



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO INTERNO DEI SERVIZI

Legenda:

Direzione	
Struttura Complessa	UOC
Struttura Semplice	UOS
Incarico di altissima professionalità	IAP
Incarico Professionale	IP

INDICE

LINEE GUIDA E CRITERI DELLE SCELTE ORGANIZZATIVE.....	4
LE LINEE GUIDA.....	4
CRITERI DELLE SCELTE ORGANIZZATIVE	5
GLI ORGANI AZIENDALI E L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	6
Direttore Generale	6
Consiglio di Amministrazione.....	7
Collegio dei Revisori.....	7
Organismo Indipendente di Valutazione	8
GOVERNO STRATEGICO AZIENDALE	9
DIREZIONE AZIENDALE	10
GLOSSARIO	11
INCARICHI GESTIONALI E PROFESSIONALI	12
Responsabile di Unità Operativa Complessa (UOC).....	13
Responsabile di Unità Operativa Semplice (UOS).....	14
Incarico di altissima professionalità (IAP)	14
Incarico professionale di alta specializzazione (IAS).....	15
Incarico professionale (IP)	15
Incarico professionale di base (IPB).....	16
DIREZIONE GENERALE	17
DIREZIONE AMMINISTRATIVA.....	25
UOC Risorse Umane e Relazioni Sindacali	26
UOC Gestione Risorse Economico Finanziarie	29
UOC Acquisizione Beni e Servizi.....	31
UOC Tecnico Patrimoniale	34
DIREZIONE SANITARIA.....	38
UOC Staff Sanitario	39
Subject Matter Expert	40
Progettazione, Ricerca e Innovazione	41
UOS Osservatorio Epidemiologico.....	45
UOS Formazione	50
UOC Chimica	53
UOS Alimenti e Mangimi	54
UOS Contaminanti.....	57
UOS Valutazione Dossier Prodotti Fitosanitari e Biocidi.....	59
UOC Patologia Animale e Sanità Pubblica	63
UOS Virologia	66
UOS Anatomo – Istopatologia, Batteriologia e Micologia	69

UOS Parassitologia e Sierologia	73
UOC Sicurezza Alimentare	76
Centro Qualità	79
UOS Microbiologia Alimenti	82
UOS Proteomica e Genomica	86
UOC Attività Produttive e Territorio	90
UOS Produzioni Zootecniche	91
Laboratorio di Apicoltura	92
UOS Salute e Benessere Animale	96
UOS Sezione di Roma	98
UOC Toscana Nord	101
UOC Toscana Centro	106
UOS Sezione di Arezzo	111
UOC Toscana Sud	115
UOS Sezione di Siena	120
UOC Lazio Nord	123
UOS Sezione di Rieti	127
UOC Lazio Sud	131

LINEE GUIDA E CRITERI DELLE SCELTE ORGANIZZATIVE

LE LINEE GUIDA

Questa riorganizzazione, ispirata ai principi generali di qualità, efficacia, efficienza, integrazione, omogeneità, equità, accessibilità ed economicità, definisce un modello organizzativo in grado di affrontare le istanze sia sanitarie sia del territorio, superando la logica di dipendenza gerarchica tra le strutture centrali e territoriali attraverso l'adozione di un approccio basato su criteri di trasversalità e di raggiungimento corale degli obiettivi prefissati.

Il ruolo dell'Istituto consta nell'assicurare una capillare rete pubblica di monitoraggio e controllo sul territorio, una capacità di ricerca operativa e di innovazione nel campo della sanità animale e della sicurezza alimentare, nonché una specifica formazione degli operatori: per queste motivazioni, accanto ai compiti istituzionali, è necessario rafforzare la funzione di innovazione e trasferimento della conoscenza, in accordo con le altre strutture della Sanità pubblica e della ricerca universitaria in partenariato attivo con il mondo delle imprese del territorio di competenza.

Con questo approccio multidisciplinare, fermi restando i compiti che la normativa assegna all'Istituto nel Servizio Sanitario Nazionale, sarà possibile garantire la piena integrazione delle risorse rese disponibili dai finanziamenti pubblici con le iniziative finalizzate a intercettare ogni nuova fonte di finanziamento.

La riorganizzazione tiene conto delle necessità di una razionalizzazione nella erogazione dei servizi offerti dall'Istituto che, partendo da una ottimizzazione dei tempi di risposta delle attività di analisi di laboratorio, ha stimolato una riflessione su tutti i processi gestionali dell'Ente sfociata nel rafforzamento delle proprie missioni di diagnosi, formazione, ricerca, assistenza ai problemi e ai progetti del territorio.

Inoltre l'Istituto, ponendosi l'obiettivo di costruire piattaforme per la promozione della salute animale e umana operando in una logica di "One Health" tale da favorire una visione unitaria, punta a valorizzare la ricerca operativa, la diagnostica, la formazione, il supporto tecnico, l'informazione e l'educazione in stretta collaborazione con le Amministrazioni, le Università e gli Stakeholder.

Diventando pertanto imprescindibile adottare tutte quelle misure atte a migliorare l'erogazione delle prestazioni sia di tipo analitico sia di natura assistenziale e/o di consulenza, si punta a erogare servizi sempre più rispondenti alle esigenze del mondo produttivo agro-zootecnico, del mondo della produzione e commercializzazione dei prodotti alimentari e del consumo. Tale processo si avvia in un contesto estremamente dinamico e mutevole segnato da elementi di crisi strutturale e da riorganizzazioni coerenti con l'evoluzione delle abitudini alimentari. Questi cambiamenti saranno colti e trasformati in opportunità di sviluppo.

Il riferimento continuo all'innovazione riguarda i seguenti aspetti:

- la valorizzazione delle competenze presenti tra le risorse umane dell'Ente e lo sviluppo di nuove competenze attualmente non presenti per le esigenze dei servizi pubblici e/o per rispondere alle nuove esigenze e richieste del territorio;
- l'articolazione territoriale delle attività, la complementarità, le integrazioni e le facilità di connessione tra le Sedi attraverso la realizzazione di collegamenti funzionali tra strutture per valorizzare le eccellenze sviluppate nel tempo, nonché, la loro dotazione in termini di strutture e personale;
- il rafforzamento del legame operativo con altre strutture della Sanità Pubblica delle due Regioni;
- l'avanzamento nella conoscenza collettiva degli operatori dell'Istituto, in sinergia con gli altri operatori del mondo pubblico e privato, nell'ottica di sviluppare la professionalità dei potenziali futuri responsabili di struttura dell'Istituto;
- la possibilità di adeguare con continuità i servizi offerti, in particolare nelle aree di supporto all'evoluzione del sistema produttivo, dell'autocontrollo delle attività produttive alimentari, interpretato nel senso più lato del termine, e di attività analitiche specialistiche nel settore alimentare e non;
- la valorizzazione delle attività di ricerca scientifica e, ove possibile, della traslazione operativa dei risultati, facilitando la collaborazione con gli altri soggetti che svolgono ricerca a livello nazionale e internazionale.

Questi presupposti garantiscono:

- la riorganizzazione del ciclo della performance configurandolo quale processo che ha la finalità di dare risposta in qualità, nel minor tempo e nel migliore rapporto possibile tra costi e benefici. Il principio base è che l'Istituto, in accordo a procedure definite, costituisce un sistema unico, complesso, aperto all'esterno e nell'ambito del quale sono svolti processi omogenei;
- l'implementazione efficace del proprio apporto scientifico alla ricerca, mediante articolazione interna delle conoscenze e partecipazione al partenariato attivo con le strutture di ricerca esterne, pubbliche e private, nazionali e internazionali. Allo scopo, si intende coinvolgere le nuove generazioni di professionisti della dirigenza e del comparto in un processo di allargamento delle capacità progettuali dell'Istituto;
- la formazione e gli aspetti innovativi delle conoscenze, attraverso il trasferimento di nuove acquisizioni e la formazione di circuiti tra la pluralità degli operatori pubblici e privati del territorio rafforzando le relazioni e gli obiettivi comuni con i Ministeri di riferimento, le Regioni, le Università e le società scientifiche;
- la razionalizzazione e progressiva attuazione di un sistema di gestione integrato che prenda in carico rispettivamente gli aspetti riguardanti la qualità dei servizi, la sicurezza e salute dei lavoratori, la biosicurezza ed il biocontenimento, nonché gli aspetti riguardanti la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- l'organizzazione aderente alle funzioni di supporto delle esigenze del territorio e degli interlocutori pubblici e privati con proposte e soluzioni innovative di presa in carico dei problemi sanitari, mettendo a disposizione degli operatori prestazioni ad accesso facilitato e organizzato (voucher, pacchetti, convenzioni ecc.);
- l'estensione della capacità di acquisire ulteriori risorse attraverso la definizione di una modalità operativa unitaria, in grado di organizzare le capacità professionali dell'Istituto verso il sistema relazionale esterno (marketing).

CRITERI DELLE SCELTE ORGANIZZATIVE**Organizzazione ramificata nella responsabilità, nelle risorse attribuite e negli obiettivi**

Obiettivo prioritario del presente Regolamento per l'Ordinamento dei Servizi è quello di ridefinire il modello organizzativo dell'Istituto, finalizzandolo a renderlo funzionale al massimo grado sia alle esigenze operative quotidiane, sia al perseguimento degli obiettivi strategici più sfidanti che esso si pone ma, soprattutto, chiaro e definito nella propria line e governance.

È essenziale, pertanto, definire una chiara e articolata ramificazione delle competenze e delle responsabilità gestionali, al fine di realizzare adeguatamente quel processo di responsabilizzazione per risultati economico/gestionali che è condizione per garantire all'Istituto il raggiungimento di quei livelli di efficienza e di economicità indispensabili per continuare ad assicurare gli elevati standard di operatività attualmente in essere, allo scopo di razionalizzare le risorse pubbliche.

L'organigramma aziendale e i suoi contenuti

La definizione dell'organigramma aziendale individua i servizi che forniscono attività trasversali di supporto alle strutture operative che erogano le prestazioni finali per l'utenza pubblica e privata. Dette strutture di supporto e/o di servizio sono sostanzialmente individuate in quelle di diretta afferenza e di staff alla Direzione aziendale e quelle tipicamente riferibili all'area amministrativa. Per quanto attiene viceversa le strutture che erogano le prestazioni finali nei confronti degli stakeholder istituzionali, ovvero dell'utenza privata, l'organigramma aziendale si completa con le strutture individuate dal presente regolamento come centro di responsabilità, dotato di piena autonomia gestionale e di budget. Tale definizione di organigramma trae fondamento dal dettato dell'art. 3, comma 1 bis del D.lgs. 502/92 per il quale *"l'atto aziendale individua le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale, soggette a rendicontazione analitica"*.

La qualificazione delle strutture operative – l'organizzazione e il rapporto con il personale dirigente

L'esigenza di rendere snella e funzionale l'organizzazione aziendale ha determinato la necessità di procedere ad una revisione e riduzione del numero delle strutture operative complesse. La rivisitazione delle scelte organizzative, improntata anche a necessità di chiarezza nell'individuazione delle responsabilità gestionali, si è estesa alla definizione del numero e della dislocazione delle Strutture operative semplici. Infatti, il Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, in condizioni di appropriatezza ed efficacia dell'utilizzo delle risorse, ha definito uno standard per l'individuazione delle Strutture semplici individuando il parametro di 1,31 Unità Operativa Semplice (UOS) per ogni Unità operativa Complessa (UOC) presente. Il rispetto del suddetto parametro, definito per l'intera organizzazione sanitaria delle Regioni, nonostante non sia direttamente applicabile alle singole strutture e tantomeno a

una peculiare come l'IZSLT, in ragione della sua natura bi-regionale, rappresenta un parametro imprescindibile che garantisce il rispetto dei vincoli di carattere economico, con particolare focus sulle risorse disponibili sui fondi per la valorizzazione della posizione organizzativa o professionale che costituiscono essi stessi un limite alla proliferazione eccessiva degli incarichi dirigenziali di alto costo. Nel presente regolamento il tema del rapporto tra aspetti gestionali e professionali si realizza con un modello gerarchico funzionale che definisce in modo chiaro e inequivocabile i rapporti, il posizionamento nonché le relazioni funzionali tra strutture di tipo gestionale e incarichi di tipo professionale.

Dotazione organica

La riorganizzazione dell'Istituto si inserisce in una fase dell'Ente legata ad affrontare il tema del superamento del precariato individuando soluzioni adeguate nel rispetto delle normative vigenti e delle compatibilità di bilancio dell'Istituto. In particolare, sia per il personale dirigente sia per il personale del comparto, si è provveduto a stabilizzare il personale precario avente i requisiti previsti dalla normativa nazionale in materia rimodulando la dotazione organica e definendo un piano triennale delle assunzioni. La stabilizzazione del personale precario ha determinato l'individuazione di una dotazione organica sia attagliata alla gestione dei progetti di ricerca finanziati, sia alla conseguente assegnazione alle Sedi di lavoro nonché il riequilibrio di risorse professionali tra le varie strutture aziendali.

Allocazione delle risorse e livelli di produttività

La ridefinizione del nostro modello organizzativo ha determinato il processo di revisione dei criteri di allocazione delle risorse fra le varie strutture aziendali. Tale percorso presuppone la valorizzazione dei volumi prestazionali quali quantitativi resi da ogni struttura integrando un'analisi continua di costi/opportunità che riguarda la natura delle prove, la omogeneizzazione delle stesse, le Sedi di erogazione, la pesatura del personale impiegato e la sua expertise nonché la valorizzazione delle apparecchiature impiegate: si tratta di un processo continuo che sotto la supervisione della Direzione strategica coinvolge le strutture e le competenze presenti nel nostro Istituto.

GLI ORGANI AZIENDALI E L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Si richiamano le attribuzioni, i compiti e il funzionamento stabiliti dall'intesa legislativa approvata con legge regionale n° 14 del 29 dicembre 2014 della Regione Lazio e n° 42 del 25 luglio 2014 della Regione Toscana e dallo Statuto dell'Ente. Per quanto non richiamato nel presente regolamento si rimanda alle fonti normative gerarchicamente superiori.

Direttore Generale

Il Direttore Generale, nominato dal Presidente della Regione Lazio, di concerto con il Presidente della Regione Toscana, sentito il Ministro della Salute, è scelto, sulla base di apposito avviso pubblico, tra soggetti muniti di diploma di laurea magistrale o equivalente e di comprovata esperienza almeno quinquennale nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti.

È il Legale Rappresentante dell'Istituto.

Risponde alle Regioni in relazione agli obiettivi assegnati al momento della nomina nell'ambito degli atti di programmazione strategica locale e regionale.

Il Direttore Generale provvede alle funzioni previste dalla legge e dalle linee guida regionali. In particolare è di sua competenza:

- a) sovrintendere al funzionamento dell'Istituto, nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità, trasparenza, nonché dei criteri di efficacia e efficienza, verificando, mediante valutazioni comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati, la corretta ed economica gestione delle risorse;
- b) nominare il Collegio dei Revisori dei conti;
- c) nominare il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo;
- d) predisporre annualmente il piano triennale di attività ed il bilancio pluriennale di previsione, per la relativa adozione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- e) predisporre il piano annuale di attività e il bilancio preventivo economico annuale, per la relativa adozione da parte del Consiglio di Amministrazione;

- f) assumere tutti gli atti relativi alla gestione giuridica ed economica del personale secondo le modalità previste dal regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto;
- g) stipulare i contratti, le convenzioni e le spese nell'ambito degli stanziamenti di bilancio;
- h) proporre il regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto e le relative dotazioni organiche, ed eventuali variazioni, al Consiglio di Amministrazione;
- i) predisporre il bilancio d'esercizio, per la relativa adozione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- j) assumere la responsabilità del budget generale dell'Istituto ed assegnare gli obiettivi ai centri di responsabilità verificandone il raggiungimento;
- k) presentare al Consiglio di Amministrazione la relazione gestionale annuale sull'attività svolta.

Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni ed è nominato dal Presidente della Regione Lazio, che ne convoca la prima riunione, di concerto con la Regione Toscana; è composto da tre membri muniti di diploma di laurea magistrale o equivalente aventi comprovata professionalità ed esperienza in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti, dei quali uno designato dal Ministro della salute e gli altri designati uno dalla Regione Lazio e uno dalla Regione Toscana: non possono essere rinominati più di una volta. Le condizioni di incompatibilità e inconferibilità all'incarico sono stabilite dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.
2. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal suo Presidente e qualora ne facciano richiesta il Presidente della Regione Lazio congiuntamente al Presidente della Regione Toscana.
3. Il Consiglio di Amministrazione ha compiti di indirizzo, coordinamento e verifica dell'attività dell'Istituto.
4. Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle proprie competenze:
 - a) predispone lo statuto dell'Ente e lo trasmette per l'approvazione alle Regioni Lazio e Toscana;
 - b) su proposta del Direttore Generale adotta il regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto e le relative dotazioni organiche;
 - c) definisce, sulla base della programmazione regionale, gli indirizzi generali per la programmazione pluriennale dell'Istituto;
 - d) adotta annualmente il piano triennale di attività e il bilancio pluriennale di previsione, predisposti dal Direttore Generale;
 - e) adotta il piano annuale di attività e il bilancio preventivo economico annuale, predisposti dal Direttore Generale;
 - f) adotta il bilancio di esercizio, predisposto dal Direttore Generale.
5. Il presidente del Consiglio di Amministrazione è eletto a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti designati dalla Regione Lazio e dalla Regione Toscana, dal Consiglio medesimo nella prima seduta.
6. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dura in carica quanto il Consiglio di Amministrazione che lo ha eletto.

Collegio dei Revisori

1. Il Collegio dei Revisori dei conti è nominato dal Direttore Generale dell'Istituto, dura in carica tre anni, ed è composto da tre membri iscritti nel registro dei revisori contabili previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, dei quali due designati dalla Regione Lazio, uno indicato dalla Regione Toscana e uno designato dal Ministro dell'economia e delle finanze.

2. Il Direttore Generale convoca il Collegio dei Revisori dei conti per la prima seduta entro dieci giorni dal provvedimento di nomina.
3. Il Collegio dei Revisori dei conti, all'atto del suo insediamento, elegge il Presidente tra i componenti di designazione regionale.
4. Le adunanze del Collegio dei Revisori dei conti sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti.
5. Il Collegio dei Revisori dei conti tiene un libro delle adunanze e delle deliberazioni in cui verbalizza lo svolgimento di ogni seduta, annotando i controlli eseguiti e registrando i risultati delle verifiche e degli accertamenti compiuti; i verbali di ogni seduta sono sottoscritti dai componenti del collegio dei revisori dei conti e conservati agli atti.
6. Le deliberazioni del Collegio dei Revisori dei conti sono adottate a maggioranza ed il componente dissenziente deve far iscrivere nel verbale i motivi del proprio dissenso.
7. Il Collegio dei Revisori dei conti in particolare svolge le seguenti funzioni:
 - a) vigila sull'attività amministrativa dell'Istituto e sull'osservanza delle leggi;
 - b) verifica la regolare tenuta della contabilità;
 - c) esprime, entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, parere in merito al bilancio pluriennale di previsione, al bilancio preventivo economico annuale, nonché al bilancio di esercizio;
 - d) verifica la corrispondenza dei bilanci di cui alla lettera c) alle risultanze delle scritture contabili ed informa il controllo sugli atti ai principi contenuti nell'articolo 2403 del codice civile;
 - e) effettua, almeno ogni trimestre, verifiche e controlli sulla consistenza di cassa e sulla esistenza dei valori, dei titoli di proprietà e sui depositi e titoli di custodia;
 - f) effettua il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
 - g) può chiedere notizie al Direttore Generale sull'andamento generale dell'Istituto;
 - h) invia relazioni trimestrali alle Regioni Lazio e Toscana, anche su richiesta di queste ultime, ed al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia e finanze, e svolge, altresì, ogni altra funzione ad esso affidata in materia contabile dalla normativa statale e regionale.
8. Per l'esercizio dei compiti di cui al comma 7 lett. a), tutte le deliberazioni adottate dall'Istituto sono trasmesse al Collegio dei Revisori dei conti all'atto della pubblicazione nell'albo. Entro quindici giorni dal ricevimento, il Collegio dei Revisori dei conti formula e trasmette al Direttore Generale gli eventuali rilievi sugli atti ricevuti. Se il Direttore Generale non ritiene di doversi adeguare ai rilievi è tenuto a motivare le proprie valutazioni, dandone comunicazione al Collegio dei Revisori dei conti.

Organismo Indipendente di Valutazione

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente, l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'Istituto è composto da esperti che operano in posizione di autonomia e che rispondono esclusivamente alla Direzione Generale.

L'OIV concorre a supportare la Direzione nella definizione delle linee guida della gestione aziendale e assicura supporto per le funzioni di valutazione dei risultati conseguiti dai dirigenti e, a tal fine, utilizza anche i risultati del Controllo di gestione. L'OIV concorre alla valutazione dei risultati conseguiti dai dirigenti direttamente destinatari degli obiettivi programmatici fissati annualmente dal Direttore Generale e contenuti nel Piano Aziendale della performance e, in relazione allo svolgimento degli incarichi agli stessi affidati, concorre all'attività di ottimizzazione della gestione svolta dalla Direzione Aziendale. Per adempiere a tale compito, a cadenza annuale, l'OIV è chiamato a svolgere tale valutazione in qualità di soggetto che deve tradurre la "proposta" di 1° istanza del Direttore della Struttura, in un giudizio definitivo, ovvero di 2° istanza, che si assume esclusivamente come positivo o negativo.

L'OIV attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità ed esercita attività di impulso in materia di trasparenza e di attestazione degli obblighi relativi alla pubblicazione dei dati. A tal fine l'OIV è chiamato a svolgere nel corso dell'anno un'attività di audit sul processo di elaborazione ed attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, attestando annualmente l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati.

L'OIV, per la valutazione della performance, è coadiuvato nell'esercizio delle proprie funzioni dalla Struttura Tecnica Permanente, costituita, ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 150/2009.

All'OIV, per il tramite della Struttura Tecnica Permanente, è garantito l'accesso a tutte le informazioni di natura contabile, patrimoniale, amministrativa e operativa gestite da ciascuna struttura presente nell'Istituto.

I risultati del OIV sono riferiti periodicamente al Direttore Generale.

GOVERNO STRATEGICO AZIENDALE

Principi e strumenti del governo aziendale

I principi e i criteri del governo aziendale sono definiti dal Consiglio di Amministrazione che ha competenze di indirizzo e di controllo sulla gestione complessiva dell'Istituto, ne approva gli obiettivi e i programmi, il piano annuale delle attività e, in coerenza di ciò, la programmazione finanziaria ed economica, nonché il bilancio di esercizio.

Il Direttore Generale sovrintende alla gestione e al funzionamento dell'Istituto, coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo. Il Direttore Generale si ispira ai principi di efficacia, efficienza, economicità ed etica.

L'Istituto, allo scopo di responsabilizzare e valorizzare la dirigenza stessa e rendere possibile l'applicazione del principio della contestabilità e cioè della predisposizione delle condizioni necessarie al riconoscimento delle responsabilità e alla valutazione dei soggetti che sono chiamati a offrire garanzia a riguardo, intende separare le funzioni del governo aziendale dalle funzioni gestionali in modo da definire un chiaro quadro delle competenze e delle responsabilità della Direzione aziendale e della dirigenza ai vari livelli operativi.

Il governo economico

Il governo economico dell'Istituto è rappresentato dal coerente utilizzo delle risorse a disposizione per garantire i livelli prestazionali definiti a livello Regionale e la realizzazione dei progetti di interesse ministeriale e si basa sull'utilizzo di strumenti che comprendono il bilancio pluriennale di previsione, il bilancio annuale di previsione e la programmazione pluriennale degli investimenti e dei consumi. A tale scopo l'Istituto si avvale degli strumenti della contabilità generale economico-finanziario-patrimoniale e della contabilità analitica per centro di responsabilità e di costo secondo i principi del D.lgs. 118/2011, nonché di attività di monitoraggio economico-finanziario della gestione attraverso lo strumento del Conto Economico (CE) trimestrale.

Le funzioni di gestione

La gestione dell'Istituto è improntata al ciclo di programmazione, controllo e valutazione in relazione alle linee programmatiche definite dal Consiglio di Amministrazione. Il principale strumento di gestione è rappresentato dalla programmazione aziendale che si esplicita negli indirizzi generali per la programmazione pluriennale dell'Istituto e nel piano triennale delle attività contenente la programmazione strategica delle risorse umane e materiali dell'Ente. Tali indicazioni sono declinate in obiettivi annuali mediante lo strumento del "budget", con il quale sono assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie ai centri di responsabilità nell'ambito del Piano Annuale delle Attività.

La funzione di controllo

Al fine di completare il ciclo della programmazione, gestione e controllo, l'Istituto utilizza gli strumenti tipici di controllo previsti nelle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale e, per garantire la responsabilizzazione diffusa per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, attribuisce la funzione di governo dell'andamento economico e prestazionale dei centri di responsabilità al relativo dirigente responsabile.

La funzione di ricerca

L'Istituto, perseguendo un approccio di ricerca pluritematica finalizzata a un'attività progettuale idonea ad affrontare le problematiche oggetto di ricerca e studio, favorisce la ricerca riservando risorse aziendali previste in bilancio per l'espletamento delle attività di ricerca dei progetti finalizzati affidati dal Ministero della Salute o altri enti e indirizzati a sviluppare soluzioni organizzative e metodologie d'indagine inerenti la sanità animale, il benessere degli animali e la sicurezza alimentare.

Decentramento delle funzioni amministrative

L'Istituto intende valorizzare l'autonomia dirigenziale, nel rispetto delle competenze attribuite, attraverso l'utilizzo appropriato degli istituti di tipo pubblicistico e degli strumenti di natura privatistica che l'ordinamento giuridico prevede.

L'Istituto assume quindi il decentramento dei poteri decisionali e delle responsabilità come fondamento per la definizione e lo sviluppo della propria organizzazione e dei processi gestionali, nel rispetto dei principi informatori di cui al D.lgs. 165/2001 s.m.i.

Il potere di indirizzo, programmazione e controllo fa capo alla Direzione Strategica dell'Azienda, costituita dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo che operano unitariamente, pur nel rispetto dei relativi ruoli e responsabilità.

La Direzione definisce i processi di pianificazione dell'attività aziendale attraverso specifici atti di indirizzo, di norma triennali o annuali, che assumono la forma di deliberazioni di programmazione. Il potere gestionale e di direzione delle strutture aziendali spetta alla dirigenza e implica la direzione del personale alla stessa assegnato e l'adozione degli atti e dei provvedimenti di competenza, per attribuzione dalla legge, ovvero per delega del Direttore Generale.

I dirigenti responsabili delle strutture costituenti centro di responsabilità, relativamente ai provvedimenti deliberativi che ritengono necessari ed essenziali per l'ordinata gestione delle proprie strutture ed il raggiungimento degli obiettivi gestionali loro assegnati, formulano le proposte di deliberazione al Direttore Generale motivandole in merito alla opportunità e legittimità delle stesse e assumono le determinazioni dirigenziali nelle materie oggetto di delega da parte del Direttore Generale.

I dirigenti adottano inoltre, nell'ambito delle proprie competenze o su specifica delega del Direttore Generale, tutti gli atti di gestione di natura amministrativa e privatistica necessari, ivi compresi quelli che impegnano l'Azienda verso l'esterno.

DIREZIONE AZIENDALE

La Direzione Aziendale è condotta dal Direttore Generale, coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo. Nell'ambito della Direzione sono assunte le scelte strategiche aziendali, esercitati i compiti spettanti al Direttore Generale, al Direttore Sanitario, al Direttore Amministrativo e sono svolte le interrelazioni con gli Organi collegiali.

Direzione Sanitaria

Il Direttore Sanitario, nominato con provvedimento motivato del Direttore Generale, è un medico veterinario in possesso di documentate competenze nel settore della sanità pubblica veterinaria che abbia svolto, per almeno cinque anni, una qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione e che non abbia compiuto, al momento del conferimento, il sessantacinquesimo anno di età. Il Direttore Sanitario dirige tutte le strutture afferenti all'area sanitaria, coordina le funzioni relative alla ricerca scientifica, alla sorveglianza epidemiologica e alla valutazione del rischio in materia di sicurezza degli alimenti e fornisce pareri al Direttore Generale sugli atti relativi alle materie di competenza.

Il Direttore Sanitario incentiva e valuta ogni proposta di innovazione che proviene dalle strutture aziendali: questo processo include il monitoraggio dei risultati per poter valorizzare ed estendere a tutto l'Istituto le eccellenze sviluppate dai progetti.

Il Direttore Sanitario svolge le funzioni del Direttore Generale in caso di assenza o impedimento dello stesso e può svolgere altra attività delegata dal Direttore Generale. È impegnato nel miglioramento continuo della qualità dei servizi

offerti e nel governo complessivo dell'Istituto, intesi come insieme organizzato di attività, rese in forme ad alta complessità e a forte coordinamento interprofessionale. Al fine del buon andamento delle attività, della realizzazione dei programmi e del raggiungimento degli obiettivi individuati dalla direzione strategica, il Direttore Sanitario assicura la continuità operativa con le strutture e con i professionisti, attraverso il loro coordinamento unitario e lo sviluppo di metodologie organizzative.

Il Direttore Sanitario coadiuva, in particolare, il Direttore Generale nella definizione e direzione del sistema di governo delle attività svolte dall'Istituto, sia con riferimento alla qualità e all'efficienza tecnica e operativa della produzione di prestazioni, sia con riferimento all'erogazione dei servizi, attraverso l'integrazione dei singoli prodotti in servizi o in programmi orientati al singolo e alla collettività. Rispondono gerarchicamente alla Direzione Sanitaria le Unità Operative Complesse (UOC).

Direzione Amministrativa

Il Direttore Amministrativo, nominato con provvedimento motivato del Direttore Generale, è un laureato in discipline giuridiche o economiche che non abbia compiuto, al momento del conferimento, il sessantacinquesimo anno di età e che abbia svolto, per almeno cinque anni, una qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione.

Il Direttore Amministrativo può svolgere ogni attività delegata dal Direttore Generale.

Il Direttore Amministrativo svolge le funzioni di Ufficiale Rogante e dirige i servizi amministrativi dell'Istituto in conformità agli indirizzi generali di programmazione e alle disposizioni del Direttore Generale, assicura la correttezza, completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali, la legittimità degli atti e il corretto assolvimento delle funzioni di supporto tecnico, amministrativo, logistico. Definisce gli orientamenti operativi delle strutture assegnate al governo economico finanziario e promuove programmi specifici per la formazione del personale amministrativo.

GLOSSARIO

Ai fini delle aggregazioni e dei principali termini utilizzati in questo documento si specificano le seguenti definizioni:

ISTITUTO: Ente sanitario di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, gestionale e tecnica a carattere tecnico-scientifico, erogatore di servizi tecnologicamente avanzati. Strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni per le materie di rispettiva competenza, nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle Regioni e alle Aziende Unità Sanitarie Locali le prestazioni per l'espletamento delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare.

DIREZIONE AZIENDALE: La Direzione Aziendale è composta dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo.

UNITA' OPERATIVA COMPLESSA (UOC): è la denominazione della struttura complessa che ha la responsabilità gestionale delle strutture semplici e dei laboratori e linee di attività che strutturalmente e funzionalmente vi afferiscono. Le UOC possono a loro volta articolarsi in UOS, Incarico di altissima professionalità (IAP) ed Incarico di natura tecnico-professionale di alta specializzazione (IAS). Le UOC rispondono in linea diretta alla Direzione Sanitaria e sono incardinate nella sede di Roma e presso le strutture territoriali a valenza provinciale o interprovinciale.

UNITA' OPERATIVA SEMPLICE (UOS): è la denominazione della struttura organizzativa all'interno di una UOC che si occupa di attività specifiche e ha responsabilità di gestione limitata rispetto alla struttura complessa di riferimento con finalità gestionali specifiche che prevedono una responsabilità di gestione delle risorse umane, tecniche e/o finanziarie necessarie all'assolvimento delle funzioni attribuite.

LABORATORIO/LINEA DI ATTIVITA': unità di base subordinata a una articolazione organizzativa o funzionale che eroga prestazioni di natura omogenea cui sono preposti dirigenti incaricati all'assolvimento delle funzioni attribuite.

OFFICINA FARMACEUTICA: unità destinata alla produzione di vaccini stabulogeni in accordo con le normative vigenti.

CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE: strumento operativo di elevata e provata competenza, individuato dal Ministero della Salute ai sensi del DM 4/10/1999, di rilievo nazionale, nei settori della sanità animale, dell'igiene degli alimenti e dell'igiene zootecnica, operando all'interno della struttura gestionale dove è collocato, i cui compiti e funzioni sono regolati dalla norma di riferimento. Il responsabile di un centro di riferimento nazionale, il cui profilo professionale è coerente con le funzioni del Centro, è designato dalla Direzione dell'Istituto su proposta del Direttore di UOC cui si riferisce il Centro ed è incompatibile con l'incarico di responsabile di UOC o UOS.

LABORATORIO NAZIONALE DI RIFERIMENTO (LNR): Laboratorio nazionale designato dal Ministero della Salute ai sensi del Regolamento (CE) n.882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio come modificato dal Regolamento n. 625/2017. Compiti e funzioni del LNR sono regolati dalla norma di riferimento; opera all'interno della struttura gestionale dove è collocato, il profilo del dirigente preposto è coerente con le funzioni attribuite.

LABORATORIO DI RIFERIMENTO: Laboratorio di riferimento designato da organismo internazionale (World Organisation for Animal Health-WOAH) o altro Ente (Laboratorio di riferimento regionale), opera all'interno della struttura gestionale dov'è collocato, compiti e funzioni sono regolati dalle rispettive norme/atti di riferimento, il profilo del dirigente preposto è coerente con le funzioni attribuite.

CENTRO DI REFERENZA FAO: designato sulla base di specifiche capacità e risultati ottenuti relativamente alle politiche della FAO che opera all'interno della struttura gestionale dov'è collocato. Compiti e funzioni sono regolati dagli atti di riferimento, il profilo del dirigente preposto è coerente con le funzioni attribuite.

CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE O SPECIALISTICO: valgono le definizioni e compiti sanciti da norme/atti regionali o individuati per attività di riferimento svolte dall'Ente ed opera all'interno della struttura gestionale dove è collocato, il profilo del dirigente preposto è coerente con le funzioni attribuite.

INCARICHI GESTIONALI E PROFESSIONALI

La definizione dell'organigramma e funzionigramma aziendale trae fondamento dalle previsioni dell'art. 3, comma 1 bis del D.lgs. 502/92 per il quale *"l'atto aziendale individua le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale, soggette a rendicontazione analitica"*, dall'art. 15 del D.lgs. 502/92 e dalle normative contrattuali definite dai CCNL delle aree contrattuali del personale dirigenziale del SSN, ispirate ad un modello aperto, che consente alla Direzione Aziendale di individuare con l'atto aziendale di organizzazione una pluralità di posizioni dirigenziali, sia di natura gestionale che funzionale, in coerenza con le specifiche necessità organizzative, comunque riconducibili all'interno di 6 macro categorie di seguito schematicamente rappresentate:

- Incarichi ad autonomia gestionale di natura complessa (UOC);
- Incarichi ad autonomia gestionale di natura semplice (UOS);
- Incarichi di altissima professionalità (IAP);
- Incarichi professionale di alta specializzazione (IAS);
- Incarichi professionali distinti in semplici (IP) e di base (IPB).

Con la definizione di incarico gestionale si intende quello preordinato alla direzione di una struttura, termine con il quale si intende *"l'articolazione interna dell'azienda alla quale è attribuita con l'atto di cui all'art. 3 comma 1 bis del D.lgs. 502 del 1992 la responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche o finanziarie"*.

La Direzione Generale dell'Istituto, sentite le Organizzazioni Sindacali, elabora i criteri per la graduazione e pesatura delle diverse tipologie di incarico previste, procedendo in modo oggettivo e quindi prescindendo dalla situazione ex ante del rapporto di lavoro dei diversi dirigenti. Nel far ciò, per ognuna delle tipologie di incarico definite, è individuata la possibilità di collocazione in diverse fasce di peso ai fini della successiva differenziata valorizzazione economica.

Il peso attribuito a ogni incarico costituisce la base per la successiva valorizzazione economica dello stesso, da attuarsi da parte dell'Amministrazione tenendo conto delle risorse economiche disponibili sul fondo di posizione delle diverse aree contrattuali dirigenziali e del totale dei punti/peso attribuiti agli incarichi affidati ai dirigenti di ogni singola area contrattuale. Nel funzionigramma dell'Ente saranno individuati solo gli incarichi di Altissima Professionalità (IAP) mentre con provvedimento del Direttore Generale sarà fornita una mappa delle altre tipologie graduate di incarico professionale da attribuire (IAS, IP), per l'eventuale approvazione, al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Il valore di ogni incarico sarà quindi determinato moltiplicando il n° dei punti/peso assegnato a ogni singola tipologia di incarico, per il valore economico attribuito al singolo punto/peso. Il valore economico del singolo punto/peso sarà a sua volta determinato annualmente separatamente per ognuna delle aree contrattuali della dirigenza, suddividendo l'importo complessivo delle risorse economiche destinate alla retribuzione di posizione dei dirigenti di ognuna delle aree contrattuali su indicate per il n° totale dei punti/peso complessivamente assegnati ai dirigenti della relativa area contrattuale.

Di seguito sono descritte le tipologie di strutture gestionali e di incarichi professionali che si prevedono nell'azienda:

- **Responsabile di Unità Operativa Complessa (UOC)**

È definita complessa la struttura organizzativa caratterizzata dalla particolare rilevanza interna ed esterna all'organizzazione dell'Istituto. È definita tale facendo riferimento alla D.lgs. 502 del 30/12/92 sulla base della combinazione di diverse caratteristiche:

- erogazione di tutte le attività tecnico-professionali caratterizzanti lo specifico ambito professionale/territoriale;
- autonomia disciplinare prevista da apposito regolamento;
- afferenza diretta di risorse professionali in entità tale da giustificare l'autonomia gestionale;
- assegnazione diretta di dotazioni tecnico-strumentali significative per il bilancio aziendale;
- assegnazione di obiettivi rilevanti per la programmazione aziendale;
- produzione di volumi prestazionali quali-quantitativi tali da giustificare l'autonomia gestionale.

È caratterizzata dalla gestione di risorse umane, finanziarie e strumentali, assegnate dal Direttore Generale in sede di contrattazione di budget primo livello, finalizzate al raggiungimento di obiettivi prestazionali, organizzativi ed economici. Il suo responsabile risponde nei confronti del Direttore Generale degli adempimenti a esso conferiti e/o delegati e del raggiungimento degli obiettivi professionali e gestionali assegnati. L'incarico comporta la responsabilità amministrativa, dirigenziale ed erariale per gli atti a valenza esterna adottati e per la gestione delle risorse umane ed economiche assegnate e la responsabilità dei cespiti aziendali stabilmente assegnati alla struttura di pertinenza, nonché della corretta gestione delle aree di lavoro assegnate.

Il Direttore della UOC esercita altresì i compiti e i poteri previsti dall'art. 17 co. 1 del D.lgs. 165/2001.

Ad una UOC possono afferire unità operative semplici (UOS), Incarichi ad autonomia di altissima professionalità (IAP), Incarichi di natura tecnico-professionale di alta specializzazione (IAS) e Incarichi professionali (IP). Le UOC rispondono in linea diretta alla direzione Sanitaria e sono incardinate nella sede di Roma e presso le strutture territoriali a valenza provinciale o interprovinciale.

La UOC è Centro di Responsabilità e può essere articolata in uno o più Centri di responsabilità (UOS) e centri di Costo.

Ai sensi dell'art. 18 del CCNL 8/6/2000 e s.m.i., il Direttore della UOC, all'inizio di ogni anno solare, individua, nell'ambito dirigenziale della propria struttura, il dirigente preposto a sostituirlo nei casi di assenza o impedimento. A tal fine indirizzerà, quale criterio prevalente, la scelta nei confronti dei dirigenti con incarico di UOS o di IAP.

Il Direttore della UOC, oltre alle funzioni precipue legate alla struttura:

- partecipa al ciclo della programmazione, assicura la corretta gestione delle risorse assegnate alla struttura e assicura il raggiungimento degli obiettivi della struttura coordinando anche le articolazioni organizzative afferenti;
- gestisce la reportistica relativa agli obiettivi negoziati programmati e a consuntivo, attraverso schede sinottiche, in collaborazione con i responsabili delle articolazioni organizzative afferenti;
- attua le procedure in tema di gestione delle performance organizzative e individuali, oltre alle dinamiche di valutazione professionale e/o gestionale del personale afferente alla struttura, secondo le tempistiche e le metodologie applicative disciplinate dall'Istituto;
- predispone gli elementi per la contrattazione di primo livello e definizione del budget aziendale, partecipa alle fasi di programmazione delle attività e alla relativa gestione delle risorse umane e strumentali;
- predispone gli elementi per la contrattazione di secondo livello (UOS) e definizione del budget di struttura;
- programma, coordina l'acquisto dei consumabili e strumentazione analitica per lo svolgimento delle attività di competenza ed in raccordo con le altre strutture dell'Ente;

- definisce le attività formative e di aggiornamento del personale nelle materie di competenza in raccordo con la Formazione;
- partecipa attivamente alle attività e allo sviluppo del Sistema Qualità tramite:
 - ✓ la pianificazione di attività di messa a punto, verifica e validazione dei metodi di prova;
 - ✓ la partecipazione a confronti intra e interlaboratorio;
 - ✓ la redazione e revisione di procedure operative standard e gestionali;
 - ✓ la redazione e revisione di manuali operativi ed istruzioni di lavoro;
 - ✓ la partecipazione a gruppi di lavoro dedicati.
- Applica la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro, prevista dal piano aziendale di valutazione dei rischi, ai sensi del TU 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- provvede agli adempimenti per quanto di competenza, ai sensi della legge 241/90 e in applicazione al regolamento di attuazione;
- garantisce il rispetto degli obblighi derivanti dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*, correttivo del D.lgs. 33/2013 ed emanato in attuazione della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

• **Responsabile di Unità Operativa Semplice (UOS)**

È un'articolazione organizzativa della UOC, della quale costituisce centro di responsabilità di secondo livello, ed è caratterizzata da autonomia gestionale nello svolgimento delle attività di propria competenza, utilizzando le risorse in essa allocate dal Direttore della UOC di assegnazione nell'ambito della contrattazione del budget di secondo livello. L'incarico di responsabile di UOS richiede un'elevata capacità professionale e una autonomia gestionale riferita allo specifico settore di attività e prevede:

- la responsabilità dirigenziale ed erariale della gestione delle risorse umane ed economiche assegnate;
- la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi gestionali e professionali assegnati;
- la responsabilità dei cespiti aziendali stabilmente assegnati alla struttura di pertinenza.

Le UOS in rapporto alla articolazione o al volume dei servizi erogati sono articolate in diversi livelli di complessità.

Il responsabile di UOS oltre alle funzioni precipe legate alla struttura:

- coordina le attività dei laboratori e delle linee di attività ove presenti;
- partecipa al ciclo della programmazione delle attività e della relativa gestione delle risorse nell'ambito delle articolazioni afferenti, assicurando il raggiungimento degli obiettivi della struttura di riferimento;
- predispone gli elementi per la contrattazione di secondo livello del budget, nonché degli obiettivi, in relazione al ciclo annuale della performance, raccordandosi con la struttura di riferimento;
- fornisce supporto alla struttura di riferimento per la programmazione e l'acquisto di consumabili ed apparecchiature;
- partecipa attivamente allo sviluppo del sistema qualità e alla sua implementazione per il miglioramento delle attività in raccordo con la struttura di riferimento;
- propone attività formative e di aggiornamento del personale nelle materie di competenza in raccordo con la struttura di riferimento;
- applica la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro, prevista dal piano aziendale di valutazione dei rischi, ai sensi del TU 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- provvede agli adempimenti per quanto di competenza, ai sensi della legge 241/90 e in applicazione al regolamento di attuazione;
- garantisce il rispetto degli obblighi derivanti dal D.lgs 97/ 2016 *“revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 7 agosto del 2015 n° 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, in collaborazione con il responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

• **Incarico di altissima professionalità (IAP)**

Si tratta di incarico, collocato all'interno di una struttura complessa o semplice, che rappresenta un punto di riferimento di altissima specializzazione per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-

professionali per le attività svolte nella suddetta struttura o di strutture tra loro coordinate, nell'ambito di specifici settori disciplinari.

Il dirigente incaricato oltre alle funzioni legate all'incarico:

- partecipa al ciclo della programmazione delle attività e della relativa gestione delle risorse, coordina il personale assegnato, assicurando il raggiungimento degli obiettivi della struttura di riferimento;
- Applica la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro, prevista dal piano aziendale di valutazione dei rischi, ai sensi del TU 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Provvede agli adempimenti per quanto di competenza, ai sensi della legge 241/90 e in applicazione al regolamento di attuazione;
- garantisce il rispetto degli obblighi derivanti dal D.lgs 97/ 2016 "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 7 agosto del 2015 n° 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", in collaborazione con il responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

• Incarico professionale di alta specializzazione (IAS)

Incarico dirigenziale che - nell'ambito di una struttura complessa o semplice - assicura prestazioni di alta professionalità riferite alla disciplina e alla struttura organizzativa di riferimento e rappresenta il riferimento per l'acquisizione e il consolidamento delle conoscenze e competenze per le attività svolte nell'ambito della struttura di appartenenza.

È caratterizzato da funzioni orientate a una attività specifica e prevalente, anche con la collaborazione di risorse umane e l'utilizzo di risorse tecnologiche e funzionali necessarie per l'uso discrezionale e appropriato di conoscenze e strumenti specialistici. È conferibile ai dirigenti che abbiano maturato almeno cinque anni di servizio e che abbiano superato la verifica del collegio tecnico.

Il dirigente incaricato oltre alle funzioni legate all'incarico:

- applica la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro, prevista dal piano aziendale di valutazione dei rischi, ai sensi del TU 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- provvede agli adempimenti per quanto di competenza, ai sensi della legge 241/90 e in applicazione al regolamento di attuazione;
- garantisce il rispetto degli obblighi derivanti dal D.lgs 97/ 2016 "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 7 agosto del 2015 n° 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", in collaborazione con il responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

• Incarico professionale (IP)

Incarico dirigenziale di natura professionale finalizzato allo svolgimento di attività omogenee che richiedono una adeguata competenza specialistico-funzionale nella disciplina di afferenza e una acquisita piena autonomia operativa nell'esercizio dei compiti professionali. L'incarico professionale consiste nella realizzazione di programmi o nell'attribuzione di funzione operative, laboratoristiche, di consulenza e di ricerca finalizzata al raggiungimento di obiettivi prefissati. Tale tipologia di incarico è attribuita dal Direttore Generale, sentito il Direttore Sanitario o il Direttore Amministrativo per le rispettive competenze, nell'ambito della struttura di appartenenza e su proposta del relativo responsabile di UOC, al compimento dei 5 anni di attività del dirigente previa valutazione positiva dell'attività svolta nel quinquennio e dell'acquisita autonomia tecnico-professionale (D. Lgs. 502/1992 art. 15 comma 4).

Il dirigente assegnatario di incarico professionale è responsabile del raggiungimento degli obiettivi a esso assegnati e degli atti professionali compiuti.

Il dirigente incaricato oltre alle funzioni alle quali è chiamato a rispondere:

- Applica la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro, prevista dal piano aziendale di valutazione dei rischi, ai sensi del TU 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Provvede agli adempimenti per quanto di competenza, ai sensi della legge 241/90 e in applicazione al regolamento di attuazione.
- Garantisce il rispetto degli obblighi derivanti dal D.lgs 97/ 2016 "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 7 agosto del 2015 n° 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", in collaborazione con il responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

• Incarico professionale di base (IPB)

Incarico attribuito al dirigente neoassunto, caratterizzato dallo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, con una autonomia tecnico - professionale limitata e progressivamente ampliabile, conseguentemente a obiettivi momenti di valutazione e verifica riferiti alle caratteristiche personali, professionali e relazionali all'interno dell'equipe e alla performance individuale realizzata nel raggiungimento degli obiettivi prestazionali attribuiti dal responsabile della struttura di assegnazione.

Il dirigente assegnatario di incarico professionale di base è responsabile del raggiungimento degli obiettivi, adeguatamente calibrati in ragione del livello di autonomia professionale raggiunto e degli atti professionali compiuti.

Il dirigente incaricato oltre alle funzioni legate all'incarico:

- è abilitato alla firma dei rapporti di prova relativi alle attività sanitarie avendo maturato le necessarie competenze.
- applica la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro, prevista dal piano aziendale di valutazione dei rischi, ai sensi del TU 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.
- provvede agli adempimenti per quanto di competenza, ai sensi della legge 241/90 e in applicazione al regolamento di attuazione.
- garantisce il rispetto degli obblighi derivanti dal D.lgs 97/ 2016 “revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 7 agosto del 2015 n° 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, in collaborazione con il responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

Attribuzione degli incarichi

La modalità di attribuzione degli incarichi, la verifica e l'eventuale revoca degli incarichi dirigenziali sono definite dalla Direzione Aziendale con separato provvedimento, in applicazione della normativa legislativa e contrattuale in materia, previo confronto sindacale per le materie indicate all'art. 6, comma 3, lettera C dei CCNL del 23/01/2024 dell'Area Sanità, nonché previo confronto per gli aspetti relativi alle problematiche connesse all'attribuzione ai dirigenti di un incarico diverso a seguito dei processi di ristrutturazione aziendale dei quali all'art. 24, comma 5 del CCNL 2019-2021 del 23/01/2024 dell'Area Sanità.

Rispetto a quest'ultimo punto, analogamente si procede per l'Area delle Dirigenze PTA ai sensi dell'art. 48, comma 1, lettera g del CCNL 2019-2021 del 16/07/2024 dell'Area Funzioni Locali, ai fini della corretta applicazione dell'art. 31, del CCNL 17/12/2020.

Ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati e alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente.

A tal fine la Direzione procede ad attivare le procedure per attribuire gli incarichi riferiti alle posizioni dirigenziali apicali e, successivamente, le procedure riferite agli altri incarichi previsti nel presente Regolamento.

In via residuale sono completate le procedure di attribuzione degli incarichi professionali per il restante personale dirigente; detti incarichi sono individuati su proposta dei responsabili della struttura di riferimento per ogni singolo dirigente.

Relativamente al personale dirigente dell'area PTA, in sede di attribuzione degli incarichi si tiene conto di quanto disposto dall'art. 29, comma 4 del CCNL 8/6/2000, in materia di alternatività del requisito di cinque anni di esperienza rispetto a quello del possesso di qualificati titoli universitari post-laurea (master, corsi di specializzazione e corsi di alta formazione universitaria) per il conferimento degli incarichi professionali e gestionali.

L'amministrazione darà visibilità, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale, del numero e della tipologia degli incarichi dirigenziali disponibili e dei criteri di attribuzione degli stessi, al fine di acquisire le disponibilità dei dirigenti interessati.

I contenuti salienti di ogni incarico dirigenziale (sede di lavoro, struttura di assegnazione, tipologia di incarico, funzioni, responsabilità e valorizzazione dell'incarico, ecc...) saranno indicati nel contratto individuale di cui all'art. 13 dei CCNL 8/6/2000 sia di area Dirigenziale Medico Veterinaria sia di area Dirigenza SPTA.

DIREZIONE GENERALE

Livello Organizzativo

Direzione

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

-

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Direzione Sanitaria	DIRSAN	Direzione
Direzione Amministrativa	DIRAMM	Direzione
SPP		
Segreteria ed affari generali		
Progetti speciali, fundraising		
Pubblica informazione, rapporti istituzionali		
Welfare, cerimoniale, comunicazione		
Controllo di gestione e anticorruzione		
Ingegneria Clinica, Gestione Sistemi Informatici e Cybersicurezza		

SPP

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

Direzione Generale

Funzioni e competenze

Rilevazione del rischio di inappropriatezza nei percorsi diagnostici.

Predisposizione e attuazione di attività di sensibilizzazione e formazione continua del personale finalizzata alla prevenzione del rischio sanitario e di biosicurezza.

Gestione della funzione sicurezza e prevenzione sul lavoro ai sensi del D.Lgs n. 81/2008.

Supporto al datore di lavoro e la direzione aziendale nella definizione degli obiettivi in ambito di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro e ambiente di tutte le attività svolte dall'Istituto, valutando le attività necessarie, il relativo impatto economico ed il loro conseguimento.

Supporto al datore di lavoro nell'identificazione dei compiti e delle deleghe di funzione di cui all'art. 16 del D.Lgs 81/08.

Gestione e attuazione delle misure di prevenzione e protezione per tutelare lavoratori, ambiente e patrimonio aziendale secondo le normative vigenti in materia.

Partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché

alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 81/08.

Proposta dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori.

Promozione della cultura della salute, della sicurezza nei luoghi di lavoro e dell'ambiente.

Assistenza tecnica in ambito legale e nelle attività di stipulazione di coperture assicurative.

Pubblicazione di dati ed informazioni obbligatorie sul sito istituzionale per quanto di competenza in collaborazione con l'ICT, Affari Generali e Legali e con il RPCT.

Attività di archiviazione di documenti ed atti di competenza, con dematerializzazione dei relativi procedimenti, in collaborazione con l'ICT.

Assistenza e supporto amministrativo e tecnico per tutte le fasi di progettazione e realizzazione e rendicontazione dei progetti di particolare rilevanza strategica (es PNRR).

Sviluppo e presidio standard qualitativi, tecnici ed operativi d'ambito delle funzioni della Struttura.

Gestione procedure di propria competenza di accesso agli atti e documenti amministrativi.

Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione strategica.

Gestisce e assicura il monitoraggio delle temperature degli strumenti e degli ambienti dell'Ente finalizzato a garantire l'applicazione delle norme ISO nell'esecuzione delle prove, assicura la riferibilità delle misure attraverso la gestione e l'esecuzione della taratura di tutta la strumentazione dell'Ente utilizzando i campioni di riferimento (servizio metrologico).

Applica la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro, prevista dal piano aziendale di valutazione dei rischi, ai sensi del TU 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Adempie per quanto di competenza, ai sensi della legge 241/90 e in applicazione al regolamento di attuazione.

Segreteria e affari generali

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

Direzione Generale

Funzioni e competenze

Gestisce l'agenda del Direttore Generale, del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo.

Pianifica le riunioni strategiche della Direzione e prepara la documentazione a supporto.

Prepara report e documenti alla firma dei Direttori.

Predisporre, revisionare e pubblicare atti amministrativi.

In linea con il sistema Qualità, segue l'iter autorizzativo per le missioni del personale.

Gestisce il Sistema di protocollo della documentazione afferente alla Segreteria.

Assicura e gestisce i rapporti con l'Avvocatura dello Stato, gli Studi Legali esterni e gli Uffici interni dell'Istituto.

Assiste l'Ente nella definizione delle controversie insorgenti in materia di applicazione degli istituti giuridici e contrattuali.

Coordina i rapporti con le compagnie di assicurazione convenzionate con l'Istituto per la gestione e la comunicazione dei sinistri.

Cura la predisposizione dei contratti e delle convenzioni attive e dei relativi atti amministrativi autorizzativi.

Cura la predisposizione degli atti amministrativi e dei contratti relativi ad acquisizione di servizi non di specifica competenza di altre strutture aziendali.

Si occupa, nella figura del Fleet Manager, della gestione di tutti gli aspetti relativi ai veicoli dell'Ente, dalla loro acquisizione alla manutenzione, fino allo smaltimento.

Coordina, nella figura del Mobility Manager, la gestione della mobilità dei dipendenti e della promozione di soluzioni di mobilità sostenibile, con particolare attenzione agli spostamenti casa-lavoro. Tale referente si adopera per ridurre l'impatto ambientale delle attività lavorative e migliorare la qualità della vita dei dipendenti, incoraggiando l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi alle auto private.

Progetti speciali, fundraising

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

Direzione Generale

Funzioni e competenze

Definisce l'insieme di attività volte a raccogliere fondi e risorse da aziende per sostenere i progetti speciali dell'Istituto.

Attua strategie che mirano a creare partnership e collaborazioni tra aziende e Istituto, dove entrambe traggono benefici dalla relazione.

Sviluppa presentazioni e proposte chiare alla Direzione Generale inerenti il benessere dell'azienda, come l'aumento della visibilità, il miglioramento dell'immagine aziendale, il coinvolgimento dei dipendenti e la creazione di valore sociale.

Organizza incontri per presentare nel dettaglio i progetti e le opportunità di collaborazione e

raccoglie feedback da parte delle aziende per migliorare le future attività del fundraising.

Mediante rendiconto dettagliato dell'utilizzo dei fondi mantiene aggiornate le aziende in partnership sulle attività, sui progetti speciali dell'Istituto e sui risultati ottenuti grazie al loro sostegno.

Pubblica informazione, rapporti istituzionali

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

Direzione Generale

Funzioni e competenze

Gestisce i Social Media mediante un insieme di azioni volte a definire e realizzare le strategie di comunicazione strategica dell'Ente.

Gestisce la circolazione e la disseminazione delle informazioni all'esterno dell'Ente definendo canali e procedure per la diffusione di dati e comunicazioni e ne valuta l'efficacia.

Definisce l'insieme delle azioni e degli strumenti attraverso cui l'Istituto comunica con i cittadini, i media e altri stakeholder. Questa attività mira a diffondere informazioni rilevanti, aumentare la visibilità dell'Ente, promuovere la trasparenza, favorire la partecipazione e costruire un rapporto di fiducia tra l'Ente e la collettività.

Gestisce la presenza online dell'azienda fornendo informazioni chiare e tempestive sulle attività, i servizi, le politiche e le iniziative dell'Ente attraverso vari canali, come siti web, comunicati stampa, social media, pubblicazioni ed eventi.

Cura i rapporti istituzionali gestendo le relazioni tra l'Istituto, le istituzioni pubbliche, come governi ed enti locali e altre organizzazioni rilevanti.

Costruisce e mantiene relazioni positive con le istituzioni, si adopera per promuovere gli interessi dell'Istituto con azioni volte a migliorare la reputazione e l'immagine dell'Ente.

Welfare, cerimoniale, comunicazione

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

Direzione Generale

Funzioni e competenze

Pianifica, organizza e coordina eventi di rappresentanza secondo il Decreto P.C.M. 16/04/2008 "Disposizioni Generali in materia di Cerimoniale" curando ogni dettaglio logistico, protocollo ed aspetto comunicativo.

Fornisce indicazioni e supporto al personale sulle norme e le buone pratiche del cerimoniale.

Definisce azioni volte a migliorare il benessere dei dipendenti, aumentare la loro soddisfazione

e favorire un migliore equilibrio tra vita lavorativa e vita privata.

Definisce un regolamento aziendale per descrivere i benefit, le procedure per accedervi e i relativi criteri di assegnazione.

Gestisce la circolazione di informazioni all'interno dell'Ente definendo canali e procedure per la diffusione di dati e comunicazioni e ne valuta l'efficacia.

Utilizza strumenti di comunicazione interna come newsletter aziendali, bacheche, intranet, riunioni, email per informare il personale sulle attività aziendali, policy, cambiamenti, obiettivi e risultati, promuovendo trasparenza e coinvolgimento.

Controllo di gestione e anticorruzione

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

Direzione Generale

Funzioni e competenze

Supporta la Direzione Aziendale nella predisposizione annuale del piano triennale ed annuale di attività.

Coordina le attività della Struttura Tecnica Permanente (STP) costituita ai sensi dell'art.14, comma 9 del D.Lgs.150/2009.

Predispose gli elementi per la contrattazione e definizione del budget aziendale, nonché degli obiettivi, in relazione al ciclo annuale della performance.

Collabora con la Direzione Aziendale alla definizione del piano dei centri di costo e responsabilità.

Collabora alla stesura del tariffario dell'Ente.

Gestisce, verifica e utilizza il sistema di contabilità analitica congiunto alla contabilità generale per la rilevazione di costi e ricavi al fine di rilevare bilanci di contabilità analitica per centro di costo e commessa e gli scostamenti rispetto alle previsioni.

Svolge attività di controllo sul rispetto del budget per la verifica dei parametri di efficienza, efficacia ed appropriatezza delle prestazioni erogate attraverso specifica reportistica di cui ne garantisce correttezza ed attendibilità. Analisi sugli eventuali scostamenti e proposta di possibili azioni correttive.

Fornisce supporto alla definizione di standard operativi di riferimento per la misurazione della performance aziendale a supporto della Direzione Aziendale e degli organismi di valutazione, anche in benchmarking con altri enti.

Fornisce supporto amministrativo alle attività di gestione e controllo previste in capo al responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché del

responsabile aziendale del Trattamento dei dati personali mediante le competenze proprie di proposta e di consulenza giuridica e nella redazione dei provvedimenti amministrativi e per le attività di controllo connesse alle richiamate funzioni di responsabilità.

Garantisce il rispetto di quanto negoziato e della tempistica nella compilazione delle schede relative al ciclo della performance e delle valutazione individuale.

Garantisce che la documentazione a supporto del grado di raggiungimento degli obiettivi venga mantenuta agli atti presso la struttura, qualora non fosse desumibile dai sistemi informativi aziendali e comunque a disposizione della Direzione Aziendale e dei competenti organismi di controllo (OIV).

Partecipa alla discussione del budget.

Contribuisce alla redazione dei piani della performance, nonché dei report tecnici e gestionali destinati alle articolazioni aziendali ed alla Direzione Aziendale.

Contribuisce alla stesura della relazione annuale della performance.

Coordina la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Predisporre il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, proponendolo all'organo di indirizzo e curandone la modifica e l'aggiornamento.

Ha il compito di vigilare sull'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.

Collabora con gli uffici competenti, come l'organismo indipendente di valutazione (OIV), per garantire l'efficacia delle azioni di prevenzione della corruzione.

Garantisce il rispetto degli obblighi derivanti dal D. Lgs.97/2016: *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D. Lgs.33 del 14 marzo 2013 ai sensi dell’art.7 della legge 124 del 7 agosto 2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, in collaborazione con il RPCT.

Ingegneria clinica, gestione sistemi informatici e cybersicurezza

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

Direzione Generale

Articolazione interna

Denominazione/Linea di attività/Laboratorio	Codice	Tipologia
Programmazione tecnica patrimoniale	-	
Gestione patrimoniale delle apparecchiature e dei beni inventariabili e ingegneria clinica	-	

Funzioni e competenze

Gestisce i sistemi informatici dell'Istituto sia per l'area sanitaria sia amministrativa.

Censisce i requisiti dell'Ente ai fini dello sviluppo di programmi gestionali aziendali.

Predisporre la programmazione pluriennale (triennale e annuale) del piano di adeguamento informatico dell'Istituto tenendo conto dell'evoluzione della tecnologia e dei fabbisogni interni e del territorio (portatori di interesse).

Cura l'aggiornamento e la manutenzione della Banca Dati dell'Anagrafe Zootecnica della regione Lazio e le attività di formazione degli utenti.

Amministra e aggiorna il Sistema Informativo per l'Epidemiologia Veterinaria (Sistema SIEV).

Collabora alle procedure di estrazione dei dati dal Sistema Informativo dell'Istituto per soddisfare i debiti informativi nei confronti del Ministero della Salute, delle regioni e per specifici progetti.

Fornisce supporto alle strutture preposte per la scelta e la predisposizione dei capitolati di gara per l'acquisizione di hardware e software.

Effettua assistenza interna hardware e software agli operatori dell'Istituto.

Gestisce la manutenzione degli apparati di rete, posta elettronica, sito Web, Intranet, sistemi antivirus e in generale dei prodotti, servizi ed infrastrutture informatici.

Assicura la gestione dei contratti, dei servizi di fonia e della rete dati, nonché le conseguenti verifiche di conformità delle fatture con i corrispondenti consumi.

Procede alla liquidazione di acquisto dei prodotti informatici, materiali ed immateriali.

Gestisce la firma digitale.

Definisce un insieme di misure che mirano a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni, oltre a prevenire danni alle operazioni istituzionali e personali.

Definisce tutte le attività, tecnologie e processi volti a proteggere reti, sistemi, applicazioni, dati e dispositivi informatici da accessi non autorizzati, minacce ed attacchi digitali garantendo la continuità operativa.

Addestra il personale sulle migliori pratiche di sicurezza e sulla consapevolezza delle minacce informatiche.

Monitora costantemente le nuove minacce e vulnerabilità per mantenere aggiornate le difese informatiche.

Partecipa al ciclo della programmazione delle attività e della relativa gestione delle risorse nell'ambito delle articolazioni afferenti, assicurando il raggiungimento degli obiettivi della struttura di riferimento.

Programmazione tecnica patrimoniale

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

Ingegneria clinica, gestione sistemi informatici e cybersicurezza

Funzioni e competenze

Gestisce i sistemi informatici dell'Istituto, la manutenzione degli apparati di rete e, in generale, dei prodotti, servizi e infrastrutture informatici.

Gestione patrimoniale delle apparecchiature e dei beni inventariabili e ingegneria clinica

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

Ingegneria clinica, gestione sistemi informatici e cybersicurezza

Funzioni e competenze

Assicura l'assistenza sulle apparecchiature elettromedicali e dei beni inventariabili.

Fornisce pareri tecnici relativi a pratiche di donazione, comodati d'uso beni mobili offerti da ditte diverse e/o private.

Gestisce le procedure di fuori uso e fine uso di beni e di apparecchiature e dei beni inventariabili.

Assicura la gestione delle procedure di acquisto di beni e servizi nelle materie di competenza facendo prioritariamente ricorso alle centrali di committenza e all'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Assicura la gestione dei pareri preventivi preliminari all'acquisto e/o fornitura in opera di apparecchiature elettromedicali e dei beni inventariabili.

Assicura la gestione dei collaudi amministrativi e tecnici relativi ai beni inventariabili, esclusi i prodotti informatici e gli arredi.

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Livello Organizzativo

Direzione

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

Direzione Generale

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Risorse Umane e Relazioni Sindacali	AMMPER	UOC
Gestione Risorse Economico Finanziarie	AMMBIL	UOC
Acquisizione Beni e Servizi	AMMPRO	UOC
Unità Tecnico Patrimoniale	AMMTPA	UOC

Funzioni e competenze

Dirige i servizi amministrativi dell'Istituto in conformità agli indirizzi generali di programmazione e alle disposizioni del Direttore Generale.

Assicura la correttezza, completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali.

Assicura la legittimità degli atti ed il corretto assolvimento delle funzioni di supporto tecnico, amministrativo, logistico.

Definisce gli orientamenti operativi delle strutture assegnate al governo economico finanziario.

Promuove programmi specifici per la formazione del personale amministrativo.

UOC Risorse Umane e Relazioni Sindacali

Livello Organizzativo

Unità Operativa Complessa

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

Direzione Amministrativa

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Reclutamento del personale	-	
Contrattualistica e stato giuridico del personale	-	
Trattamento economico del personale	-	
Previdenza e quiescenza del personale	-	
Relazioni sindacali	-	

Funzioni e competenze

Cura gli adempimenti ricompresi nelle proprie linee di attività anche per il personale appartenente alla cd. "Piramide della ricerca".

Adotta gli atti e i provvedimenti di natura amministrativa allo stesso rimessi dalla legge, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Si occupa in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati della struttura afferente.

Cura l'attività finanziaria e tecnica della struttura.

Gestisce l'organizzazione e il personale assegnato.

Reclutamento del personale

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Risorse Umane e Relazioni Sindacali

Funzioni e competenze

Predisporre gli atti e gestisce le procedure finalizzate al reclutamento delle tipologie di personale, dall'indizione del bando alla approvazione delle graduatorie finali, garantendo la pubblicità e gestendo l'utilizzo delle stesse.

Predisporre atti per l'assunzione a tempo indeterminato del personale, nonché per l'assunzione ed il rinnovo del personale a tempo determinato o parasubordinato e cura la predisposizione della modulistica e dei fascicoli e la stesura di relativi contratti individuali.

Cura le procedure per la formazione degli elenchi e l'affidamento delle borse di ricerca attivate dall'Istituto.

Contrattualistica e stato giuridico del personale

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Risorse Umane e Relazioni Sindacali

Funzioni e competenze

Adempie agli obblighi previsti dalla normativa contrattuale vigente in materia di gestione amministrativa del personale.

Tiene gli atti e la documentazione inerente lo stato giuridico e di carriera del personale.

Gestisce istituti giuridici relativi al trasferimento dei dipendenti, alla modifica o all'estinzione del rapporto di lavoro.

Assicura gli adempimenti relativi ai procedimenti disciplinari, fornendo assistenza tecnica all'Ufficio di Disciplina.

Cura la predisposizione del Conto Annuale del personale e l'invio alla Ragioneria dello Stato, dei dati relativi agli incarichi esterni all'Anagrafe delle Prestazioni, del tasso assenza/presenza del personale al Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e dei dati relativi al lavoro straordinario del personale all'Ispettorato del Lavoro e ogni altro rapporto informativo richiesto per legge o da parte degli Enti controllanti.

Elabora i flussi di dati necessari ai fini della distribuzione dell'incentivazione.

Elabora i flussi di dati da mettere a disposizione dell'Ufficio Prevenzione e Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Studia ed elabora, in caso di contenzioso con il personale, proposte di definizione e/o conciliazione dello stesso nonché, in caso di contenzioso giudiziale, predispone le relazioni da inoltrare ai legali incaricati.

Concorre alla elaborazione delle proposte dei contratti integrativi aziendali.

Predisporre gli atti necessari alla effettuazione degli adempimenti previsti dai contratti collettivi nazionali e integrativi aziendali.

Trattamento economico del personale

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Risorse Umane e Relazioni Sindacali

Funzioni e competenze

Effettua operazioni di elaborazione, calcolo e stampa dei cedolini paga relativi al personale e predispone e verifica gli adeguamenti dei parametri e delle formule di calcolo delle voci stipendiali e relativi oneri

fiscali, previdenziali ed assistenziali, con predisposizione dei conguagli e quadrature di fine anno.

Assicura il controllo, verifica e liquidazione degli emolumenti variabili mensili.

Realizza l'elaborazione annuale delle certificazioni fiscali e previdenziali del Datore di lavoro e gestisce la procedura relativa all'assistenza fiscale.

Effettua, per quanto attiene ai rapporti con gli Enti previdenziali e fiscali, le attività di comunicazione previste dalla normativa vigente quali ad esempio: compilazione delle denunce mensili per il versamento delle trattenute previdenziali, assistenziali e fiscali, denuncia annuale INPS (GLA) per i collaboratori coordinati e continuativi, denuncia annuale del Sostituto di Imposta (mod. 770) ivi compresa la predisposizione e verifica delle denunce annuali.

Assicura l'elaborazione e la trasmissione alla Unità Operativa Gestione Risorse Economico-Finanziarie delle prime note di contabilità analitica per tipologie contrattuali e per centri di costo, per gli adempimenti di competenza e liquidazione competenze mensili.

Previdenza e quiescenza del personale

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Risorse Umane e Relazioni Sindacali

Funzioni e competenze

Assicura l'apertura della posizione anagrafica e previdenziale del dipendente.

Assicura la gestione delle procedure informatiche per il calcolo della pensione.

Svolge l'istruttoria e la gestione dei procedimenti di riscatto, ricongiunzione, cessione e prestiti vari.

Svolge l'istruttoria delle pratiche per il trattamento di fine servizio, di fine rapporto, per il collocamento a riposo e il calcolo dell'acconto di pensione.

Effettua, per l'ONASI – Denuncia annuale e istruttoria pratiche assistite per usufruire delle prestazioni dell'Opera.

Effettua la certificazione dei dati economico previdenziali relativo alla vita lavorativa del dipendente per variazioni e per voci contrattuali analitiche.

Relazioni sindacali

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Risorse Umane e Relazioni Sindacali

Funzioni e competenze

Partecipa alla elaborazione delle proposte di contratto integrativo aziendale.

Cura i rapporti con le OO. SS..

Svolge funzione di segreteria nelle riunioni con le OO.SS.

UOC Gestione Risorse Economico Finanziarie

Livello Organizzativo

Unità Operativa Complessa

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

Direzione Amministrativa

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Contabilità economica patrimoniale	-	
Gestione contabile del patrimonio	-	
Rendicontazione dei costi e dei ricavi	-	

Funzioni e competenze

Adotta gli atti e i provvedimenti di natura amministrativa allo stesso rimessi dalla legge, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Si occupa in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati della struttura afferente.

Cura l'attività finanziaria e tecnica della struttura.

Gestisce l'organizzazione e il personale assegnato.

Contabilità economica patrimoniale

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Gestione Risorse Economico Finanziarie

Funzioni e competenze

Predisporre lo svolgimento delle operazioni contabili (scritture di assestamento, rettifica ed integrazione per la chiusura dell'esercizio) e le attività di raccordo con gli altri servizi amministrativi per la raccolta dei dati necessari per la realizzazione del bilancio di esercizio, del bilancio economico di previsione e del bilancio di previsione economico pluriennale.

Redige i documenti fiscali.

Effettua azioni di riconciliazioni bancarie e contabili trimestralmente.

Cura i rapporti con l'Istituto tesoriere.

Gestisce la contabilità IVA e relativi adempimenti.

Gestisce contabilmente l'attività a pagamento.

Gestisce gli incassi online.

Emette gli ordinativi di incasso.

Gestisce l'elenco fornitori e la registrazione in contabilità di tutte le fatture dei fornitori di beni e servizi e le fatture dei liberi professionisti.

Effettua il pagamento dei compensi del personale.

Assicura l'adempimento di verifica della situazione contributiva e fiscale dei fornitori preliminare al pagamento della singola fattura.

Effettua la registrazione della contabilità economica e predispone gli ordinativi di pagamento e l'emissione ordinativi di accreditamento a favore dell'economo e dei sub-economi.

Gestione contabile del patrimonio

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Gestione Risorse Economico Finanziarie

Funzioni e competenze

Gestisce le procedure preliminari al pagamento delle fatture dei cespiti e la registrazione contabile dei beni in contabilità.

Assicura la tenuta dell'inventario.

Assicura la gestione del fuori uso, alienazione e dismissione dei beni.

Effettua la riconciliazione dei dati contabili con le registrazioni inventariali per la costituzione dei fondi di ammortamento nel bilancio esercizio.

Assicura il controllo delle disponibilità dei fondi di investimento.

Assicura la gestione delle rate finanziarie dei noleggi.

Gestisce le scadenze dei pagamenti delle polizze assicurative.

Rendicontazione dei costi e dei ricavi

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Gestione Risorse Economico Finanziarie

Funzioni e competenze

Predisporre i conti economici mensili di verifica dell'andamento della gestione.

Supporta l'ufficio Progettazione, Ricerca e Innovazione nelle attività di rendicontazione dei costi sostenuti dall'Istituto a fronte dell'erogazione di contributi per la ricerca corrente e per progetti finalizzati.

Monitora la situazione creditoria dell'Istituto verso i clienti e le attività di recupero crediti.

Rendiconta le attività istituzionali a pagamento erogate a favore di Enti Pubblici.

UOC Acquisizione Beni e Servizi

Livello Organizzativo

Unità Operativa Complessa

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

Direzione Amministrativa

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Nucleo gare ed affidamenti	-	
Magazzino	-	
Gestione servizi	-	
Economato	-	

Funzioni e competenze

Adotta gli atti e i provvedimenti di natura amministrativa allo stesso rimessi dalla legge, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Si occupa in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati della struttura afferente.

Cura l'attività finanziaria e tecnica della struttura.

Gestisce l'organizzazione e il personale assegnato.

Nucleo gare ed affidamenti

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Acquisizione Beni e Servizi

Funzioni e competenze

Acquisisce i beni ed i servizi necessari per le attività dell'Istituto, facendo prioritariamente ricorso alle centrali di committenza e all'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione.

In collegamento funzionale con il Direttore Generale, cura le procedure di acquisto in Italia e all'estero (procedure aperte, ristrette e negoziate) dalla fase di indizione alla fase di verifica del possesso dei requisiti da parte delle ditte partecipanti alle procedure.

Cura gli approvvigionamenti in economia nei casi e con le modalità previste dall'apposito regolamento.

Realizza l'attività preparatoria per la stipula dei contratti di forniture di beni consumabili ed inventariabili.

Gestisce le procedure per l'acquisizione delle forniture delle utenze in raccordo con l'Unità tecnico patrimoniale e ingegneria clinica (energia elettrica e forza motrice, fonia, dati e combustibile ad uso riscaldamento).

Gestisce i buoni d'ordine.

Gestisce l'elenco unico dei fornitori telematico.

Formalizza le contestazioni per inadempienze contrattuali.

Assicura la gestione dei collaudi amministrativi e tecnici conseguenti all'acquisto di arredi.

Provvede alla formale liquidazione delle fatture relative all'acquisto di servizi non direttamente riferibili a singole strutture, previa attestazione di regolare esecuzione da parte dei responsabili delle strutture utilizzatrici o verifica di conformità.

Provvede alla formale liquidazione delle fatture relative all'acquisto di beni non direttamente riferite a singole strutture e quindi gestite tramite magazzino, con esclusione di quelle di specifica competenza della l'Unità Operativa Tecnico-Patrimoniale, Ingegneria Clinica e Sistemi Informatici.

Invia i dati alle competenti autorità delle procedure di gara espletate per le fattispecie indicate dalla normativa vigente.

Magazzino

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Acquisizione Beni e Servizi

Funzioni e competenze

Assicura l'attività di organizzazione e gestione del magazzino e ne gestisce l'archivio informatico.

Gestisce la contabilità di magazzino per quantità e valori, con imputazione dei consumi per centro di costo e inventario dei prodotti.

Realizza l'attività preparatoria per lo svolgimento delle procedure per l'acquisto di materiali di consumo.

Assicura la distribuzione dei prodotti e materiali di consumo necessari allo svolgimento delle attività di tutte le strutture dell'Istituto.

Gestisce l'archivio informatico.

Definisce i livelli di scorta/prodotti.

Assicura il controllo qualitativo e quantitativo delle merci ricevute e gestisce eventuali contestazioni.

Assicura la predisposizione dei buoni d'ordine per i prodotti coperti da contratto di somministrazione.

Assicura collaborazione nella rendicontazione per centri di costo.

Gestione servizi

Livello Organizzativo	Linea di attività
Profilo	Multidisciplinare
Afferenza organizzativa	UOC Acquisizione Beni e Servizi
Funzioni e competenze	Programma l'attività affidate a terzi e gestione dei servizi. Controlla la qualità dei servizi resi. Cura la regolare esecuzione dei contratti di propria competenza. Cura le procedure di acquisto dalla fase di indizione alla fase di verifica del possesso dei requisiti da parte delle ditte partecipanti alle procedure. Invia i dati alle competenti autorità delle procedure di gara espletate per le fattispecie indicate dalla normativa vigente. Gestisce eventuali inadempienze contrattuali. Predisporre i buoni d'ordine per la gestione dei servizi. Gestisce il servizio centralino, l'autoparco, la portineria ed i sistemi di video sorveglianza.

Economato

Livello Organizzativo	Linea di attività
Profilo	Multidisciplinare
Afferenza organizzativa	UOC Acquisizione Beni e Servizi
Funzioni e competenze	Gestisce il fondo di anticipazione per le spese che per loro natura devono essere effettuate con pagamento in contanti o che, ricorrendo eccezionali circostanze, richiedano il pagamento contestuale all'acquisizione del servizio o della provvista. Gestisce le spese di economato in raccordo con i sub-economi e ne ratifica la regolarità. Rendiconta le spese di economato per il reintegro dei fondi. Collabora nella rendicontazione per centri di costo.

UOC Tecnico Patrimoniale

Livello Organizzativo

Unità Operativa Complessa

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

Direzione Amministrativa

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Programmazione tecnica patrimoniale	-	
Gestione della manutenzione e progettazione edilizia ed impiantistica	-	
Gestione delle attività di manutenzione degli impianti speciali	-	
Gestione macchine del freddo	-	
Pronto intervento tecnico	-	
Gestione e tutela del patrimonio verde	-	

Funzioni e competenze

Adotta gli atti e i provvedimenti di natura amministrativa allo stesso rimessi dalla legge, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Si occupa in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati della struttura afferente.

Cura l'attività finanziaria e tecnica della struttura.

Gestisce l'organizzazione e il personale assegnato.

Programmazione tecnica patrimoniale

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Tecnico Patrimoniale

Funzioni e competenze

Propone il Programma Annuale e Triennale degli interventi in materia di lavori edili e impiantistici e ne assicura la gestione.

Assicura la gestione dei finanziamenti finalizzati alla realizzazione di opere e/o servizi nelle materie di competenza.

Predisporre l'istruttoria e cura la stesura di bandi di gara, capitolati speciali, lettere di invito nelle materie di competenza ovvero opere civili ed impiantistiche.

Assicura la gestione di tutte le procedure di gara nelle materie di competenza della struttura facendo prioritariamente ricorso alle centrali di committenza e all'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione, garantendo la sostenibilità ambientale delle opzioni

proposte.

Sviluppa progetti volti al miglioramento della sostenibilità ambientale ed economica degli edifici, degli impianti e delle attrezzature.

Predisporre deliberazioni e altri atti amministrativi relativi agli appalti e forniture in tutte le materie e settori di competenza.

Assicura la gestione delle liquidazioni economiche nelle materie di competenza.

Concorre per le parti di competenza alla gestione dell'elenco dei fornitori telematici.

Garantisce il supporto funzionale, per quanto di competenza, alle articolazioni organizzative dell'Istituto.

Gestione della manutenzione e progettazione edilizia e impiantistica

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Tecnico Patrimoniale

Funzioni e competenze

Assicura la gestione del patrimonio immobiliare compresi gli obblighi tributari.

Garantisce l'aggiornamento periodico dei dati catastali degli immobili dell'Istituto, anche al fine dell'adeguamento nel tempo dei relativi valori catastali per l'iscrizione a stato patrimoniale.

Assicura la gestione delle progettazioni, la direzione dei lavori e il collaudo per le nuove realizzazioni e per le manutenzioni straordinarie nei settori edile ed impiantistico.

Collabora con i professionisti esterni incaricati dell'espletamento di prestazioni professionali.

Assicura la gestione delle conformità normative, impiantistiche, edilizie, impianti speciali e tecnologie ad elevatissima specializzazione in raccordo con le altre linee di attività.

Assicura la gestione delle contestazioni per cattive esecuzioni nelle materie di competenza.

Assicura la gestione dei contratti di manutenzione per le opere civili ed impiantistiche.

Gestione delle attività di manutenzione degli impianti speciali

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Tecnico Patrimoniale

Funzioni e competenze

Assicura la gestione del magazzino attrezzature/materiali e dei relativi approvvigionamenti per gli interventi da effettuarsi in amministrazione diretta.

Assicura la gestione dei lavori affidati in appalto inerenti le reti telefoniche, reti dati, impianti

elevatori e antincendio.

Predisporre e trasmettere alla UOC Acquisizione Beni e Servizi il materiale informativo necessario all'avvio delle procedure per l'affidamento delle forniture dei servizi di utenza elettrica, fonia e dati.

Assicura la gestione dei contratti, dei servizi di utenza elettrica, forza motrice e combustibile ad uso riscaldamento, nonché le conseguenti verifiche di conformità delle fatture con i corrispondenti consumi.

Provvede alla liquidazione delle fatture relative all'acquisto di beni e servizi di competenza della struttura e delle utenze della sede di Roma.

Definisce le politiche di risparmio energetico e idrico dell'Istituto.

Collabora alla taratura dei rilevatori ambientali di temperatura in accordo con il Centro Qualità.

Gestione macchine del freddo

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Tecnico Patrimoniale

Funzioni e competenze

Assicura il mantenimento, il controllo e la manutenzione (ordinaria e straordinaria) delle apparecchiature a temperatura controllata dell'Ente.

Gestione intervento tecnico

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Tecnico Patrimoniale

Funzioni e competenze

Assicura il tempestivo intervento di manutenzione e ripristino funzionalità di apparecchiature e impianti dell'Istituto.

Gestione e tutela del patrimonio verde

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

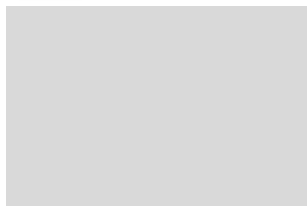
Afferenza organizzativa

UOC Tecnico Patrimoniale

Funzioni e competenze

Assicura la gestione del Patrimonio Verde dell'Istituto.

Assicura la cura, la gestione e la tutela dei parchi e giardini di proprietà dell'Istituto mediante idonei interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ivi compreso l'eventuale reintegro,



nel rispetto delle regolamentazioni comunali vigenti.

Cura la gestione e la manutenzione ordinaria degli impianti irrigui.

Effettua le operazioni periodiche di contenimento della fauna sinantropica nociva.

DIREZIONE SANITARIA

Livello Organizzativo

Direzione

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

Direzione Generale

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Staff Sanitario	SANSTF	UOC
Chimica	SANCHI	UOC
Sicurezza Alimentare	SANSAL	UOC
Patologia Animale e Sanità Pubblica	SANVIR	UOC
Attività Produttive e Territorio	SANIGA	UOC
Toscana Nord	SIPGEN	UOC
Toscana Centro	SIFGEN	UOC
Toscana Sud	SPGGEN	UOC
Lazio Nord	SPVGEN	UOC
Lazio Sud	SILGEN	UOC

UOC Staff Sanitario

Livello Organizzativo

Unità Operativa Complessa

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

Direzione Sanitaria

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Subject Matter Expert	STFSME	IAP
Progettazione Ricerca e Innovazione	STFRIC	IAP
Osservatorio Epidemiologico	STFOES	UOS
Formazione	STFFOR	UOS

Funzioni e competenze

Supporta la Direzione Sanitaria nelle attività di pianificazione, programmazione, indirizzo strategico e controllo, in collaborazione con tutte le strutture dell'Istituto e nella definizione dell'assetto organizzativo e relativi piani di implementazione in coerenza con la programmazione ed in relazione alle risorse disponibili, in collaborazione con le strutture coinvolte.

Coordina le fasi di predisposizione, pubblicazione ed aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Elabora, coordina, gestisce, valuta e implementa singole azioni, progetti e linee di attività ritenute di rilevanza strategica, di valore trasversale, o di importanza anche sovraregionale (es. PNRR).

Sviluppa gli standard qualitativi, tecnici ed operativi d'ambito delle funzioni della struttura.

Gestisce le procedure di propria competenza di accesso agli atti e documenti amministrativi.

Subject Matter Expert	
Livello Organizzativo	Linea di attività
Profilo	Multidisciplinare
Afferenza organizzativa	UOC Staff Sanitario
Funzioni e competenze	È supporto scientifico e tecnico-gestionale alla Direzione Sanitaria in materia di programmazione e controllo, risk management, comunicazione, ricerca, Health Technology Assessment, energy management, gestione delle risorse umane, mappatura delle competenze presenti e necessarie, definizione dei percorsi professionali, ICT e digitalizzazione, formazione. In particolare, il supporto si attua nelle seguenti attività: - pianificazione, programmazione, indirizzo strategico e controllo, in collaborazione con tutte le strutture dell'Istituto; - definizione dell'assetto organizzativo e relativi piani di implementazione in coerenza con la programmazione ed in relazione alle risorse disponibili, in collaborazione con le strutture coinvolte; - collaborazione alla pubblicazione ed aggiornamento del PIAO; - coordinamento e monitoraggio dei processi di governance per il conseguimento degli obiettivi definiti in sede di programmazione; - coordinamento e integrazione delle attività delle strutture afferenti alla Direzione Sanitaria per il raggiungimento degli obiettivi assegnati; - elaborazione, coordinamento, gestione, valutazione e implementazione di singole azioni, progetti e linee di attività ritenute di rilevanza strategica, di valore trasversale, o di importanza anche sovraregionale ed internazionale; - gestione procedure di propria competenza, di accesso agli atti e documenti amministrativi; - monitoraggio dell'applicazione dei nuovi regolamenti nazionali e comunitari in ambito sanitario al fine di una corretta applicazione e gestione delle problematiche sanitarie; - coordinamento e supervisione dell'applicazione dei protocolli diagnostici condivisi con le altre strutture dell'Istituto; - coordinamento dei Centri di Riferenza Nazionali (CNR) o regionali in termini di programmazione delle attività, governo delle risorse assegnate in collaborazione con le strutture dell'Ente nelle quali sono incardinati i centri stessi; - funzioni di Direttore Sanitario vicario, coadiuvando il Direttore Sanitario nelle attività precipue dell'Istituto.

Progettazione, Ricerca e Innovazione

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOC Staff Sanitario

Articolazione interna

Denominazione/Linea di attività/Laboratorio	Codice	Tipologia
Progetti nazionali	-	
Progetti internazionali	-	
Cooperazione internazionale	-	

Funzioni e competenze

Pianifica e programma la ricerca scientifica dell'Istituto in collaborazione con le altre strutture dell'Istituto.

Attiva e implementa le metodologie di progettazione e valutazione della ricerca secondo le logiche del project management.

Collabora alle attività di comunicazione dei risultati della ricerca in staff alla Direzione in campo internazionale e nazionale.

Gestisce funzionalmente il personale della piramide della ricerca, ricercatori e collaboratori di ricerca sanitaria, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del MINSAL 20 novembre 2019 n° 164 e del CCNL sezione ricerca in supporto alla Direzione Generale.

Promuove lo sviluppo di network regionali, nazionali ed internazionali con Enti di ricerca pubblici e privati.

Gestisce, in collaborazione con i servizi amministrativi, i report per il finanziamento dell'attività di ricerca.

Promuove e partecipa ai progetti strategici dell'Istituto.

Promuove le attività scientifiche progettuali di ricerca, di sviluppo e di cooperazione internazionale; su tali attività garantisce e coordina la gestione dal punto di vista tecnico ed amministrativo, compresi i rapporti con le altre strutture dell'Ente, gli eventuali finanziatori o committenti.

Raccoglie e divulga proposte e/o bandi riguardanti studi, ricerche e attività operative oggetto di possibile rapporto convenzionale con istituzioni pubbliche, enti o aziende private.

Facilita la partecipazione alla progettazione comunitaria, nazionale e regionale anche promuovendo le partnership di innovazione con soggetti esterni pubblici e privati.

Supporta la redazione di protocolli operativi, convenzioni o altri atti formalizzanti le collaborazioni e cooperazioni tecnico scientifiche, compresa la formulazione del budget in

relazione alle risorse necessarie, con i soggetti contraenti, nazionali od internazionali, curando i rapporti con tali soggetti.

Monitora la gestione tecnica ed amministrativa dei progetti approvati, incluso l'utilizzo dei fondi assegnati, secondo quanto previsto negli accordi stipulati, in raccordo con le altre strutture dell'Ente competenti e nel rispetto delle scritture contabili.

Predisporre gli atti per la rendicontazione tecnica, amministrativa e contabile dei progetti, in relazione alle disposizioni specifiche previste dagli accordi o regole di bando, verificando gli esiti delle attività di ricerca.

Programma attività, eventi ed iniziative per la pianificazione dei progetti in coerenza con le linee strategiche aziendali e le esigenze territoriali e per la divulgazione dei risultati.

Cura la gestione di un archivio delle ricerche e delle pubblicazioni scientifiche in raccordo con la Formazione.

Collabora con i Servizi Informativi ed ogni altra articolazione aziendale necessaria per predisporre, mantenere, alimentare ed aggiornare i supporti informativi ai fini dell'attività di monitoraggio e rendicontazione delle attività ordinarie e progettuali.

Contribuisce alla ciclica redazione dei piani della performance, nonché dei report tecnici e gestionali destinati sia alle articolazioni aziendali che alle varie tipologie di stakeholder.

Progetti nazionali

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

IAP Progettazione, Ricerca e Innovazione

Funzioni e competenze

- Identifica e coordina le aree di ricerca innovative e replicabili in ambito internazionale e di cooperazione.
- Sviluppa il *Logical Framework* (Quadro Logico) del programma di ricerca innovativo, monitora e riporta il numero di progetti di ricerca e innovazione implementati e i rispettivi risultati attesi.
- Elabora pubblicazioni scientifiche e prodotti di comunicazione (podcasts, social, interviste con i media) per la visibilità delle ricerche e dell'istituto.
- Valorizza le risorse umane mediante l'assegnazione di mansioni accordate e di competenza dei singoli ricercatori e collaboratori.
- Aggiorna l'archivio delle ricerche e delle pubblicazioni scientifiche.
- Collabora con la formazione per identificare i bisogni di aggiornamento dei ricercatori e collaboratori.
- Partecipa a meetings e eventi che rafforzano le collaborazioni in rete con partners

nazionali e internazionali.

- Prepara il piano di finanziamento per la ricerca ed elabora il report finanziario, in linea con la vision strategica dell'istituto.
- Identifica bandi finanziabili pubblici e privati per rafforzare la capacità di svolgere attività di ricerca e prepara progetti, i relativi budget e report.

Progetti internazionali

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

IAP Progettazione, Ricerca e Innovazione

Funzioni e competenze

- Elabora e coordina progetti di ricerca e di innovazione scientifica di interesse per la comunità internazionale.
- Predispone il *Logical Framework* (Quadro Logico) del programma di progetti internazionali e monitora il numero di progetti implementati e i rispettivi risultati attesi.
- Sviluppa prodotti di comunicazione (pubblicazioni, podcasts, social, interviste con i media) per la visibilità internazionale dell'istituto.
- Identifica le risorse umane idonee a svolgere missioni internazionali e le relative competenze richieste per collaborare con la comunità internazionale.
- Partecipa a eventi e meetings nei network internazionali.
- Prepara il piano e il report finanziario per i progetti internazionali, in linea con la vision strategica dell'istituto.
- Partecipa alla mobilitazione di risorse finanziarie pubbliche e private per attività di ricerca e innovazione internazionali.

Cooperazione internazionale

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

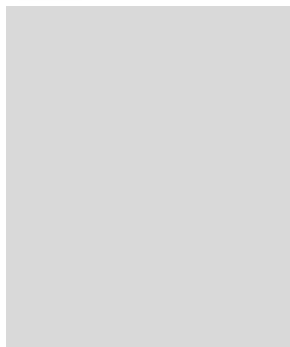
Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

IAP Progettazione, Ricerca e Innovazione

Funzioni e competenze

- Mantiene rapporti con organizzazioni e partners internazionali per progettare attività di interesse per la cooperazione internazionale.
- Elabora il *Logical Framework* (Quadro Logico) del programma di progetti di cooperazione internazionale e monitora il numero di progetti implementati e i rispettivi risultati attesi.
- Redige e coordina progetti di cooperazione internazionale.
- Prepara prodotti di comunicazione (pubblicazioni, podcasts, social, interviste con i media) per la visibilità internazionale dell'Istituto.
- Valorizza le risorse umane che desiderano ampliare le loro competenze in ambito di



cooperazione internazionale mediante corsi di formazione *ad hoc* (missioni di breve, medio e lungo termine).

- Promuove le attività di cooperazione internazionale dell'istituto, partecipando a meetings con i partners internazionali.
- Prepara il piano e il report finanziario per i progetti di cooperazione internazionali, in linea con la vision strategica dell'istituto, partecipando alla mobilitazione di risorse finanziarie pubbliche e private.

UOS Osservatorio Epidemiologico

Livello Organizzativo

Unità Operativa Semplice

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOC Staff Sanitario

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Laboratorio Epidemiologia Applicata	-	
Valutazione rischio alimentare ed epidemiologia delle MTA	-	
Biostatistica e GIS	-	
Valutazione del rischio in Sanità Animale e sorveglianza epidemiologica	-	
One Health ed Epidemiologia Ambientale	-	
Osservatorio Epidemiologico in Sanità Pubblica Veterinaria della Regione Toscana 'Massimo Mari' - Siena	-	

Funzioni e competenze

Svolge le funzioni di Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale per la Regione Lazio (Legge Regionale 18 maggio 1998, n. 14).

Svolge il coordinamento funzionale ed operativo dell'Osservatorio Epidemiologico in Sanità Pubblica Veterinaria della Regione Toscana 'Massimo Mari' (delibera della Regione Toscana N. 926 del 20 luglio 2020).

Attua la raccolta, analisi e interpretazione sistematica di dati relativi alla salute delle popolazioni animali, alla sicurezza alimentare ed alla salute ambientale.

Identifica precocemente i focolai epidemici, tendenze e cambiamenti nelle caratteristiche di distribuzione delle malattie, degli indicatori di salute e di esposizione dei fattori di rischio nel contesto "One Health".

Programma i piani di monitoraggio, sorveglianza e controllo, in previsione (preparedness) o in seguito ad emergenze epidemiche e non epidemiche.

Formula proposte di intervento sulla base delle evidenze epidemiologiche prodotte nel corso di svolgimento dei piani, monitora la loro efficacia e propone azioni correttive.

Gestisce l'estrazione dei dati dal sistema informatico di gestione delle attività analitiche e la loro elaborazione ai fini del soddisfacimento dei debiti informativi nei confronti del Ministero della Salute, delle Regioni e Centri di Referenza Nazionali, con particolare responsabilità sui flussi afferenti ai LEA regionali del Lazio e della Toscana.

Produce la reportistica periodica relativa al monitoraggio delle attività di sorveglianza disposte dai piani di sorveglianza nazionali e regionali.

Collabora con le altre strutture dell'Ente che svolgono attività di diagnostica e di sorveglianza, inclusi i CRN, occupandosi dell'estrazione, verifica, analisi e interpretazione dei dati, contribuendo alla reportistica specifica, alla elaborazione di relazioni tecniche, pareri, programmazione ed aggiornamento dei Piani di Sorveglianza e Controllo regionali e nazionali nell'ambito del Reg. UE 2016/429 (Animal Health Law). Interviene inoltre nel facilitare l'integrazione con basi dati esterne all'Ente, valorizzandone l'utilizzo ai fini sanitari. All'occorrenza disegna studi epidemiologici osservazionali e sperimentali nell'ambito di progetti di ricerca corrente e strategica.

Collabora con altri Enti che operano in Sanità Pubblica, quali le regioni di competenza, il Ministero della Salute e le principali Agenzie Internazionali.

Promuove e supporta l'adeguamento e l'evoluzione dei sistemi informativi sanitari in uso in Istituto in collaborazione con l'Unità Gestione Sistemi Informatici, Cybersicurezza per le specifiche competenze. In questo ambito collabora alla definizione dei requisiti utEnte necessari alla predisposizione di applicativi dedicati alla gestione dei flussi LEA e dei flussi in entrata per i CRN.

Supporta la Direzione Aziendale per le attività di rendicontazione tecnica a carattere ordinario e straordinario.

Svolge attività di ricerca epidemiologica in Sanità Pubblica Veterinaria utilizzando tecniche di analisi descrittiva ed analitica. Contribuisce alla definizione ed alla implementazione di modelli epidemiologici a carattere predittivo, utilizzando metodologie di analisi in grado di stimare la probabilità o il rischio di occorrenza di fenomeni sanitari noti o emergenti, anche al fine di pianificare interventi di prevenzione efficaci.

Opera in collaborazione e sinergia con le strutture dell'Istituto che si occupano di biologia molecolare e bio-informatica al fine di sfruttare al meglio le potenzialità dei dati. In particolare, collabora alla integrazione di queste discipline con le metodiche di epidemiologia classica al fine di incrementare la capacità analitica e predittiva degli strumenti di sorveglianza in uso e così potenziare la sensibilità delle indagini epidemiologiche, l'accuratezza nell'analisi dei trend spazio-temporali e l'efficienza nell'accertamento della "source attribution" dei patogeni.

Si coordina con l'Autorità Competente e con gli enti competenti, responsabili degli studi epidemiologici sulla popolazione umana per tematiche di interesse comune.

Promuove ed effettua analisi spaziali dei dati sanitari, attraverso l'uso dei sistemi informativi geografici al fine di supportare le azioni di sorveglianza e politiche di controllo in Sanità Pubblica Veterinaria. Utilizza i sistemi GIS anche in modalità WEB, promuovendo l'interattività degli stakeholder attraverso la realizzazione e lo sviluppo di un Geoportale istituzionale.

Svolge attività di analisi del rischio in sanità animale e sicurezza alimentare a livello regionale, nazionale e internazionale. In modo particolare si occupa della fase di valutazione del rischio, collaborando con le Autorità preposte anche alle fasi di gestione e comunicazione.

Effettua valutazioni economico-sociali dell'impatto delle malattie degli animali e dei sistemi di sorveglianza in sanità pubblica veterinaria, anche nell'ambito di iniziative e progetti comunitari e internazionali.

Supporta gli enti di riferimento, nella formazione continua dei veterinari del territorio relativamente alle tematiche di interesse.

Partecipa attivamente a tavoli tecnici e gruppi di lavoro regionali, nazionali ed internazionali sulla sorveglianza delle malattie infettive animali e delle zoonosi e sulle malattie a trasmissione alimentare. Partecipa a unità di crisi locali, regionali o nazionali su emergenze epidemiche e non epidemiche.

Collabora con gli Enti preposti alla corretta gestione del territorio e delle specie viventi che lo popolano, ponendo particolare attenzione alla conservazione della biodiversità e sostenibilità delle attività produttive.

Laboratorio di Epidemiologia Applicata

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOS Osservatorio Epidemiologico

Funzioni e competenze

Epidemiologia descrittiva e analitica.

Emergenze.

Supporto Centri di Referenza Nazionali.

Valutazione rischio alimentare ed epidemiologia delle MTA

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOS Osservatorio Epidemiologico

Funzioni e competenze

Pianificazione e valutazione Piani per le regioni.

Supporto alle Indagini epidemiologiche delle MTA.

Ricerca in Sicurezza Alimentare.

Flussi informativi in Sicurezza Alimentare.

Biostatistica e GIS

Livello Organizzativo	Linea di attività
Profilo	Veterinario
Afferenza organizzativa	UOS Osservatorio Epidemiologico
Funzioni e competenze	Definizione dei disegni di sorveglianza e di studio, disegno sperimentale, strategie di campionamento, determinazione della potenza statistica. Applicazione di test statistici, modelli di regressione, analisi di sopravvivenza, valutazione della significatività statistica e biologica dei risultati. Supporto statistico alle Strutture dell'IZSLT. Esecuzione di operazioni di geoprocessing, analisi di pattern spaziali, modellazione di fenomeni geografici, elaborazione e visualizzazione di mappe tematiche e di rischio.

Valutazione del rischio in Sanità Animale e sorveglianza epidemiologica

Livello Organizzativo	Linea di attività
Profilo	Veterinario
Afferenza organizzativa	UOS Osservatorio Epidemiologico
Funzioni e competenze	Pianificazione e valutazione Piani per le regioni (LEA + flussi informativi). Supporto alle Indagini epidemiologiche in S.A. Ricerca in sicurezza alimentare. Flussi informativi in Sanità Animale.

One Health ed Epidemiologia ambientale

Livello Organizzativo	Linea di attività
Profilo	Veterinario
Afferenza organizzativa	UOS Osservatorio Epidemiologico
Funzioni e competenze	Sorveglianza epidemiologica della TADs – FAST. Salute Ambientale. Supporto alla collaborazione internazionale. Zoonosi.

Osservatorio Epidemiologico in Sanità Pubblica Veterinaria della Regione Toscana 'Massimo Mari'

Livello Organizzativo	Linea di attività
Profilo	Veterinario
Afferenza organizzativa	UOS Osservatorio Epidemiologico distaccato presso la Sede di Siena
Funzioni e competenze	Collaborazione alla programmazione e valutazione epidemiologica per la Regione Toscana e predisposizione di pareri e proposte di intervento su tematiche di Sanità Pubblica. Collaborazione allo sviluppo e manutenzione di sistemi informativi dell'IZSLT per la gestione di dati sanitari con particolare riferimento ai flussi informativi sui Piani di sorveglianza in sanità animale e sicurezza alimentare verso autorità Centrali, Regionali e Centri di Referenza. Partecipazione a attività di campo, ricerca, formazione e collaborazione internazionale.

UOS Formazione

Livello Organizzativo

Unità Operativa Semplice

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Staff Sanitario

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Didattica e corsi	-	
Management delle aziende sanitarie	-	
Rapporti con le Università e Istituzioni	-	
Servizi bibliometrici e documentazione	-	

Funzioni e competenze

Promuove attività di formazione e divulgazione scientifica a supporto delle attività di controllo sanitario ufficiale, dei liberi professionisti e degli addetti al settore zootecnico produttivo ed agroalimentare attraverso l'applicazione del piano formativo aziendale o attraverso la formula dei "Pathology Round".

Collabora nelle attività di formazione e di ricerca dell'Istituto coadiuvando le figure della Piramide della Ricerca.

Promuove la formazione del personale dell'Istituto e delle figure esterne verso le quali l'Ente opera (operatori del settore veterinario, agricolo-zootecnico ed alimentare; mondo della scuola).

Analizza i fabbisogni formativi sulla base dei quali progettare e realizzare interventi formativi (corsi, seminari, convegni, incontri di studio, ecc.).

Progetta e realizza corsi accreditati secondo il sistema ECM (Educazione Continua in Medicina) del Ministero della Salute.

Gestisce la Biblioteca della sede centrale e delle altre strutture attraverso: la gestione delle risorse informative in formato cartaceo e/o elettronico; l'effettuazione e facilitazione delle ricerche bibliografiche; (information retrieval), il reperimento e la fornitura di articoli e documenti (document delivery); l'acquisto e la gestione di materiale documentario; l'assistenza e l'addestramento dell'utenza all'utilizzo delle risorse informative disponibili (user education).

Prepara la rassegna periodica delle disposizioni legislative di interesse dell'Istituto.

Organizza e gestisce soggiorni, a scopo di studio e tirocinio presso l'Istituto, di personale tecnico e laureato, italiano e straniero.

Assicura supporto tecnico-organizzativo alle strutture per la partecipazione a eventi e manifestazioni scientifiche.

Assicura attività di progettazione ed elaborazione grafica, elaborazione e stampa di poster.

Fornisce supporto alla Linea di attività Welfare, cerimoniale, comunicazione per i contatti con le redazioni degli organi di stampa e con gli uffici stampa di enti pubblici e privati e nella gestione dei contenuti del sito web dell'Istituto.

Didattica e corsi

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Formazione

Funzioni e competenze

Analisi dei fabbisogni e pianificazione dell'attività formative.

Progettazione degli eventi, elaborazione del progetto di massima e del progetto esecutivo.

Attività di tutoraggio, segreteria e assistenza in aula.

Attività di docenza.

Attività di coordinamento e tutoraggio nei progetti con le scuole.

Allestimento grafico del materiale divulgativo e della modulistica di valutazione dell'evento.

Erogazione, verifica, valutazione e reporting degli interventi formative.

Organizzazione e coordinamento attività didattiche nelle scuole nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO.

Organizzazione di eventi fieristici e stand informativi rivolti al territorio.

Area management delle aziende sanitarie

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Formazione

Funzioni e competenze

Realizzazione di attività formative nel settore del Management Aziendale (Public speaking, gestione del budget).

Rapporti con le Università e istituzioni

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Formazione

Funzioni e competenze

Collaborazione nell'organizzazione di eventi formativi (convegni, master, corsi specialistici) e di stand divulgativi.

Tirocini curriculari e tesi.

Servizi bibliometrici e documentazione

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Formazione

Funzioni e competenze

Gestione e politica degli acquisti.

Supporto alla valutazione della ricerca.

Analisi bibliometriche.

Gestione e coordinamento delle risorse documentali dell'Istituto.

Riordino e catalogazione dei periodici della Biblioteca nella sede di Roma.

UOC Chimica

Livello Organizzativo

Unità Operativa Complessa

Profilo

Chimico

Afferenza organizzativa

Direzione Sanitaria

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Contaminanti	CHICON	UOS
Alimenti e mangimi	CHIALM	UOS
Valutazione Dossier Prodotti Fitosanitari e Biocidi	CHIDOS	UOS

Funzioni e competenze

Assicura il monitoraggio continuo e l'applicazione della legislazione regionale, nazionale e internazionale per le attività di competenza.

Fornisce attività di consulenza alle strutture Regionali e Nazionali di riferimento, ai medici veterinari e agli operatori per le materie di competenza.

Contribuisce a garantire il corretto flusso delle informazioni di competenza verso la UOS Osservatorio Epidemiologico.

Si impegna nella messa a punto di nuove attività analitiche, in accordo con le diverse strutture, sia interne che esterne all'Istituto, in funzione dell'interesse comune a migliorare le capacità di controllo e monitoraggio dei fenomeni più diversi, connessi con la presenza di specie chimiche aventi ricadute sulla sicurezza alimentare e il benessere animale.

Fornisce supporto tecnico alle altre strutture operative, per garantire che tutte le attività siano svolte in conformità con le normative di qualità e sicurezza.

UOS Alimenti e Mangimi

Livello Organizzativo

Unità Operativa Semplice

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Chimica

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Chimica degli alimenti e biotossine	-	
Sostanze biologicamente attive	-	

Funzioni e competenze

Agisce nell'ambito della sicurezza alimentare attraverso il controllo, negli alimenti per l'uomo e negli alimenti per animali, della presenza di specie chimiche.

Svolge attività analitiche di tipo chimico nei seguenti ambiti:

- Sostanze biologicamente attive: quali i farmaci autorizzati in ambito zootecnico o le sostanze attive vietate perché aventi effetti farmacologici inaccettabili (anabolizzanti, tranquillanti) potenzialmente presenti in alimenti per l'uomo e per gli animali, nonché nelle matrici biologiche;
- additivi chimici alimentari: (Conservanti, Antiossidanti), compresi i prodotti o sostanze aggiunte impropriamente, atte a modificare la normale composizione dell'alimento;
- sostanze prodotte da fenomeni di degradazione (Ammine biogene, HMF...): presenti negli alimenti a seguito di inadeguate condizioni di conservazione;
- tossine algali e batteriche (DSP, Cereulide): frequentemente presenti in alimenti di origine acquatica.

Chimica degli alimenti e biotossine

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Alimenti e mangimi

Funzioni e competenze

Determina gli additivi chimici alimentari negli alimenti:

- conservanti;
- antiossidanti;
- coloranti;
- tipizzazione di specie del latte e dei prodotti lattiero – caseari.

Determina i parametri correlati allo stato di conservazione degli alimenti:

- istamina;
- basi azotate volatili (TVN);
- azoto basico totale volatile (ABTV);
- idrossimetilfurale (HMF).

Determina la presenza di Biotossine algali e batteriche negli alimenti:

- diarrhetic shellfish poisoning (DSP);
- amnesic shellfish poison (ASP);
- paralytic shellfish poison (PSP);
- cereulide.

Sostanze biologicamente attive

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Alimenti e mangimi

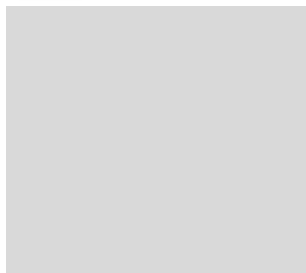
Funzioni e competenze

Determina i residui di sostanze vietate in alimenti per l'uomo, per gli animali e matrici biologiche:

- sostanze ad azione Anabolizzante (30 principi attivi);
- sostanze ad azione B- agonista (8 principi attivi);
- sostanze ad azione Tranquillante (9 principi attivi);
- sostanze ad azione Tireostatica (5 principi attivi);
- sostanze ad azione Antibatterica (19 principi attivi).

Determina i residui di sostanze autorizzate in alimenti per l'uomo, per gli animali e matrici biologiche:

- antibatterici (83 principi attivi);
- antiparassitari (27 principi attivi);
- cortisonici (9 principi attivi);
- antinfiammatori non steroidei (AINS) (14 principi attivi);
- additivi coccidiostatici e istomonostatici (14 principi attivi).



Determina negli alimenti medicati per animali il titolo dichiarato del principio attivo contenuto:

- additivi coccidiostatici e istomonostatici (11 principi attivi);
- antibatterici (22 principi attivi);
- antiparassitari (1 principio attivo).

UOS Contaminanti

Livello Organizzativo

Unità Operativa Semplice

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Chimica

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Contaminanti organici	-	
Contaminanti agricoli inorganici	-	
Controllo acque	-	

Funzioni e competenze

Agisce nell'ambito della sicurezza alimentare attraverso il controllo dei livelli di presenza di contaminanti chimici negli alimenti per l'uomo e negli alimenti per animali.

Svolge attività analitiche di tipo chimico nei seguenti ambiti:

- contaminanti organici: quali Policlorodibenzo-diossine/furari (PCDD/Fs), Policlorobifenili (PCBs = DL – PCBs + NDL – PCBs indicatori), Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA);
- contaminanti agricoli e inorganici: quali residui di principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari, elementi chimici di rilevanza tossicologica e micotossine;
- controllo delle acque: con finalità di gestione integrata della matrice acqua in termini di sua caratterizzazione e controllo dell'eventuale presenza di contaminanti organici e inorganici.

Contaminanti organici

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Contaminanti

Funzioni e competenze

Esegue analisi per la determinazione di:

- PCDD/Fs in alimenti per l'uomo, alimenti per animali e matrici vegetali;
- PCBs in alimenti per l'uomo, alimenti per animali e matrici vegetali;
- IPA in alimenti per l'uomo, alimenti per animali e matrici vegetali.

Sviluppa e valida i metodi per la determinazione di contaminanti di processo in alimenti per l'uomo (i.e : 3-MCPD, 3- MCPD – esteri degli acidi grassi e Glicidil – esteri degli acidi grassi).

Contaminanti agricoli inorganici

Livello Organizzativo	Laboratorio
Profilo	Multidisciplinare
Afferenza organizzativa	UOS Contaminanti
Funzioni e competenze	Determina i residui di Principi Attivi di Prodotti Fitosanitari in alimenti per l'uomo e alimenti per animali (n 290 principi attivi accreditati + 20 in corso di accertamento). Determina le Microtossine in alimenti per l'uomo e alimenti per animali (n 13 microtossine accreditate). Determina gli elementi chimici in alimenti per l'uomo e alimenti per animali (n 12 elementi accreditati). Determina contaminanti organici ed inorganici in matrici biologiche (Siero- 21 pesticidi organoclorurati, NDL – PCB – indicatori e metalli pesanti – supporto monitoraggi esposizione umana).

Controllo acque

Livello Organizzativo	Laboratorio
Profilo	Multidisciplinare
Afferenza organizzativa	UOS Contaminanti
Funzioni e competenze	Effettua la programmazione tecnica e cronologica delle attività analitiche previste dalla normativa vigente. Determina i parametri previsti dalla normativa vigente: - chimico- fisico; - anioni e cationi; - elementi chimici; - agenti tensioattivi; - oli minerali, idrocarburi disciolti o emulsionati; - benzene; - idrocarburi policiclici aromatici; - antiparassitari.

UOS Valutazione Dossier Prodotti Fitosanitari e Biocidi

Livello Organizzativo

Unità Operativa Semplice

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Chimica

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Efficacia	-	
Tossicologia umana	-	
Proprietà chimico fisiche e metodi	-	
Destino ambientale	-	
Ecotossicologia	-	
Metabolismo e residui	-	

Funzioni e competenze

Valuta la documentazione tecnico-scientifica contenuta nei dossier presentati dalle aziende a supporto delle domande di autorizzazione all'immissione in commercio dei loro Prodotti Fitosanitari e/o Prodotti Biocidi. L'attività è svolta su incarico dell'Autorità Competente (AC) dello Stato Membro (MS), nel quale è richiesta l'autorizzazione all'immissione in commercio, a seguito della stipula di Convenzioni o Accordi specifici fra IZSLT e l'Autorità Competente. Nel caso di MS-IT, l'Autorità Competente coincide con il nostro Ministero della Salute. È in essere anche una convenzione con l'Autorità Competente Maltese (MCCAA).

Trasmette i risultati dell'attività di valutazione, con finalizzazione tecnica della documentazione presente nei dossier, all'Autorità Competente coinvolta perché proceda con gli atti amministrativi previsti, sia autorizzativi che di diniego all'autorizzazione del prodotto.

È supporto tecnico/scientifico all'AC, qualora si rendesse necessario, a seguito di controdeduzioni od osservazioni di disaccordo, da parte delle Aziende, sull'esito della valutazione.

Efficacia

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Valutazione Dossier Prodotti Fitosanitari e Biocidi

Funzioni e competenze

Esegue la valutazione di:

- "Preliminary Trials", per verificare la correttezza della calibrazione proposta delle dosi di applicazione, e quindi la quantità di sostanza attiva da impiegare;
- "Minima dose efficace", per verificare la correttezza della dose minima efficace che

poi si intende inserire in etichetta come dose da utilizzare di prodotto;

- “Efficacy Trials”, per verificare la principale e più numerosa parte di studi di campo necessari a dimostrare l'efficacia del prodotto.
- “Gestione delle Resistenze”, per asseverare la consistenza della letteratura scientifica presentata dall'azienda sull'insorgenza o meno di resistenze (quindi possibile inefficacia del prodotto) ai fini di evitare l'insorgenza di nuove.
- “Fitotossicità”, per verificare la correttezza della conduzione degli studi di fitotossicità e i relativi risultati.
- “Effetti Indesiderati o Effetti Collaterali”, per verificare, tramite appositi studi, gli effetti indesiderati con l'utilizzo del prodotto. Questi sono test sulle colture adiacenti e test sulle colture successive in rotazione culturale.

Tossicologia umana

Livello Organizzativo

Profilo

Afferenza organizzativa

Funzioni e competenze

Linea di attività

Multidisciplinare

UOS Valutazione Dossier Prodotti Fitosanitari e Biocidi

Valuta le proprietà tossicologiche del prodotto in esame.

Valuta la corretta Classificazione del prodotto (frasi H, frasi P, misure di protezione individuale e misure di mitigazione).

Valuta la correttezza, attraverso i diversi modelli applicabili, dei valori di assorbimento dermico proposti dalle aziende.

Valuta la correttezza della scelta delle aziende degli usi critici per la valutazione del rischio delle figure coinvolte: operator, worker, resident e bystander (adulto e bambino) e relativa Valutazione del Rischio con eventuale scelta dei refinement più appropriati per ciascuna figura.

Valuta il rischio associato all'Esposizione Combinata, qualora fossero presenti più di una sostanza attiva nel prodotto.

Valuta la Rilevanza Tossicologica dei Metaboliti delle sostanze attive presenti nei prodotti e valuta il rischio attraverso esposizione tramite acqua potabile.

Valuta e verifica le informazioni presenti nella sezione confidenziale del dossier (RR_Part_C), relativamente ai co-formulanti presenti e alle necessarie informazioni a corredo.

Proprietà chimico fisiche e metodi

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo	Multidisciplinare
Afferenza organizzativa	UOS Valutazione Dossier Prodotti Fitosanitari e Biocidi
Funzioni e competenze	Valuta la correttezza delle informazioni inserite relativamente alla sostanza attiva presente nel prodotto in esame rispetto a quanto riportato negli EFSA conclusion/DAR/RAR della citata sostanza attiva. Assevera che il formulato inserito nei vari test corrisponda, in tutti gli studi, con quello del prodotto richiesto nella sezione confidenziale del dossier (RR_Part_C), dove è presente il dettaglio della sua composizione. Valuta tutti gli studi sul prodotto, inerenti le proprietà chimico-fisiche e di pericolo, in termini di coerenza con le normative vigenti e i "CIPAC methods". Verifica gli studi eseguiti sul packaging, con particolare riferimento ai test di shelf life condotti per assicurare l'adeguata stabilità del prodotto. Valuta la presenza e la corretta validazione, in linea con le linee guida vigenti, di tutti i metodi analitici necessari al supporto dell'intero dossier. Verifica i siti di produzione ed eventuali loro equivalenze tecniche, nel caso di più siti di produzione attivi. Verifica i coformulanti presenti nei prodotti e nelle relative MSDSs.

Destino ambientale

Livello Organizzativo	Linea di attività
Profilo	Multidisciplinare
Afferenza organizzativa	UOS Valutazione Dossier Prodotti Fitosanitari e Biocidi
Funzioni e competenze	Verifica la correttezza degli endpoint, della sostanza attiva e di eventuali metaboliti, designati per il loro utilizzo nella successiva fase di valutazione del rischio. Calcola le concentrazioni ambientali previste (PEC) nel comparto suolo. Calcola le concentrazioni ambientali previste (PEC) nel comparto acqua di falda e valuta il rischio in accordo alle normative vigenti. Valuta la correttezza degli studi di monitoraggio delle acque di falda condotti dalle aziende, sia in termini di disegno sperimentale proposto che di risultati sperimentali ottenuti. Calcola le concentrazioni ambientali previste (PEC) nel comparto acqua superficiale e applica le eventuali misure di mitigazione del rischio per il citato comparto.

Valuta il rischio per il comparto aria.

Ecotossicologia

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Valutazione Dossier Prodotti Fitosanitari e Biocidi

Funzioni e competenze

Valuta il rischio nei confronti di uccelli e mammiferi, tramite l'analisi delle differenti vie di esposizione di questi organismi (food chain scenario, leaf scenario e puddle scenario) in relazione alle modalità di impiego del prodotto fitosanitario/biocida.

Valuta il rischio nei confronti degli organismi acquatici, tramite la disponibilità delle PECs calcolate e gli endpoints ecotossicologici di riferimento per i differenti organismi designati per la valutazione del rischio.

Valuta il rischio nei confronti degli organismi del suolo: lombrichi, microrganismi e altri organismi del suolo e piante non target.

Valuta il rischio nei confronti degli organismi artropodi non bersaglio (NTA), escluse le api e gli impollinatori.

Valuta il rischio nei confronti delle api e gli impollinatori.

Metabolismo e residui

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Valutazione Dossier Prodotti Fitosanitari e Biocidi

Funzioni e competenze

Valuta gli studi di stabilità residuali ai fini della corretta determinazione dei Residui.

Valuta i residui sulle colture (colture primarie e di rotazione), miele e altri prodotti dell'alveare, prodotti di origine animale e prodotti trasformati.

Calcola il Maximum Residue Level (MRL) relativo agli studi residuali sottomessi nel dossier.

Calcola e valuta l'intake alimentare negli animali e l'esposizione umana attraverso la dieta.

Valuta il rischio in accordo alle linee guida sugli MRLs presenti al seguente link https://food.ec.europa.eu/plants/pesticides/maximum-residue-levels/guidelines-maximum-residue-levels_en e in accordo ai singoli regolamenti di approvazione di ogni sostanza attiva presente nei prodotti fitosanitari in fase di valutazione ricavati utilizzando il sito <https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/start/screen/active-substances>.

UOC Patologia Animale e Sanità Pubblica

Livello Organizzativo

Unità Operativa Complessa

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

Direzione Sanitaria

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Virologia	VIRDMV	UOS
Anatomo – Istopatologia, Batteriologia e Micologia	VIRBAT	UOS
Parassitologia e Sierologia	VIRSIE	UOS
Laboratorio Nazionale di Riferimento per l'Antibioticoresistenza (LNR-AMR)	-	
Centro di Riferenza Nazionale per l'Anemia Infettiva (CRAIE)	-	
Centro di Riferenza Nazionale per l'Antibioticoresistenza (CRAB)	-	
Centro di Riferenza Nazionale per le Malattie degli Equidi (CERME)	-	
Centro di Riferenza Nazionale per le Malattie nei Primati non Umani (CeRMaPRI)	-	
Centro di Riferimento Regionale per l'Entomologia Sanitaria della Regione Lazio (CRRES)	-	

Funzioni e competenze

Svolge il ruolo di riferimento per le materie di competenza, valorizzando le strutture territoriali funzionalmente collegate.

Svolge le funzioni di:

- Centro di Riferenza Nazionale per l'Anemia Infettiva (CRAIE) secondo il Decreto del Ministero della Salute del 9 gennaio 2012 (Gazzetta Ufficiale 7 marzo 2012 n. 56).
- Centro di Riferenza Nazionale per le Malattie degli equidi (CERME) secondo il D.M.4 ottobre 1999.
- Centro di Riferenza Nazionale per l'Antibioticoresistenza (CNR-AR) come da D.M. 8-5-2002.
- Centro di Riferenza Nazionale per le malattie nei primati non umani (CeRMaPRI) come da GU Serie Generale n.225 del 25-09-2024.
- National Reference Laboratory for Antimicrobial Resistance (NRL-AR) come da Reg. CE 882/2004 – Reg. (EU) 2017/625.
- WOA Reference Laboratory for equine infectious disease come da attività descritta al <https://www.woah.org/en/what-we-offer/expertise-network/reference-laboratories/#ui-id-1>.

- Centro di Riferimento bi-regionale Agenti Zoonosici Speciali come da Delibera 9 maggio 2003, n. 414 della Regione Lazio.
- Centro di Riferimento Regionale per l'Entomologia Sanitaria della Regione Lazio (CRRES) come da Determinazione della Regione Lazio n. G02697 del 28 febbraio 2023.

Svolge le attività di gestione dei piani di controllo ed eradicazione di malattie infettive di interesse di sanità pubblica veterinaria attraverso apposito incarico professionale.

Sviluppa l'attività diagnostica generale e specialistica dell'Istituto, coordinando una serie di attività di laboratorio, volte a determinare le cause di malattie infettive da agenti batterici, micotici, parassitari e virali, compresi quelli zoonosici, tramite l'esecuzione di determinazioni analitiche anche di secondo livello su campioni di organi, tessuti, ed altre matrici biologiche ed ambientali al fine di identificare e caratterizzare gli agenti patogeni.

Effettua esami anatomopatologici e gestisce prove di istopatologia attraverso l'allestimento di preparati istologici e attraverso tecniche istochimiche ed immuno-istochimiche incluse quelle necessarie alla diagnostica di malattie infettive.

Effettua ricerche di agenti batterici, micotici, parassitari e virologici da organi di animali o altri prodotti biologici servendosi di tecniche ad alta specializzazione.

Effettua esami di identificazione entomologiche.

Allestisce substrati cellulari a varia specializzazione, necessari per la coltivazione di virus e di altri microrganismi, per l'impiego in prove biotossicologiche, per la produzione di antigeni semplici e ricombinanti, come eventuale metodo alternativo in sostituzione di metodiche che prevedono l'uso di animali.

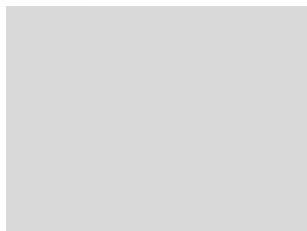
Assicura la gestione, la produzione ed il mantenimento in collezione di substrati cellulari, di microrganismi, antigeni e sieri ed altro materiale di riferimento dell'Istituto, necessari per lo sviluppo, la messa a punto, la validazione di metodi diagnostici, per il supporto diagnostico biomolecolare ad alta specializzazione, operando in stretto rapporto funzionale con le altre strutture dell'Ente.

Svolge attività di sequenziamento con le tecnologie tradizionali ed innovative per l'identificazione di virus, di malattie genetiche degli animali nell'ambito della medicina rigenerativa e per il sessaggio degli animali.

Assicura il servizio diagnostico specialistico e di assistenza alle altre strutture dell'Istituto in materia di sanità animale e pubblica pure mediante sopralluoghi congiunti.

Assicura il monitoraggio continuo e l'applicazione della legislazione regionale, nazionale ed internazionale in materia di sanità animale e pubblica per le attività di competenza.

Fornisce attività di consulenza alle istituzioni regionali e nazionali di riferimento, ai medici veterinari e agli operatori per le materie di competenza.



Si raccorda con l'Osservatorio Epidemiologico per i rapporti con le strutture Regionali di riferimento per le attività pianificate relative alla sanità animale e pubblica.

Garantisce il corretto flusso, delle informazioni di competenza, verso l'Osservatorio Epidemiologico.

UOS Virologia

Livello Organizzativo

Unità Operativa Semplice

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Patologia Animale e Sanità Pubblica

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Diagnostica Malattie Virali	-	
Virologia Speciale	-	
Genetica Virale e Speciazione	-	
Substrati Cellulari e Medicina Rigenerativa	-	

Funzioni e competenze

Assicura il servizio diagnostico specialistico e di assistenza di propria competenza anche mediante sopralluoghi sul campo.

Effettua ricerche di agenti virali e delle leptospirosi e limitatamente alle attività di diagnostica delle malattie degli equini, anche nei confronti di malattie ad eziologia batterica e parassitaria, da organi di animali, da altri prodotti biologici e da matrici ambientali servendosi anche di tecniche biomolecolari.

Effettua la ricerca di anticorpi specifici nei confronti delle infezioni ad eziologia virale e delle leptospirosi e limitatamente alle attività di diagnostica delle malattie degli equini, anche nei confronti di malattie ad eziologia batterica e parassitaria.

Effettua la produzione di substrati cellulari, inclusi quelli per la medicina rigenerativa.

Effettua attività di sequenziamento con le tecnologie tradizionali ed innovative per l'identificazione di virus, di malattie genetiche degli animali nell'ambito della medicina rigenerativa e per il sessaggio degli animali.

Collabora all'attività di bioinformatica applicata per le attività di competenza.

Assicura la gestione, attraverso coltivazione, mantenimento e distribuzione di agenti virali, delle leptospire della collezione di riferimento dell'Istituto.

Assicura, in stretto raccordo funzionale con le altre strutture dell'Ente, l'emissione delle procedure di prova afferenti all'area di diagnostica delle malattie virali e delle leptospirosi limitatamente alle attività di diagnostica delle malattie degli equini e delle api, anche nei confronti di malattie ad eziologia batterica e parassitaria.

Assicura la collaborazione ed il raccordo con le altre articolazioni organizzative (es. indagini epidemiologiche, piani di sorveglianza e controllo in relazione alle aree di propria competenza), in coordinamento con l'Osservatorio Epidemiologico.

Collabora con le altre strutture dell'Ente per la realizzazione dei piani di sorveglianza e controllo in relazione alle aree di competenza nei rispettivi ambiti territoriali.

Assicura consulenza agli organi istituzionali.

Definisce, in raccordo con le altre strutture dell'Ente, le metodiche analitiche utilizzate ed emette le procedure relative alle attività di diagnostica delle malattie virali e delle leptospirosi, incluse quelle relative alle metodiche molecolari nelle proprie aree di competenza.

Coordina le attività di ricerca di base e finalizzata, per lo sviluppo delle conoscenze nella sanità veterinaria e pubblica, dei laboratori afferenti, con particolare riferimento alle tematiche oggetto dei Centri e dei Laboratori di Riferenza afferenti alle strutture, anche con università e istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, delle Regioni e di enti pubblici e privati.

Svolge attività di cooperazione tecnico-scientifica con istituti nazionali ed internazionali del settore veterinario e medico.

Svolge attività di consulenza e supporto tecnico-scientifico per enti di ricerca e aziende pubbliche e private operanti nel campo della sanità animale e salute pubblica per le attività di competenza.

Diagnostica Malattie Virali

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Virologia

Funzioni e competenze

Svolge il ruolo di riferimento per le materie di competenza valorizzando le strutture territoriali funzionalmente collegate.

Effettua e gestisce le prove diagnostiche nell'ambito dei Piani di Selezione genetica per la Resistenza alle Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili.

Virologia Speciale

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Virologia

Funzioni e competenze

Svolge attività di produzione di materiale di riferimento, quali virus, antigeni, inclusi proteine ricombinanti, e anticorpi mono e policlonali anche come da attività istituzionali previste da parte del CERME e CRAIE ed il Lab di Riferimento WOAHA per AIE.

Effettua diagnostica diretta ed indiretta di secondo livello delle malattie virali per il CERME e

CRAIE e il Lab di Riferimento WOAH per AIE.

Svolge attività di messa a punto e di adozione di nuovi metodi diagnostici e di validazione di metodi e kit, anche commerciali, di particolare rilevanza, anche in raccordo con le altre strutture dell'Ente.

Svolge attività di coordinamento della biobanca degli agenti infettivi, incluso il loro ac. nucleico, per la struttura di riferimento.

Svolge attività di produzioni di fagi per lo studio della fagoterapia.

Svolge attività di studio della immunità cellulo-mediata per le sue applicazioni alle malattie virali.

Genetica Virale e Speciazione

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Virologia

Funzioni e competenze

Svolge attività di sequenziamento con le tecnologie tradizionali ed innovative:

- per l'identificazione e lo studio dei virus;
- per la diagnosi delle malattie genetiche con particolare riferimento alle specie animali, in qui si impiega la medicina rigenerativa;
- per l'identificazione di specie, come per le api e per il sessaggio degli animali.

Culture Cellulari e Medicina Rigenerativa

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Virologia

Funzioni e competenze

Allestisce substrati cellulari a varia specializzazione, necessari per la coltivazione di virus e di altri microrganismi, per l'impiego in prove biotossicologiche, per la produzione di antigeni semplici e ricombinanti, come eventuale metodo alternativo in sostituzione di metodiche che prevedono l'uso di animali.

Svolge studi su contaminanti in substrati cellulari, anche in forma di organoidi, in alternativa alla sperimentazione animale.

Sviluppa e gestisce le biobanche di colture cellulari di mammiferi, pesci ed insetti e di ibridomi.

Isola, produce e caratterizza cellule staminali per l'impiego nello studio, nella ricerca e nell'applicazione terapeutica in patologie non infettive degli animali ed in modelli animali per l'applicazione in campo umano.

UOS Anatomo – Istopatologia, Batteriologia e Micologia

Livello Organizzativo

Unità Operativa Semplice

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOC Patologia Animale e Sanità Pubblica

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Diagnosi Malattie Batteriche e Micotiche	-	
Diagnosi Anatomo – patologica e Istopatologia	-	
Diagnostica Molecolare	-	

Funzioni e competenze

Svolge le attività per il Centro di Riferimento bi-regionale Agenti Zoonosici Speciali.

Assicura il servizio diagnostico specialistico e di assistenza di propria competenza anche mediante sopralluoghi sul campo.

Conduce esami anatomopatologici e effettua e gestisce prove di istopatologia attraverso l'allestimento di preparati istologici e attraverso tecniche istochimiche ed immuno-istochimiche incluse quelle necessarie alla diagnostica di malattie infettive quali ad esempio quelle previste dai piani nazionali di eradicazione e sorveglianza.

Effettua ricerche di agenti batterici e micotici da organi di animali, da altri prodotti biologici e da matrici ambientali servendosi anche di tecniche biomolecolari.

Assicura la determinazione della sensibilità agli antimicrobici dei microrganismi isolati, studio e ricerca delle basi molecolari e degli elementi genetici alla base della resistenza agli antibiotici.

Collabora all'attività di sequenziamento con le tecnologie tradizionali ed innovative per gli agenti infettivi.

Collabora all'attività di bioinformatica effettuate dalla UOS Proteomica e Genomica.

Assicura la gestione, attraverso produzione, coltivazione, mantenimento e distribuzione di agenti batterici e micotici della collezione dei microrganismi di riferimento dell'Istituto.

Assicura in stretto raccordo funzionale le altre strutture dell'Ente, l'emissione delle procedure di prova afferenti all'area diagnostica nei seguenti settori: esami colturali per la ricerca di agenti batterici e micotici test di sensibilità alle chemio antibiotici per il servizio diagnostico.

Assicura attività di collaborazione e raccordo con le altre articolazioni organizzative (ad es. indagini epidemiologiche, piani di sorveglianza e controllo in relazione alle aree di propria competenza), in coordinamento con l'Osservatorio Epidemiologico.

Collabora con le altre strutture dell'Ente per la realizzazione dei piani di sorveglianza e controllo in relazione alle aree di competenza nei rispettivi ambiti territoriali.

Assicura consulenza agli organi istituzionali.

Svolge il ruolo di riferimento del sistema per le materie di competenza valorizzando le strutture territoriali funzionalmente collegate.

Definisce, in raccordo con le altre strutture dell'Ente le metodiche analitiche utilizzate ed emette le procedure relative alle attività di anatomopatologica e diagnostica delle malattie batteriche, micotiche gestite, incluse quelle relative alle metodiche molecolari nelle proprie aree di competenza.

Coordina le attività di ricerca di base e finalizzata, per lo sviluppo delle conoscenze nella sanità veterinaria e pubblica, dei laboratori afferenti, con particolare riferimento alle tematiche oggetto dei centri di riferimento afferenti alla struttura di riferimento, anche con università e istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, delle Regioni e di enti pubblici e privati.

Svolge attività di cooperazione tecnico-scientifica con istituti nazionali ed internazionali del settore veterinario e medico.

Svolge attività di consulenza e supporto tecnico-scientifico per enti di ricerca e aziende pubbliche e private operanti nel campo della sanità animale e salute pubblica per le attività di competenza.

Programma i fabbisogni annuali delle attività di sperimentazione e di studio per le proprie aree di competenza.

Diagnosi Malattie Batteriche e Micotiche

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Anatomo – Istopatologia, Batteriologia e Micologia

Funzioni e competenze

Effettua e gestisce prove per agenti patogeni batterici, micotici anche di classe 3, da organi di animali prodotti biologici e matrici ambientali con l'impiego dei metodi più appropriati.

Effettua e gestisce le prove di determinazione della sensibilità agli antimicrobici su agenti patogeni degli animali e su agenti zoonosici, ed inoltre sugli agenti commensali opportunisti previsti dalla normativa di riferimento nazionale ed internazionale.

Effettua attività di aggiornamento critico dell'utilizzo delle molecole antimicrobiche nei test di sensibilità ad uso diagnostico.

Effettua per il CRN-AR e NRL-AR la ricerca delle basi molecolari e gli elementi genetici alla base della resistenza agli antibiotici.

Collabora alla gestione del Piano Nazionale di Monitoraggio armonizzato sulla resistenza antimicrobica, attraverso il coordinamento dei campioni su base nazionale, la gestione di prove di isolamento, di identificazione, di caratterizzazione molecolare, di test di sensibilità agli antimicrobici e delle base dati e relativa reportistica.

Collabora con la UOS Proteomica e Genomica e alle attività di High Throughput Sequencing relativamente agli agenti di competenza (patogeni animali, commensali opportunisti, zoonosici, inclusi gli agenti di classe di pericolo 3).

Collabora alle attività di bioinformatica applicata per le attività di competenza.

Assicura la gestione, attraverso coltivazione, mantenimento e distribuzione di agenti batterici e micotici della collezione dei microrganismi di riferimento d'Istituto.

Diagnosi Anatomo – patologica e Istopatologia

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOS Anatomo – Istopatologia, Batteriologia e Micologia

Funzioni e competenze

Svolge il ruolo di riferimento del sistema per le materie di competenza valorizzando le strutture territoriali funzionalmente collegate.

Effettua e gestisce esami su organi o tessuti di animali.

Esegue esami su tessuti di origine animale per valutare la morfologia e le alterazioni patologiche con particolare riferimento alle patologie metaboliche, infettive, e neoplastiche.

Effettua e gestisce prove di istopatologia attraverso l'allestimento di preparati istologici e tecniche istochimiche ed immuno-istochimiche incluse quelle necessarie alla diagnostica di malattie infettive e oncologiche.

Sviluppa e mette a punto protocolli immunoistochimici e di ibridazione in situ, a supporto in ambito diagnostico e di ricerca.

Gestisce il registro tumori animali per lo studio epidemiologico delle neoplasie spontanee degli animali e la valutazione di fattori di rischio all'insorgenza neoplastica.

Compie studi di patogenesi e oncologia comparata.

Effettua la diagnostica citologica su preparati allestiti da campioni a fresco (liquidi biologici, strisci, agoaspirati etc.), mediante valutazione delle caratteristiche morfologiche ed eventuale ulteriore caratterizzazione immunocitochimica.

Diagnostica Molecolare

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo	Multidisciplinare
Afferenza organizzativa	UOS Anatomo – Istopatologia, Batteriologia e Micologia
Funzioni e competenze	Gestisce le aree e le attività per l'esecuzione delle prove di diagnostica molecolare, inclusa l'estrazione degli acidi nucleici per le diverse strutture dell'Ente. Coordina con le altre strutture/laboratori della sede attraverso: - la programmazione delle attività da svolgere con il supporto di planner, da condividere con gli stessi; - gli aspetti di sicurezza e le norme di comportamento degli operatori e l'applicazione delle buone pratiche di lavoro mediante Istruzioni di Lavoro; l'approvvigionamento annuale dei materiali di consumo mediante Istruzioni di Lavoro; - la decontaminazione delle aree, delle apparecchiature e delle superfici mediante delle Istruzioni di Lavoro; - i flussi analitici.

UOS Parassitologia e Sierologia

Livello Organizzativo

Unità Operativa Semplice

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Patologia Animale e Sanità Pubblica

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Piani di Profilassi	-	
Diagnostica Sierologica Batterica e Parassitaria	-	
Parassitologia ed Entomologia	-	

Funzioni e competenze

Svolge le attività per il Centro di Riferimento Regionale per l'Entomologia Sanitaria della Regione Lazio (CRRES) come da Determinazione della Regione Lazio n. G02697 del 28 febbraio 2023.

Assicura il servizio diagnostico specialistico e di assistenza di propria competenza anche mediante sopralluoghi sul campo.

Effettua la ricerca di anticorpi specifici nei confronti delle infezioni ad eziologia batterica, micotica e parassitaria.

Effettua ricerche di agenti parassitari da organi di animali o altri prodotti biologici servendosi anche di tecniche ad alta specializzazione.

Effettua esami di identificazione entomologica.

Assicura la gestione, attraverso produzione, coltivazione, mantenimento e distribuzione di agenti parassitari della collezione dei microrganismi e dei sieri di riferimento dell'Istituto.

Assicura, in stretto raccordo funzionale con le altre strutture dell'Ente, l'emissione delle procedure di prova afferenti all'area di diagnostica sierologica batterica, micotica e parassitaria.

Assicura le attività di collaborazione e raccordo con le altre articolazioni organizzative (es. indagini epidemiologiche, piani di sorveglianza e controllo in relazione alle aree di propria competenza), in coordinamento con l'Osservatorio Epidemiologico.

Collabora con le altre strutture dell'Ente per la realizzazione dei piani di sorveglianza e controllo in relazione alle aree di competenza nei rispettivi ambiti territoriali.

Assicura consulenza agli organi istituzionali.

Svolge il ruolo di riferimento del sistema per le materie di competenza valorizzando le strutture territoriali funzionalmente collegate.

Definisce, in raccordo con le altre strutture dell'Ente, le metodiche analitiche utilizzate ed emette le procedure relative alle attività di diagnostica delle malattie parassitarie, incluse quelle

relative alle metodiche molecolari nelle proprie aree di competenza.

Coordina le attività di ricerca di base e finalizzate, per lo sviluppo delle conoscenze nella sanità veterinaria e pubblica, dei laboratori afferenti, con particolare riferimento alle tematiche oggetto dei Centri di Referenza afferenti alla struttura, anche con università e istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, delle Regioni e di enti pubblici e privati.

Svolge attività di cooperazione tecnico-scientifica con istituti nazionali ed internazionali del settore veterinario e medico.

Svolge attività di consulenza e supporto tecnico-scientifico per enti di ricerca e aziende pubbliche e private operanti nel campo della sanità animale e salute pubblica per le attività di competenza.

Piani di Profilassi

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Parassitologia e Sierologia

Funzioni e competenze

Svolge il ruolo di riferimento del sistema per le materie di competenza valorizzando le strutture territoriali funzionalmente collegate.

Effettua e gestisce attività diagnostica dei piani nazionali e/o regionali di profilassi.

Effettua diagnostica diretta di *Mycobacterium avium* subsp. *paratuberculosis*.

Diagnostica Sierologica Batterica e Parassitaria

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Parassitologia e Sierologia

Funzioni e competenze

Svolge il ruolo di riferimento del sistema per le materie di competenza valorizzando le strutture territoriali funzionalmente collegate.

Effettua e gestisce esami sierologici su campioni di sangue, organi, tessuti, secreti ed escreti prelevati da specie animali per la ricerca di anticorpi/antigeni nei confronti di malattie batteriche e parassitarie.

Effettua diagnostica diretta di malattie trasmesse da artropodi vettori e parvovirus canino e felino.

Svolge attività di messa a punto e di adozione di nuovi metodi diagnostici e di validazione di metodi e kit, anche commerciali, di particolare rilevanza, in raccordo con le altre strutture

dell'Ente.

Gestisce la preparazione dei reagenti immunologici impiegati nelle prove sierologiche.

Parassitologia ed Entomologia

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Parassitologia e Sierologia

Funzioni e competenze

Effettua e gestisce prove parassitologiche, incluse quelle volte alla identificazione di artropodi di interesse di sanità animale e pubblica.

Svolge attività per il Centro di Riferimento Regionale per l'Entomologia Sanitaria della Regione Lazio come da Determinazione della Regione Lazio n. G02697 del 28 febbraio 2023.

Effettua e gestisce prove di diagnostica diretta per la ricerca e la sorveglianza di parassiti. Coordina le attività entomologiche previste dai piani nazionali e regionali per la sorveglianza delle malattie trasmesse da vettori.

Effettua esami parassitologici di secondo livello per la loro identificazione e caratterizzazione, ed applica tecniche biomolecolari per l'individuazione delle basi genetiche per la resistenza nei confronti di insetticidi (antiparassitari).

Collabora con la UOS Virologia per le attività di sorveglianza entomologica relativa alle malattie infettive.

Sviluppa e valuta sistemi di cattura e monitoraggio dei vettori.

Effettua l'identificazione e la sorveglianza delle specie invasive.

Effettua gli studi per la stima della distribuzione spaziale e temporale con sistemi GIS dei principali vettori (zecche, culicoidi, culicidi, flebotomi) nell'ambiente e dei patogeni trasmessi per la costruzione di mappe di rischio.

UOC Sicurezza Alimentare

Livello Organizzativo Unità Operativa Complessa

Profilo Multidisciplinare

Afferenza organizzativa Direzione Sanitaria

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Centro qualità	SALQUA	IAP
Microbiologia Alimenti	SALMIC	UOS
Proteomica e Genomica	SALPGE	UOS
Centro di Riferenza Nazionale per la ricerca di OGM (CROGM)	-	
Laboratorio Nazionale di Riferimento OGM	-	
Laboratorio Regionale di Riferimento per i Patogeni a Trasmissione Alimentare di origine Umana (LRPTAU)	-	
Laboratorio Regionale di Riferimento per le Malattie a Trasmissione Alimentare (LRMTA)	-	
Centro di Riferimento Regionale per gli Enterobatteri Patogeni (CREP)	-	

Funzioni e competenze

Svolge il ruolo di riferimento per le materie di competenza, valorizzando le strutture territoriali funzionalmente collegate.

Svolge le funzioni di:

- Centro di Riferenza Nazionale per la ricerca di OGM (CROGM) secondo il D.M. 8 maggio 2002;
- Laboratorio Nazionale di Riferimento OGM in base al nuovo Regolamento (UE) 2017/625 e al vecchio Regolamento (CE) N° 882/2004;
- Laboratorio Regionale di Riferimento per i Patogeni a Trasmissione Alimentare di origine Umana (LRPTAU) secondo la Determina Regionale della Regione Lazio n.G06447 del 28 maggio 2021;
- Laboratorio Regionale di Riferimento per le Malattie a Trasmissione Alimentare (LRMTA) secondo la Determina Regionale della Regione Lazio n.G06447 del 28 maggio 2021;
- Centro di Riferimento Regionale per gli Enterobatteri Patogeni (CREP) secondo la Delibera della Regione Lazio n.883 del 20 febbraio 1996.

Coordina le attività svolte nell'Istituto nell'ambito della sicurezza degli alimenti di origine animale, vegetale e di quelli per uso zootecnico con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

- microbiologia degli alimenti, mangimi per animali, ambienti di produzione di alimenti, in particolare ricerca e identificazione di agenti batterici, virali e micotici e parassiti a trasmissione alimentare;

- ricerca di OGM;
- epidemiologia molecolare applicata all'analisi dei focolai di MTA;
- merceologia;
- biologia molecolare applicata all'analisi delle matrici alimentari;
- metodi analitici in vivo che prevedono l'utilizzo di animali da laboratorio e gestione dello stabulario;
- genomica e proteomica come servizio trasversale ad altre strutture dell'Ente;
- bioinformatica come servizio trasversale ad altre strutture dell'Ente;
- analisi del rischio delle filiere alimentari.

Gestisce i rapporti con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) per garantire i livelli nazionali ed internazionali della sorveglianza delle MTA.

Partecipa al Gruppo Regionale per la gestione delle Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA) secondo l'Atto di Organizzazione n. G12436 del 12 ottobre 2021, e garantisce l'applicazione delle "Linee di indirizzo per la gestione di casi e focolai da malattie veicolate da alimenti" come da Deliberazione della Giunta Regionale n. 712 del 19 settembre 2024.

Partecipa, in qualità di nodo regionale, alle seguenti reti di sorveglianza:

- Entervet (coordinata dal Centro di referenza nazionale per le salmonellosi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie);
- Enternet (Enteric Pathogen Network) Italia, coordinata dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità;
- SEAP (Sorveglianza epidemiologica degli agenti patogeni di origine alimentare), sistema informativo gestito dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" (IZSAM) per conto del Ministero della Salute.

Definisce, in raccordo con le articolazioni afferenti, le metodiche analitiche utilizzate ed emette le procedure relative alle attività di competenza.

Gestisce la validazione e l'accreditamento delle prove di laboratorio secondo la norma ISO/IEC 17025.

Svolge la messa a punto di nuove attività diagnostiche di particolare rilevanza per l'ambito della sicurezza alimentare.

Svolge attività di consulenza, raccordandosi con l'Osservatorio Epidemiologico, per la cooperazione e supporto alle autorità regionali, nazionali e internazionali e per le attività di sorveglianza epidemiologica nell'ambito dell'igiene degli alimenti di origine animale, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Fornisce supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di piani di vigilanza, sorveglianza e monitoraggio, nelle emergenze e in casi di allerte alimentari.

Assicura l'adeguamento continuo alla legislazione nazionale ed internazionale in materia di sicurezza alimentare per le attività di competenza.

Garantisce, ove necessario, il supporto per le discipline di competenza per le attività di accettazione dei campioni.

Promuove e coordina le attività di ricerca e sviluppo tecnologico e diffusione nel campo della sicurezza alimentare, in raccordo con le articolazioni afferenti.

Svolge attività di cooperazione e collaborazione tecnico-scientifica con diversi enti ed altri istituti di ricerca, nazionali ed esteri.

Centro Qualità

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Sicurezza Alimentare

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Centro Metrologico	-	
Terreni e Vetreria	-	

Funzioni e competenze

Pianifica, attua e controlla con le altre strutture dell'Ente, i processi di certificazione e sviluppo dei percorsi di miglioramento della qualità.

Definisce e sviluppa protocolli, linee-guida nel rispetto della normativa vigente e degli enti di Accredimento e Certificazione in particolare attraverso attività di programmazione ed effettuazione di audit interni.

Coordina tutte le attività, interne ed esterne, inerenti l'accreditamento delle prove.

Elabora e presenta i dati e gli indicatori annuali del Sistema di gestione della qualità.

Incardina il ruolo di Responsabile della Qualità e del Sistema di Gestione per la Biosicurezza.

Produce revisioni sistematiche, estende linee guida e documenti di buona pratica nell'ambito di competenza.

Attiva i percorsi di audit o altre metodologie finalizzati allo studio dei processi interni e delle criticità più frequenti.

Segnala i quasi-errore e analizza le possibili attività finalizzate alla messa in sicurezza dei percorsi diagnostici.

Rileva il rischio di inappropriatezza nei percorsi diagnostici.

Verifica l'applicazione del Sistema Qualità proponendo alla Direzione Aziendale le eventuali azioni correttive in sede di riesame.

Indirizza e coordina le articolazioni organizzative dell'Istituto relativamente alle attività riguardanti la stesura e l'applicazione del Manuale della Qualità aziendale.

Gestisce la documentazione, anche attraverso la redazione, la verifica e il coordinamento della stesura dei documenti del Sistema Qualità.

Fornisce il supporto logistico nella gestione dei rapporti con l'Ente accreditante e con altri Enti deputati al controllo di attività inerenti il Sistema Qualità.

Svolge attività di promozione e coordinamento dei gruppi di lavoro specifici, valutandone

costantemente lo sviluppo ed i risultati.

Propone la programmazione dei piani di validazione delle procedure operative e di partecipazione a studi di inter-calibrazione interni e/o esterni elaborando i risultati delle partecipazioni a tali programmi, da un punto di vista statistico globale.

Svolge compiti di raccolta, elaborazione e valutazione degli esiti delle prove inter- laboratorio.

Coordina la redazione di un piano di miglioramento continuo delle attività dell'Istituto, sulla base degli esiti delle visite ispettive e di sorveglianza, e sulla base dei reclami dell'utenza ed il grado di soddisfazione del cliente/utente.

Propone programmi di formazione e di aggiornamento del personale nelle materie di competenza.

Gestisce il servizio di supporto centralizzato di produzione terreni colturali, lavaggio e sterilizzazione vetreria e materiali di confezionamento, secondo le modalità indicate dalle procedure operative e nel rispetto delle norme di qualità e della sicurezza degli operatori, secondo i principi di economicità ed efficienza/efficacia. Tale servizio comprende inoltre le operazioni di pre-sterilizzazione, lavaggio, sterilizzazione e confezionamento della vetreria infetta e la sterilizzazione di prodotti delle altre strutture dell'Ente.

Centro Metrologico

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

IP Centro Qualità

Funzioni e competenze

Gestisce e assicura il monitoraggio delle temperature degli strumenti e degli ambienti dell'Ente, finalizzato a garantire l'applicazione delle norme ISO nell'esecuzione delle prove.

Assicura la riferibilità delle misure attraverso la gestione e l'esecuzione della taratura di tutta la strumentazione dell'Ente utilizzando i campioni di riferimento (servizio metrologico).

Pianifica e gestisce la conferma metrologica.

Pianifica la taratura dei campioni di riferimento e delle apparecchiature per la determinazione delle masse presso il centro metrologico e coordinare le attività di taratura delle apparecchiature.

Terreni e Vetreria

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

Centro Qualità

Funzioni e competenze

Fornisce a tutte le strutture un servizio completo di produzione e spedizione dei materiali pronto

uso, da utilizzare nello svolgimento delle specifiche attività:

- produzione, controllo e distribuzione degli articoli disponibili nella quantità e nella tipologia richiesta: fiala, provetta, provettone, flacone, bottiglia, tanica polipropilene, piastra Petri o altro contenitore per richieste particolari;
- aggiornamento della formulazione dei prodotti secondo i dettami dei protocolli internazionali relativi ai metodi di prova normati e preparazione di formulazioni particolari, a richiesta, per applicazioni mirate alla sperimentazione;
- servizio di ritiro vetreria sporca (o infetta), sterilizzazione, lavaggio e ridistribuzione;
- Sterilizzazione dei rifiuti contaminati prodotti dalle attività diagnostiche e di produzioni biologiche.

UOS Microbiologia Alimenti

Livello Organizzativo

Unità Operativa Semplice

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Sicurezza Alimentare

Articolazione interna

Denominazione/Linea di attività/Laboratorio	Codice	Tipologia
Controllo degli alimenti e dei mangimi	-	
Diagnostica molecolare applicata al controllo degli alimenti	-	
Benessere degli animali da laboratorio	-	

Funzioni e competenze

Esegue analisi microbiologiche e biomolecolari su alimenti ad uso umano e mangimi per animali da reddito e da compagnia ai fini di una corretta valutazione igienico-sanitaria nell'ambito del Controllo Ufficiale, autocontrollo di Piani nazionali e regionali specifici.

Svolge attività di ricerca e sviluppo di metodiche innovative nel campo della microbiologia degli alimenti, dell'epidemiologia molecolare dei focolai di Malattie a Trasmissione Alimentare (MTA) e dell'ecologia delle comunità microbiche residenti nelle matrici alimentari e negli ambienti delle filiere di produzione.

Provvede alla gestione dello stabulario, assistenza, mantenimento e benessere degli animali da laboratorio, necessari per studi sperimentali, per prove diagnostiche e per controllo di patogenicità residua dei vaccini stabulogeni prodotti con agenti patogeni Gram positivi.

Prende in carico e applica i metodi alternativi alla sperimentazione animale validati e ufficializzati nel database EURL-ECVAM.

Gestisce le attività inerenti al Centro di Riferimento regionale per gli Enterobatteri Patogeni (CREP), al Laboratorio Regionale di riferimento per le Malattie a Trasmissione Alimentare (LRMTA) e al Laboratorio Regionale di riferimento per i Patogeni a Trasmissione Alimentare di origine Umana (LRPTAU).

Controllo degli Alimenti e dei Mangimi

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Microbiologia Alimenti

Funzioni e competenze

Effettua esami microbiologici di primo e secondo livello su alimenti ad uso umano e mangimi o per animali ai fini di una corretta valutazione igienico-sanitaria della filiera alimentare

attraverso piani di controllo, su richiesta di aziende alimentari private e nell'ambito di un'indagine su focolaio di tossinfezione alimentare.

Esegue la diagnosi di agenti biologici (batteri, lieviti e muffe, parassiti, tossine batteriche) con metodi validati e accreditati tra cui:

- microbiologia tradizionale e metodi alternativi in PCR;
- metodi immuno-enzimatici;
- microscopia ottica;
- metodi chimico-fisici;
- esame in vivo.

Gestisce l'esecuzione di prove afferenti ad attività di Controllo Ufficiale con garanzia della difesa come da art. 223 del d.lgs 271/1989 Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale.

Svolge attività di ricerca su tematiche che rientrano nell'ambito della Microbiologia degli alimenti.

Garantisce il supporto tecnico scientifico per la definizione dei fabbisogni del laboratorio e la redazione dei capitolati tecnici attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro dedicati.

Diagnostica molecolare applicata al controllo degli alimenti

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Microbiologia Alimenti

Funzioni e competenze

Esegue analisi biomolecolari di primo e secondo livello su alimenti ad uso umano e ad uso zootecnico ai fini di una corretta valutazione igienico-sanitaria.

Esegue la diagnosi di agenti biologici (virus, batteri, geni codificanti per tossine batteriche) in PCR end-point e in PCR Real Time.

Esegue prove di caratterizzazione molecolare di batteri (identificazione di specie, ricerca geni di virulenza, ricerca geni codificanti per tossine batteriche) con metodiche in PCR e di sequenziamento diretto.

Esegue l'identificazione di specie in matrici di origine animale.

Riceve e tipizza con metodiche sierologiche e molecolari:

- gli isolati batterici di *Listeria monocytogenes*, *Campylobacter* spp., *Escherichia coli* STEC, *Yersinia* spp., *Vibrio* spp. e *Shigella* spp. provenienti dai laboratori di analisi pubblici e privati del territorio;

- gli isolati batterici di *Salmonella* spp. di origine umana provenienti da strutture di ricovero pubbliche e private del territorio;
- gli isolati batterici di *Salmonella* spp. di origine alimentare, ambientale e animale provenienti da altri laboratori dell'Istituto, e da laboratori privati che effettuano analisi di autocontrollo sugli alimenti;

Invia gli isolati all'Istituto Superiore di Sanità e ai Dipartimenti di competenza.

Alimenta la piattaforma ENTER-NET con i metadati ed i dati di tipizzazione sierologica e molecolare degli isolati di *Campylobacter* spp., *Escherichia coli* STEC, *Yersinia* spp., *Vibrio* spp. e *Shigella* spp.

Restituisce i rapporti di prova relativi alle caratterizzazioni degli isolati ai singoli laboratori e fornisce loro il supporto scientifico necessario.

Conserva i ceppi batterici, ricevuti o isolati.

Redige report periodici sui dati prodotti dai laboratori di riferimento incardinati nella struttura.

Invia le risposte relative alle tipizzazioni degli isolati di origine umana ai singoli laboratori e fornisce loro il supporto scientifico necessario.

Svolge attività di ricerca su tematiche che rientrano nell'ambito della sicurezza alimentare.

Definisce i fabbisogni del laboratorio attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro dedicati.

Fornisce ed esercita funzione di raccordo all'Autorità Competente in fase di organizzazione dei prelievi dei campioni alimentari e ambientali in caso di indagini per MTA.

Si interfaccia con i Laboratori di Microbiologia degli Alimenti dell'Istituto per il recupero degli esiti relativi alle prove svolte sui campioni prelevati nell'ambito delle indagini per MTA.

Collabora all'esecuzione di analisi bioinformatiche a partire dai dati di sequenza genomica degli isolati di origine alimentare, ambientale e umana raccolti per la verifica di appartenenza a focolai epidemici e per l'identificazione delle fonti di contaminazione alimentare e ambientale.

Trasmette le rendicontazioni delle indagini svolte a:

- Autorità Competente;
- Servizio Regionale per l'Epidemiologia, Sorveglianza e controllo delle Malattie Infettive (SERESMI).

Benessere degli animali da laboratorio

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Microbiologia Alimenti

Funzioni e competenze

Provvede alla gestione dello stabulario afferente all'Istituto e gestisce i rapporti con l'Università di Roma Tor Vergata e altri enti di ricerca e università per le attività eseguite in collaborazione.

Provvede agli adempimenti di legge relativamente al benessere degli animali stabulati secondo D.Lvo 26/2014 e DM 05/08/2021 per quanto riguarda le attività di formazione nel settore.

Esegue prove in vivo relativamente alla presenza di tossine botuliniche negli alimenti e le prove per la valutazione della patogenicità residua dei vaccini stabulogeni.

Esegue analisi di laboratorio complementari e/o di supporto alle prove in vivo (microbiologiche, immunologiche e molecolari).

Orienta la scelta e/o esegue i metodi alternativi all'uso degli animali validati EURL ECVAM.

Gestisce la preparazione e presentazione al Ministero della Salute della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'accreditamento dei corsi di formazione relativamente alla sperimentazione animale.

Gestisce la preparazione e presentazione al Ministero della Salute della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione dei progetti legati alle attività in vivo.

Esegue attività di ricerca.

Accoglie il personale in formazione e/o tirocinante relativamente al benessere degli animali e/o attività di laboratorio connesse.

È parte integrante dell'Organismo Preposto al Benessere Animale (OPBA) come da Art. 25 e 26. del D.Lgs. 26/2014.

Provvede alle rendicontazioni di legge relativamente alla sperimentazione animale.

UOS Proteomica e Genomica

Livello Organizzativo Unità Operativa Semplice

Profilo Multidisciplinare

Afferenza organizzativa UOC Sicurezza Alimentare

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
OGM	-	
Proteomica e genomica	-	
Bioinformatica	-	

Funzioni e competenze Assicura la disponibilità del servizio e delle strumentazioni per le attività inerenti alla genomica, alla proteomica e alla ricerca degli OGM con particolare riferimento all'attività analitica specialistica, di ricerca e sviluppo, nonché di promozione, coordinamento e diffusione nell'ambito dell'Istituto.

Effettua la messa a punto ed applicazione di metodologie analitiche per la tipizzazione genomica e proteomica degli animali, dei vegetali e dei microorganismi.

Assicura, in stretto raccordo funzionale con le altre strutture dell'Ente che operano nel campo della genomica e della proteomica, l'emissione delle procedure di prova.

Esegue attività di sequenziamento con metodica Sanger.

Esegue la preparazione di librerie genomiche e il sequenziamento di nuova generazione in collaborazione con le altre strutture dell'Istituto.

Esegue attività di identificazione di specie batteriche e micotiche tramite definizione del proteoma.

Esegue attività di subtipizzazione e di cluster analysis di specie batteriche tramite definizione del glicoma.

Sviluppa, valida e applica metodi biomolecolari per la determinazione analitica qualitativa e quantitativa di OGM e allergeni.

È Centro di Riferenza Nazionale (CROGM) e Laboratorio Nazionale di Riferimento OGM (Reg. UE 2017/625).

OGM

Livello Organizzativo Laboratorio

Profilo Multidisciplinare

Afferenza organizzativa UOS Proteomica e Genomica

Funzioni e competenze

Esegue diagnosi di OGM in alimenti ad uso umano ed animale in PCR Real Time e PCR digitale per le attività del Servizio Sanitario Nazionale.

Esegue prove analitiche per la ricerca di OGM in campioni di matrice non alimentare negli ambiti previsti dalla Direttiva 2001/18/CE sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati in base alla pianificazione delle autorità competenti.

Svolge il ruolo di riferimento per il controllo analitico di OGM valorizzando e supportando le strutture territoriali funzionalmente collegate.

Accede all'impianto MOGM di classe 2 d'Istituto per le lavorazioni su MOGM d'interesse in ambito OGM.

Svolge per il Centro di Riferenza Nazionale per la ricerca di OGM (CROGM) e per il Laboratorio Nazionale di Riferimento OGM le seguenti attività:

- supporto al Laboratorio Europeo di Riferimento per Alimenti e Mangimi Geneticamente Modificati (EURL-GMFF) nella validazione di metodi analitici per la identificazione e quantificazione di OGM;
- attività di ricerca in materia di OGM;
- supporto e consulenza tecnico-scientifica in materia di OGM al Ministero della Salute ed altre autorità competenti nonché ad Enti di rilevanza nazionale e regionale, anche in collaborazione con altre strutture dell'Istituto ove necessario;
- coordinamento delle attività del Network Italiano dei Laboratori OGM;
- raccolta dei dati nazionali del controllo ufficiale OGM nell'alimentazione umana e animale (DATABASE CROGM);
- partecipazione a network internazionali;
- supporto e consulenza tecnico-scientifica in materia di OGM al Ministero della Salute ed altre autorità competenti nonché ad Enti di rilevanza nazionale e regionale.

Definisce i fabbisogni del laboratorio attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro dedicati.

Proteomica e Genomica

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Proteomica e Genomica

Funzioni e competenze

Svolge attività analitica specialistica, di ricerca e sviluppo, nonché di promozione, coordinamento e diffusione nell'ambito dell'Istituto, nel campo della genomica e della proteomica.

Effettua la messa a punto ed applicazione di metodologie analitiche per la tipizzazione genomica e proteomica degli animali, dei vegetali e dei microorganismi.

Assicura, in stretto raccordo funzionale con le altre strutture dell'Ente che operano nel campo della genomica e della proteomica, l'emissione delle procedure di prova che utilizzano tecniche di genomica e proteomica.

Esegue attività di sequenziamento con metodica Sanger.

Esegue la preparazione di librerie genomiche e il sequenziamento di nuova generazione in collaborazione con le altre strutture dell'Istituto per le seguenti applicazioni:

- whole genome sequencing (WGS);
- amplicon sequencing;
- metabarcoding;
- metagenomica shotgun.

Esegue attività di identificazione di specie batteriche e micotiche tramite definizione del proteoma.

Esegue attività di subtipizzazione e di cluster analysis di specie batteriche tramite definizione del glicoma.

Svolge attività di ricerca su tematiche che rientrano nell'ambito della genomica e della proteomica.

Bioinformatica

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Proteomica e Genomica

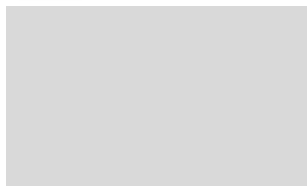
Funzioni e competenze

Assicura, come servizio trasversale alle diverse strutture dell'Ente, la produzione, il mantenimento e l'esecuzione delle analisi di bioinformatica a partire dai dati di sequenziamento massivo (NGS: Next Generation Sequencing), garantendo l'associazione di tali analisi con i relativi meta-dati.

Applica e sviluppa strumenti di analisi bioinformatica sulla base delle esigenze specifiche dei diversi Laboratori dell'Ente.

Collabora con i sistemi informatici per garantire l'infrastruttura informatica a supporto delle attività di NGS e di bioinformatica dell'Ente.

Esegue attività di reportistica aggregando opportunamente i dati in maniera da produrre statistiche e report adeguati alla presentazione dei risultati.



Svolge attività di ricerca su tematiche che richiedono il supporto di competenze bioinformatiche.

Effettua attività di formazione nell'area di competenza.

UOC Attività Produttive e Territorio

Livello Organizzativo

Unità Operativa Complessa

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

Direzione Sanitaria

Articolazione interna

Denominazione/Linea di attività/Laboratorio	Codice	Tipologia
Produzioni Zootecniche	IGAPRZ	UOS
Salute e benessere animale	IGASBA	UOS
Sezione di Roma	IGARMA	UOS
Centro di Riferenza Nazionale per la Qualità del Latte e dei Prodotti Derivati degli Ovini e dei Caprini (CReLDOC)	-	

Funzioni e competenze

Svolge le funzioni di Centro di Riferenza Nazionale per la qualità del latte e dei prodotti derivati degli ovini e dei caprini (con Decreto Ministeriale 27 agosto 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 22 febbraio 2005).

Fornisce assistenza e consulenza alle aziende zootecniche nel settore degli animali da reddito.

Promuove sul territorio attività finalizzate all'autocontrollo nelle produzioni primarie secondo i regolamenti comunitari.

Garantisce le attività relative alla valutazione ed allo studio dell'alimentazione e della nutrizione animale negli allevamenti che insistono nel territorio di competenza dell'Istituto.

Promuove attività di supporto operativo e di ricerca sulla definizione dei parametri del benessere animale negli animali da reddito e da affezione.

Promuove attività ai fini del miglioramento della qualità del latte e del controllo delle mastiti.

Fornisce supporto diagnostico alle altre strutture dell'Ente in materia di patologia della mammella attraverso l'esecuzione di un'ampia gamma di esami di laboratorio e opera quale punto di riferimento per istituzioni pubbliche, aziende private e allevatori.

Effettua attraverso la Sezione di Roma esami necroscopici ed ispettivi su cadaveri, organi e materiali che pervengono all'Istituto.

UOS Produzioni Zootecniche

Livello Organizzativo

Unità Operativa Semplice

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOC Attività Produttive e Territorio

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Apicoltura	IGAAPI	IAP
Centro latte qualità	-	
Acquacoltura	-	
Sostenibilità ambientale, economia circolare	-	

Funzioni e competenze

Studia l'alimentazione e la nutrizione animale garantendo agli allevamenti assistenza tecnica e attività di laboratorio.

Fornisce consulenza alla gestione degli allevamenti per quanto riguarda la qualità dei prodotti ed il benessere animale con particolare riguardo alle tecnopatie prevalentemente a carattere non infettivo nel settore degli allevamenti zootecnici.

Promuove studi e ricerche nell'ambito del miglioramento delle produzioni zootecniche.

Promuove corsi di formazione sulle tematiche relative alla gestione e miglioramento delle produzioni zootecniche.

Svolge attività analitica e di tipo consulenziale per il complesso di attività che vanno dalla diagnosi e profilassi delle mastiti alle attività analitiche di verifica e controllo nel campo della igiene delle produzioni di latte crudo aziendale.

Apicoltura

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOS Produzioni Zootecniche

Funzioni e competenze

Effettua e gestisce attività di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie delle api in raccordo funzionale con le articolazioni dell'Istituto, nelle Regioni Lazio e Toscana.

Effettua e gestisce esami necroscopici per la diagnosi delle malattie infettive ed infestive delle api.

Promuove e sviluppa metodologie diagnostiche per le malattie non contagiose e delle tecnopatie delle api.

Effettua e gestisce analisi quali-quantitative del miele e dei prodotti derivati.

Supporta le attività di controllo (ufficiale ed autocontrollo) condotte sulle api e sui prodotti dell'alveare.

Svolge la messa a punto di nuove diagnostiche e definisce le metodiche analitiche utilizzate ed emettendo procedure in raccordo con le altre strutture e con il Centro di Referenza Nazionale per l'Apicoltura.

Esegue controlli sul materiale vivo d'importazione, a supporto dell'Autorità Competente.

Verifica l'efficacia di vaccini, farmaci e mangimi mediante prove in vitro e prove cliniche.

Garantisce supporto tecnico-operativo per la farmacosorveglianza negli alveari.

Svolge attività di consulenza e assistenza per le materie di competenza, rivolgendosi agli utenti ed ai portatori d'interesse nelle Regioni del Lazio, della Toscana, a livello nazionale e internazionale.

Svolge attività formative ed informative, a livello nazionale ed internazionale, nonché attività di aggiornamento di operatori del settore: prevenzione delle patologie, la promozione di buone pratiche apistiche, applicazione di misure di biosicurezza.

Sviluppa e contribuisce alla divulgazione di informazioni utili agli operatori del settore apistico, attraverso manuali, linee guida, protocolli gestionali ed operative.

Promuove lo sviluppo di metodologie e tecnologie innovative, finalizzate allo sviluppo del settore apistico.

Effettua analisi di caratterizzazione genetica a favore della conservazione di *Apis mellifera* subsp *ligustica*, gestendo gli apiari sperimentali, che tutelano la conservazione del genotipo.

Svolge progetti a livello locale, nazionale e internazionale e attività di ricerca, in materia di

ambiente, del consumatore e del benessere animale in un'ottica One Health.

Contribuisce a livello nazionale alla cooperazione per lo sviluppo sostenibile in apicoltura.

Collabora a livello tecnico-scientifico con altri Istituti nazionali e internazionali e nel settore veterinario, in materia di igiene degli allevamenti apistici e miglioramento delle produzioni apistiche per *Apis mellifera*, *Bombus* spp. ed altre specie di apoidei allevati e selvatici.

Elabora ed applica idonee buone pratiche e misure di biosicurezza finalizzate a ridurre l'impiego del farmaco nella gestione degli apoidei.

Svolge le funzioni di Centro di Riferenza FAO "Animal Health and Food Security Discipline Apiculture, health and biosecurity", Centro di riferimento FAO "AMR in beekeeping" e Centro di Collaborazione WOA "Good Beekeeping Management Practices and Biosecurity Measures in the Apiculture Sector".

Si articola in:

1. Buone pratiche di allevamento e misure di biosicurezza
2. Antimicrobico-resistenza in apicoltura.

Centro Latte Qualità

Livello Organizzativo	Laboratorio
Profilo	Multidisciplinare
Afferenza organizzativa	UOS Produzioni Zootecniche
Funzioni e competenze	Effettua e gestisce analisi per la determinazione dei parametri del latte e dei derivati del latte destinati all'uso alimentare. Effettua e gestisce analisi per la valutazione igienico-sanitaria del latte destinato all'uso alimentare. Effettua e gestisce analisi per la valutazione dello stato sanitario della mammella e relativi programmi di terapia e di controllo. Effettua controlli dei principali parametri di mungibilità degli animali lattiferi. Svolge attività di consulenza per la definizione e la verifica di programmi di controllo delle mastiti. Promuove attività di autocontrollo nei territori di competenza secondo specifiche procedure operative. Svolge attività formative e di aggiornamento dell'utenza anche mediante la partecipazione e l'organizzazione di reti tra portatori di interesse sulle tematiche di competenza. Svolge le funzioni di Centro di Latte Qualità della Regione Lazio (L.R. n. 69/1979) e collabora per la stessa finalità con la Regione Toscana. Definisce, in raccordo con le altre strutture dell'Istituto, le metodiche analitiche utilizzate ed emette le procedure relative alle attività di competenza.

Acquacoltura

Livello Organizzativo	Laboratorio
Profilo	Veterinario
Afferenza organizzativa	UOS Produzioni Zootecniche
Funzioni e competenze	Effettua e gestisce attività di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie negli allevamenti ubicati sia in ambiente marino che in acqua dolce. Svolge ruolo di coordinamento e riferimento per le attività di autocontrollo dei prodotti della pesca. Coopera con la linea di attività "assistenza e consulenza alle aziende" per il supporto alle commesse a favore delle imprese dei prodotti della pesca.

Collabora con il Laboratorio di acquacoltura di Pisa per le attività di competenza.

Sostenibilità ambientale ed economia circolare

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Produzioni Zootecniche

Funzioni e competenze

Effettua studi per la diminuzione delle emissioni in atmosfera nell'allevamento animale, in particolare nell'allevamento intensivo.

Studia modelli di produzione nell'allevamento di alcune specie di insetti per la produzione di alimenti in zootecnia nell'ottica del riciclo e riutilizzo di scarti vegetali.

Si occupa di determinare gli effetti sull'ambiente e sugli animali allevati con alimenti originati da produzioni di economia circolare.

Promuove attività formative mediante la partecipazione e l'organizzazione di reti tra portatori di interesse sulle tematiche di competenza e in collaborazione con Università, enti ed associazioni scientifiche pubbliche e private.

Promuove attività di ricerca e studi sull'applicazione dell'intelligenza artificiale e dell'agricoltura di precisione nelle produzioni zootecniche.

UOS Salute e Benessere Animale

Livello Organizzativo

Unità Operativa Semplice

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOC Attività Produttive e Territorio

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Chimica clinica e radionuclidi	-	
Nutrizione animale e qualità degli alimenti	-	
Fisiopatologia della riproduzione	-	

Funzioni e competenze

Fornisce consulenza alla gestione degli allevamenti zootecnici e sugli animali d'affezione per quanto riguarda la qualità dei prodotti ed il benessere animale.

Promuove studi e ricerche nell'ambito della definizione dei parametri di benessere animale negli allevamenti zootecnici e animali d'affezione, attraverso incontri e seminari divulgativi.

Effettua analisi di laboratorio e consulenze.

Chimica Clinica e Radionuclidi

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Salute e Benessere Animale

Funzioni e competenze

Effettua e gestisce attività specifiche nell'ambito della salute animale e a supporto della diagnosi e prognosi di malattie infettive, infestive e metaboliche degli animali da reddito e d'affezione.

Effettua e gestisce esami di chimica clinica ed ematologici.

Effettua e gestisce analisi dei parametri immunitari e infiammatori con valore diagnostico e predittivo nei confronti delle patologie animali.

Effettua e gestisce indicatori di stato funzionale dei grandi parenchimi in caso di sospetto avvelenamento o intossicazione.

Effettua e gestisce indagini di laboratorio a supporto del benessere animale e delle performance produttive.

Effettua e gestisce attività di monitoraggio ambientale per la ricerca di radioattività naturale e/o artificiale nelle matrici alimentari (uso umano e zootecnico) secondo metodi fisici normati e accreditati.

Partecipa alla rete nazionale di raccolta dati sulla radioattività ambientale (Resorad) gestita da ISIN.

Nutrizione animale e qualità degli alimenti

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Salute e Benessere Animale

Funzioni e competenze

Effettua e gestisce analisi degli alimenti zootecnici per la valutazione degli alimenti semplici a supporto di una corretta formulazione della razione in produzione zootecnica.

Effettua controlli sulla qualità degli alimenti (irraggiamento e presenza allergeni) secondo metodi normati e accreditati.

Partecipa alle reti nazionali in materia di rilevazione negli alimenti di sostanze e prodotti che provocano allergie ed intolleranze.

Effettua la messa a punto di nuove attività diagnostiche, definendo le metodiche analitiche utilizzate ed emettendo le procedure in raccordo con le altre strutture dell'Istituto e con il Centro di Referenza Nazionale di riferimento.

Fisiopatologia della riproduzione

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOS Salute e Benessere Animale

Funzioni e competenze

Gestisce attività del laboratorio specializzato in dosaggi ormonali con metodo radioimmunologico (RIA) per la ricerca di ormoni nelle diverse specie animali per la valutazione della funzionalità del sistema endocrino e dello stato fisiologico della sfera riproduttiva.

Effettua la messa a punto di nuove attività diagnostiche, definendo le metodiche analitiche utilizzate ed emette le procedure relative alle attività di competenza in raccordo con le altre strutture dell'Istituto.

Svolge attività di ricerca nell'ambito di progetti nazionali e internazionali.

Definisce proposte delle attività formative e di aggiornamento dell'utenza anche mediante la partecipazione e l'organizzazione di reti tra portatori di interesse sulle tematiche di competenza.

UOS Sezione di Roma

Livello Organizzativo

Unità Operativa Semplice

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOC Attività Produttive e Territorio

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Accettazione	-	
Assistenza e consulenza alle aziende	-	
Diagnostica necroscopica	-	
Centro autocontrollo	-	

Funzioni e competenze

Opera nell'ambito della sanità animale e della sanità pubblica e si pone come riferimento per il territorio. L'attività è volta a fornire un servizio di assistenza tecnico-sanitaria agli operatori del settore e comprende l'esecuzione di indagini di accettazione, assistenza e consulenza per la diagnosi e la profilassi delle malattie degli animali da reddito, selvatiche, da cortile e da compagnia. L'utenza è prevalentemente costituita da medici veterinari del servizio veterinario Nazionale, liberi professionisti, allevatori e tecnici che operano nel settore agrozootecnico.

Fornisce un supporto tecnico per la gestione delle emergenze, per la predisposizione di programmi di biosicurezza, di profilassi e di terapia al fine del miglioramento delle produzioni zootecniche.

Promuove studi e ricerche e corsi di formazione sulle tematiche relative al supporto tecnico ed assistenza al territorio.

Effettua esami necroscopici ed ispettivi su cadaveri, organi e materiali che pervengono all'Istituto.

Accettazione

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Sezione di Roma

Funzioni e competenze

Gestisce in regime di qualità l'accettazione di campioni, le attività istituzionali e le attività dedicate all'utenza privata.

Assicura il monitoraggio continuo della legislazione nazionale ed internazionale per le attività di competenza.

Rappresenta il punto di contatto tra le strutture dell'Istituto e l'utenza per quanto riguarda la

gestione unitaria ed uniforme di accordi, protocolli, convenzioni e contratti di natura economica.

Promuove l'adesione a forme semplificate di erogazione di servizi attraverso il raccordo funzionale con le altre strutture dell'Istituto.

Definisce e armonizza la gestione unitaria dell'attività di accettazione dei campioni, del loro trasferimento, della raccolta della documentazione e della applicazione del tariffario.

Costituisce il front office per allevatori, imprese, proprietari di animali, veterinari pubblici e veterinari libero professionisti a cui garantisce accoglienza e informazione in particolare per quanto attiene ai servizi messi a disposizione dall'Istituto.

Collabora con le altre strutture coinvolte per la stesura e l'aggiornamento della Carta dei servizi.

Assistenza e consulenza alle aziende

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Sezione di Roma

Funzioni e competenze

Effettua interventi di sopralluogo nelle aziende agrozootecniche della produzione primaria e nelle imprese agroalimentari per la valutazione dei processi e dei prodotti (dossier).

Garantisce, in raccordo con le strutture dell'Istituto, il monitoraggio dei dossier di propria pertinenza.

Promuove, qualora necessario, interventi di sopralluogo a carattere multidisciplinare in collaborazione alle strutture dell'Ente.

Diagnostica necroscopica

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOS Sezione di Roma

Funzioni e competenze

Garantisce la raccolta di dati anamnestici, attraverso la produzione e messa in esercizio di schede nelle attività di interazione con l'utenza stessa per il settore della sanità animale (es. animali morti, organi per la ricerca delle cause di morte, di cause di natura infettiva o non infettiva).

Costituisce il front office per i veterinari pubblici e libero professionisti per la consulenza legata a problematiche diagnostiche rilevate in corso di esami di tipo anatomopatologico che possono anche prevedere l'assistenza ai veterinari per l'interpretazione dei risultati diagnostici.

Contribuisce in collaborazione con la linea di attività "Assistenza e consulenza alle aziende"

per problematiche di natura infettiva e non infettiva.

Effettua esami necroscopici su animali da compagnia, da reddito, selvatici e sul campo in base alle richieste di enti territoriali e veterinari libero-professionisti.

Effettua esami ispettivi delle esche e bocconi sospetti di contenere sostanze tossiche ed esami anatomopatologici su animali sospetti di avvelenamento, in applicazione agli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Redige la relazione tecnica, di esami anatomopatologici in casi di decesso di animali oggetto di procedimenti penali, su incarico dell'Autorità Competente o nel caso di richiesta specifica da parte di organi di polizia giudiziaria.

Attività di campionamenti e sub-campionamenti di organi e tessuti da indirizzare per accertamenti diagnostici presso altre strutture dell'Ente.

Centro Autocontrollo

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOS Sezione di Roma

Funzioni e competenze

Supporta le imprese del settore alimentare e zootecnico cooperando con la linea di attività "Accettazione, assistenza e consulenza alle aziende".

Definisce e attua la rispondenza ai vincoli normativi in termini di assenza di conflitto d'interesse, imparzialità e autonomia di risorse di cui al D.lgs 27/2023 per l'anonimizzazione del campione e la realizzazione di un sistema di contabilità separata in termini di utilizzo di risorse interne a cura del controllo di gestione.

Gestisce le prove microbiologiche, chimiche, bromatologiche e biomolecolari, pure effettuate in altre strutture dell'Ente per l'attività di autocontrollo e per il supporto alle imprese agroalimentari e zootecniche.

Propone attività formative e di aggiornamento del personale, in raccordo le strutture.

Supervisiona l'esecuzione di specifiche commesse a favore delle imprese agroalimentari che prevedono prove di laboratorio.

UOC Toscana Nord

Livello Organizzativo

Unità Operativa Complessa

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

Direzione Sanitaria

Territorio di Competenza

Pisa, Lucca, Livorno, Massa Carrara

Sezioni

Pisa

Articolazione interna

Denominazione/Linea di attività/Laboratorio	Codice	Tipologia
Accettazione, assistenza e consulenza alle aziende	-	
Diagnostica	-	
Alimenti	-	
Acquacoltura	-	
Centro Regionale di Riferimento per <i>Listeria monocytogenes</i> (CRRLm)	-	

Funzioni e competenze

Svolge le funzioni di Centro Regionale di Riferimento per *Listeria monocytogenes* (CRRLm) secondo la delibera N.734 del 27 giugno 2022 della regione Toscana;

Esegue l'accettazione, assistenza e consulenza alle aziende assumendo una valenza strategica in grado di indirizzare le richieste dell'utenza al fine di esaurire uno specifico quesito diagnostico nel modo più efficiente possibile e programmare eventuali azioni sul territorio (sopralluoghi) al fine di fornire supporto alle imprese in una logica di assistenza diretta all'utenza.

Rappresenta il punto di accesso all'interno dell'Istituto ed il punto di conferimento dei campioni per i territori di competenza.

Svolge tutte le attività di competenza dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

Fornisce servizi mirati di consulenza sulla base delle specificità del territorio e delle sue esigenze.

Propone attività di ricerca su tematiche che emergono dal territorio, in stretta collaborazione con le altre strutture dell'Ente.

Gestisce i rapporti con le articolazioni organizzative delle autorità di controllo ed altre strutture presenti sul territorio.

Gestisce i rapporti con le categorie di utenti presenti sul territorio di competenza, allo scopo di raccogliergli le esigenze e di promuovere i servizi offerti dall'Istituto.

Promuove e valorizza l'immagine dell'Istituto nei territori di competenza.

Intercetta risorse economiche aggiuntive per attività di servizio e di ricerca.

Promuove attività di autocontrollo nei territori di competenza; la cui attività analitica sarà svolta presso le strutture dell'Ente in totale anonimità per evitare potenziali conflitti d'interesse.

Gestisce in modo diretto i reclami da parte dell'utenza, dalla risposta all'analisi delle cause all'implementazione delle azioni correttive, con il supporto del Centro Qualità.

Accettazione, assistenza e consulenza alle aziende

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOC Toscana Nord

Funzioni e competenze

Accoglienza utenti/clienti.

Presa in carico dei campioni, pre-accettazione, accettazione, ed archiviazione di documenti di accompagnamento dei campioni. Identificazione e anonimizzazione dei campioni ove necessario.

Trasferimento dei campioni ai laboratori della struttura, ai laboratori di altre sedi dell'Istituto e/o altri Istituti o altri Enti.

Incassi, emissione ed archiviazione di documenti fiscali e ricevute pagamenti.

Coordinamento dell'attività di assistenza e consulenza alle aziende zootecniche in materia di salute e benessere animale ed igiene e qualità delle produzioni primarie.

Coordinamento dell'attività di assistenza e consulenza alle aziende del settore alimentare in materia di sicurezza alimentare.

Supporto a tecnici e operatori del settore alimentare per le attività di autocontrollo nelle imprese di produzione/trasformazione del territorio.

Analisi di laboratorio a supporto dell'autocontrollo (esami microbiologici, molecolari, immunoenzimatici, chimico-fisici, ispettivi).

Relazioni con i clienti/utenti per l'interpretazione di eventuali risultati non conformi e assistenza per la gestione dei casi e individuazione / attuazione di azioni correttive.

Formazione rivolta alle aziende agrozootecniche alimentari in collaborazione con altre strutture dell'Ente.

Diagnostica

Livello Organizzativo	Laboratorio
Profilo	Veterinario
Afferenza organizzativa	UOC Toscana Nord
Funzioni e competenze	Esami necroscopici/ispettivi su carcasse, organi di animali, presunte esche avvelenate. Archivio e gestione della documentazione riguardante le attività di prova. Analisi batteriologiche da organi di animali o altre matrici biologiche. Effettua analisi parassitologiche e micologiche. Analisi nell'ambito del piano di controllo della Trichinellosi. Diagnostica su mammiferi e rettili marini spiaggiati. Monitoraggio di eventi di spiaggiamento, recupero carcasse e indagini diagnostiche secondo protocolli nazionali nei riguardi di mammiferi e rettili marini. Formazione ed aggiornamento del personale e ricerca nelle materie di competenza in collaborazione con enti di ricerca. Attività di divulgazione scientifica in merito alle indagini epidemiologiche di eventi territoriali di interesse per la comunità scientifica e medica, nazionale ed internazionale.

Alimenti

Livello Organizzativo	Laboratorio
Profilo	Multidisciplinare
Afferenza organizzativa	UOC Toscana Nord
Funzioni e competenze	Controllo ufficiale degli alimenti da Pianificazione regionale/nazionale, compresa la ricerca di trichinelle nelle carni (suini/ equidi al macello/a domicilio e cinghiali cacciati). Supporto tecnico-scientifico alla Regione e ai servizi veterinari nelle indagini epidemiologiche di casi di MTA secondo un approccio One Health. Collaborazione con le strutture mediche territoriali per la caratterizzazione dei ceppi patogeni. Ricerca applicata su tematiche di Sicurezza Alimentare. Assistenza alle attività di controllo del Posto di Controllo Frontaliero su alimenti di importazione. Esecuzione e predisposizione di metodiche di biologia molecolare a livello trasversale a completamento delle attività svolte dalla sede.

Consulenza alle autorità competenti nella pianificazione e nella esecuzione dei piani di controllo ufficiali, ed alle imprese agro-zootecniche ed alimentari nella organizzazione e conduzione aziendale, con particolare riguardo alla gestione sanitaria.

Attività di formazione per studenti universitari in materia di sicurezza alimentare, specializzandi, dottorandi attraverso tirocini e didattica in ambito universitario.

Produzione scientifica su riviste ad impact factor.

Gestione delle prove di Sicurezza Alimentare attraverso continua implementazione e monitoraggio degli adempimenti normativi e del Sistema qualità.

Svolge per il Centro Regionale di Riferimento per *Listeria monocytogenes* (CRRLm) le seguenti attività:

- Analisi di tipizzazione sierologica e molecolare e raccolta di metadati e genotipi di ceppi di *L. monocytogenes* e *Escherichia coli* STEC presso il Centro Regionale Riferimento CRRLm e alimentazione della piattaforma IRIDA ARIES.
- Analisi di tipizzazione molecolare e raccolta metadati di ceppi umani di *Salmonelle* e di altri patogeni di origine umana e veterinaria isolate nell'ambito di TA e non provenienti da altre strutture IZSLT e da strutture ospedaliere toscane.
- Analisi dei dati di sequenza di patogeni per l'uomo. Predisposizione di nuove metodiche molecolari di interesse per il controllo ufficiale e la diagnostica delle MTA.
- Collaborazione con i laboratori specialistici della sede centrale per le attività di biologia molecolare su isolati batterici.
- Organizzazione di una rete di collegamento informatico tra le strutture sanitarie per la gestione delle informazioni cliniche e del ritiro dei ceppi batterici.
- Restituzione di informazioni analitiche ed epidemiologiche attraverso la redazione di report periodici di aggiornamento e analisi spaziale degli eventi.
- Attività di consulenza per indagini epidemiologiche, studi di correlazione tra focolai emergenti e reportistica territoriale.
- Partecipazione ad attività di coordinamento delle azioni e dei ruoli delle strutture sanitarie regionali operanti nel campo della Sicurezza Alimentare.

Acquacoltura

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOC Toscana Nord

Funzioni e competenze

Diagnostica specialistica di specie acquatiche allevate e selvatiche. Ricerca applicata su:

- patogeni di interesse per l'acquacoltura e la produzione vaccinale;
- terapie alternative e complementari;
- metodologie diagnostiche di early detection;
- Isolamento e preparazione di ceppi batterici per la produzione di vaccini stabulogeni per le specie ittiche.

Consulenza ed assistenza tecnica agli impianti di acquacoltura.

Supporto tecnico-scientifico al Ministero, alla Regione ed enti locali.

Predisposizione di protocolli di controllo sanitario e piani di intervento in caso di episodi di mortalità in aziende ittiche.

Controllo ufficiale delle malattie infettive delle specie ittiche in applicazione della pianificazione regionale/nazionale.

Supporto alle Autorità Competenti regionali e locali in tema di Sanità delle specie ittiche e controllo igienico-sanitario dei molluschi bivalvi.

Diagnostica molecolare applicata ai prodotti della pesca.

Coordinamento regionale in episodi di morie ittiche in acque libere.

Predisposizione o collaborazione a progetti di ricerca comunitari o di Paesi terzi per lo sviluppo delle attività di acquacoltura.

Attività di formazione per studenti universitari di corso di laurea, specializzandi, dottorandi.

Produzione scientifica su riviste ad impact factor.

UOC Toscana Centro

Livello Organizzativo

Unità Operativa Complessa

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

Direzione Sanitaria

Territorio di Competenza

Firenze, Pistoia, Prato, Arezzo

Sezioni

Firenze, Arezzo

Articolazione interna

Denominazione/Linea di attività/Laboratorio	Codice	Tipologia
Sezione di Arezzo	SPAGEN	UOS
Accettazione, assistenza e consulenza alle aziende	-	
Diagnostica	-	
Alimenti	-	
Chimica e Tossicologia Forense	-	
Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE)	-	

Funzioni e competenze

Esegue l'accettazione, assistenza e consulenza alle aziende assumendo una valenza strategica in grado di indirizzare le richieste dell'utenza al fine di esaurire uno specifico quesito diagnostico nel modo più efficiente possibile e programmare eventuali azioni sul territorio (sopralluoghi) al fine di fornire supporto alle imprese in una logica di assistenza diretta all'utenza.

Rappresenta il punto di accesso all'interno dell'Istituto ed il punto di conferimento dei campioni per i territori di competenza.

Svolge tutte le attività di competenza dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

Fornisce servizi mirati di consulenza sulla base delle specificità del territorio e delle sue esigenze.

Propone attività di ricerca su tematiche che emergono dal territorio, in stretta collaborazione con le altre strutture dell'Ente.

Gestisce i rapporti con le articolazioni organizzative delle autorità di controllo ed altre strutture presenti sul territorio.

Gestisce i rapporti con le categorie di utenti presenti sul territorio di competenza, allo scopo di raccogliere le esigenze e di promuovere i servizi offerti dall'Istituto.

Promuove e valorizza l'immagine dell'Istituto nei territori di competenza.

Intercetta risorse economiche aggiuntive per attività di servizio e di ricerca.

	Promuove attività di autocontrollo nei territori di competenza; la cui attività analitica sarà svolta presso le strutture dell'Ente in totale anonimità per evitare potenziali conflitti d'interesse. Gestisce in modo diretto i reclami da parte dell'utenza, dalla risposta all'analisi delle cause all'implementazione delle azioni correttive, con il supporto del Centro Qualità. <u>Accettazione, assistenza e consulenza alle aziende</u>
Livello Organizzativo	Linea di attività
Profilo	Veterinario
Afferenza organizzativa	UOC Toscana Centro
Funzioni e competenze	Accoglienza utenti/clienti. Presa in carico dei campioni, pre-accettazione, accettazione, ed archiviazione di documenti di accompagnamento dei campioni. Identificazione e anonimizzazione dei campioni ove necessario. Trasferimento dei campioni ai laboratori della struttura, ai laboratori di altre sedi dell'Istituto e/o altri Istituti o altri Enti. Incassi, emissione ed archiviazione di documenti fiscali e ricevute pagamenti. Coordinamento dell'attività di assistenza e consulenza alle aziende zootecniche in materia di salute e benessere animale ed igiene e qualità delle produzioni primarie. Coordinamento dell'attività di assistenza e consulenza alle aziende del settore alimentare in materia di sicurezza alimentare. Supporto a tecnici e operatori del settore alimentare per le attività di autocontrollo nelle imprese di produzione/trasformazione del territorio. Analisi di laboratorio a supporto dell'autocontrollo (esami microbiologici, molecolari, immunoenzimatici, chimico-fisici, ispettivi). Relazioni con i clienti/utenti per l'interpretazione di eventuali risultati non conformi e assistenza per la gestione dei casi e individuazione / attuazione di azioni correttive. Formazione rivolta alle aziende agrozootecniche alimentari in collaborazione con altre strutture dell'Ente.
	<u>Diagnostica</u>
Livello Organizzativo	Laboratorio
Profilo	Veterinario

Afferenza organizzativa	UOC Toscana Centro
Funzioni e competenze	Esami necroscopici/ispettivi su carcasse, organi di animali, presunte esche avvelenate. Archivio e gestione della documentazione riguardante le attività di prova. Analisi batteriologiche da organi di animali o altre matrici biologiche. Effettua analisi parassitologiche e micologiche. Analisi nell'ambito del piano di controllo della Trichinellosi. Gestione ed archivio della documentazione riguardante le attività di prova e dei ring test e quella riguardante i piani di controllo ufficiale in sanità animale per la trasmissione agli enti preposti e della documentazione inerente i Proficiency Test (PT). Mantenimento di ceppi batterici di referenza. Determinazione della sensibilità agli antibiotici dei microrganismi isolati. Formazione ed aggiornamento del personale e ricerca nelle materie di competenza in collaborazione con enti di ricerca.

Alimenti

Livello Organizzativo	Laboratorio
Profilo	Multidisciplinare
Afferenza organizzativa	UOC Toscana Centro
Funzioni e competenze	Controllo ufficiale degli alimenti da Pianificazione regionale/nazionale, compresa la ricerca di trichinelle nelle carni (suini/ equidi al macello/a domicilio e cinghiali cacciati). Supporto tecnico-scientifico alla Regione e ai servizi veterinari nelle indagini epidemiologiche di casi di MTA secondo un approccio One Health. Collaborazione con le strutture mediche territoriali per la caratterizzazione dei ceppi patogeni. Ricerca applicata su tematiche di Sicurezza Alimentare. Assistenza alle attività di controllo del Posto di Controllo Frontaliero su alimenti di importazione. Esecuzione e predisposizione di metodiche di biologia molecolare a livello trasversale a completamento delle attività svolte dalla sede. Consulenza alle autorità competenti nella pianificazione e nella esecuzione dei piani di controllo ufficiali, ed alle imprese agro-zootecniche ed alimentari nella organizzazione e conduzione aziendale, con particolare riguardo alla gestione sanitaria.

Attività di formazione per studenti universitari in materia di sicurezza alimentare, specializzandi, dottorandi attraverso tirocini e didattica in ambito universitario.

Produzione scientifica su riviste ad impact factor.

Gestione delle prove di Sicurezza Alimentare attraverso continua implementazione e monitoraggio degli adempimenti normativi e del Sistema qualità.

Chimica e Tossicologia Forense

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Chimico

Afferenza organizzativa

UOC Toscana Centro

Funzioni e competenze

Analisi chimiche di alimenti per l'uomo e per animali.

La ricerca di contaminanti chimici e di residui indesiderati negli alimenti per l'uomo, negli alimenti per animali, in organi, tessuti e liquidi biologici.

Analisi per la ricerca dei contaminanti ambientali.

Collaborazione alla redazione, integrazione e attuazione dei piani di controllo ufficiale in sicurezza alimentare.

Gestione e archiviazione della documentazione riguardante i piani di controllo ufficiale in sicurezza alimentare per la trasmissione agli enti preposti.

Analisi chimico tossicologiche su matrici per il supporto alle attività diagnostiche di tossicologia e avvelenamenti determinate da sostanze ad azione tossica.

Applicazione di nuove metodologie analitiche in collaborazione con il Centro di Referenza Nazionale di Medicina Veterinaria Forense.

Collaborazione con le altre strutture dell'Ente per l'elaborazione di progetti per il miglioramento delle attività di chimica analitica dell'istituto attraverso la definizione di metodiche analitiche utilizzate, la programmazione ed il coordinamento per l'acquisto degli strumenti.

Formazione e aggiornamento del personale e ricerca nelle materie di competenza in collaborazione con enti di ricerca europei e nazionali in raccordo con la struttura di riferimento.

Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE)

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Toscana Centro

Funzioni e competenze

Diagnostica rapida nell'ambito del programma di sorveglianza ed eradicazione delle TSE

(BSE/Scrapie) in ambito bi-regionale.

Gestione dei campioni di riferimento per la costruzione delle carte di controllo.

Gestione della documentazione riguardante le attività di prova e dei ring test e la documentazione riguardante i piani di sorveglianza ed eradicazione delle TSE per la trasmissione all'archivio nazionale.

Gestione del flusso delle informazioni di competenza verso l'Osservatorio Epidemiologico.

Pianifica e realizza piani di sorveglianza ed eradicazione delle TSE, piani di selezione genetica per la resistenza alla Scrapie in collaborazione con le Autorità Competenti.

Applicazione di nuove metodologie analitiche in collaborazione con il Centro di Riferenza Nazionale CEA e l'Istituto Superiore di Sanità.

Formazione e aggiornamento del personale e ricerca nelle materie di competenza in collaborazione con enti di ricerca europei e nazionali in raccordo con la struttura di riferimento.

UOS Sezione di Arezzo

Livello Organizzativo

Unità Operativa Semplice

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOC Toscana Centro

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Accettazione, assistenza e consulenza alle aziende	-	
Diagnostica	-	
Sierologia	-	
Centro patologia fauna selvatica	-	

Funzioni e competenze

Esegue l'accettazione, assistenza e consulenza alle aziende assumendo una valenza strategica in grado di indirizzare le richieste dell'utenza al fine di esaurire uno specifico quesito diagnostico nel modo più efficiente possibile e programmare eventuali azioni sul territorio (sopralluoghi) al fine di fornire supporto alle imprese in una logica di assistenza diretta all'utenza.

Rappresenta il punto di accesso all'interno dell'Istituto ed il punto di conferimento dei campioni per i territori di competenza.

Svolge tutte le attività di competenza dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

Fornisce servizi mirati di consulenza sulla base delle specificità del territorio e delle sue esigenze.

Propone attività di ricerca su tematiche che emergono dal territorio, in stretta collaborazione con le altre strutture dell'Ente.

Gestisce i rapporti con le articolazioni organizzative delle autorità di controllo ed altre strutture presenti sul territorio.

Gestisce i rapporti con le categorie di utenti presenti sul territorio di competenza, allo scopo di raccogliergli le esigenze e di promuovere i servizi offerti dall'Istituto.

Promuove e valorizza l'immagine dell'Istituto nei territori di competenza.

Intercetta risorse economiche aggiuntive per attività di servizio e di ricerca.

Promuove attività di autocontrollo nei territori di competenza; la cui attività analitica sarà svolta presso le strutture dell'Ente in totale anonimità per evitare potenziali conflitti d'interesse.

Gestisce in modo diretto i reclami da parte dell'utenza, dalla risposta all'analisi delle cause all'implementazione delle azioni correttive, con il supporto del Centro Qualità.

Tutte le attività istituzionali sono svolte in accordo con la struttura di afferenza organizzativa.

Accettazione, assistenza e consulenza alle aziende

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOS Sezione di Arezzo

Funzioni e competenze

Accoglienza utenti/clienti.

Presa in carico dei campioni, pre-accettazione, accettazione, ed archiviazione di documenti di accompagnamento dei campioni.

Identificazione e anonimizzazione dei campioni ove necessario.

Trasferimento dei campioni ai laboratori della struttura, ai laboratori di altre sedi dell'Istituto e/o altri Istituti o altri Enti.

Incassi, emissione ed archiviazione di documenti fiscali e ricevute pagamenti.

Coordinamento dell'attività di assistenza e consulenza alle aziende zootecniche in materia di salute e benessere animale ed igiene e qualità delle produzioni primarie.

Coordinamento dell'attività di assistenza e consulenza alle aziende del settore alimentare in materia di sicurezza alimentare.

Supporto a tecnici e operatori del settore alimentare per le attività di autocontrollo nelle imprese di produzione/trasformazione del territorio.

Analisi di laboratorio a supporto dell'autocontrollo (esami microbiologici, molecolari, immunoenzimatici, chimico-fisici, ispettivi).

Relazioni con i clienti/utenti per l'interpretazione di eventuali risultati non conformi e assistenza per la gestione dei casi e individuazione / attuazione di azioni correttive.

Formazione rivolta alle aziende agrozootecniche alimentari in collaborazione con altre strutture dell'Ente.

Diagnostica

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOS Sezione di Arezzo

Funzioni e competenze

Esami necroscopici/ispettivi su carcasse, organi di animali, presunte esche avvelenate.

Archivio e gestione della documentazione riguardante le attività di prova.

Analisi batteriologiche da organi di animali o altre matrici biologiche.

Effettua analisi parassitologiche e micologiche.

Analisi nell'ambito del piano di controllo della Trichinellosi.

Gestione ed archivio della documentazione riguardante le attività di prova e dei ring test e quella riguardante i piani di controllo ufficiale in sanità animale per la trasmissione agli enti preposti e della documentazione inerente i Proficiency Test (PT).

Mantenimento di ceppi batterici di referenza.

Determinazione della sensibilità agli antibiotici dei microrganismi isolati.

Formazione ed aggiornamento del personale e ricerca nelle materie di competenza in collaborazione con enti di ricerca.

Sierologia

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOS Sezione di Arezzo

Funzioni e competenze

Esami sierologici.

Sopralluoghi a supporto dei Servizi Veterinari e altri Organi di Vigilanza del territorio di competenza.

Indagini epidemiologiche.

Sopralluoghi a supporto di tecnici e veterinari liberi professionisti, allevatori/detentori di animali.

Reportistica attività.

Comunicazioni esiti non conformi a richiedenti e/o altri enti preposti.

Ricevimento, inserimento a Sistema Informativo e trasmissione ai richiedenti dei rapporti di prova provenienti da altri II.ZZ.SS. e/o altri Enti.

Ricerca applicata.

Tutoraggio, formazione e aggiornamento rivolto a personale interno e esterno.

Centro patologia fauna selvatica

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

Funzioni e competenze

UOS Sezione di Arezzo

Coordina le attività diagnostiche e di sorveglianza sanitaria relative alla fauna selvatica svolte da diverse strutture dell'Istituto.

Armonizza le attività di sorveglianza sanitaria passiva sulla fauna selvatica nell'intero territorio di competenza dell'Istituto.

Sviluppa una linea comune e univoca nei rapporti e nelle collaborazioni con i diversi portatori di interesse sulla fauna selvatica (es. enti di gestione e conservazione faunistica, aree protette, AASSLL, associazioni e riserve venatorie, società scientifiche...).

Uniforma le modalità di raccolta e archiviazione delle informazioni e dei dati sanitari sulla fauna selvatica nell'intero territorio di competenza, per velocizzarne estrazione ed elaborazione.

Garantisce l'applicazione e l'aggiornamento dei criteri di appropriatezza diagnostica nella fauna selvatica.

Mantiene, migliora e amplia la rete di collaborazioni con enti e istituti di ricerca in ecopatologia, italiani ed esteri.

Pianifica e attua programmi di sorveglianza risk-based nella fauna selvatica nel territorio di competenza, al fine di incrementare le probabilità di early detection dei patogeni tramite sorveglianza passiva e di massimizzare le probabilità di individuazione, tramite sorveglianza attiva, di patogeni a bassa endemicità e/o strettamente legati a specifici contesti ecologici.

Raggiunge la piena integrazione dei risultati diagnostici della sorveglianza, passiva e attiva, all'interno dei software gestionali di laboratorio in uso presso l'Istituto.

Individua le attività diagnostiche specifiche di base da svolgere sulla fauna selvatica.

Promuove le attività di ricerca di bandi/finanziamenti, stesura e presentazione di progetti di ricerca in ecopatologia.

Sviluppa una componente di epidemic intelligence per allerta rapida basata su eventi (event-based surveillance) per le malattie degli animali selvatici nelle regioni di riferimento, sfruttando le fonti ufficiali e non ufficiali di informazione e i contatti con i diversi portatori di interesse.

Sviluppa competenze specifiche e riconosciute in ambito di tossicologia, contaminanti e radioattività nella fauna selvatica e in generale nelle popolazioni a vita libera.

UOC Toscana Sud

Livello Organizzativo

Unità Operativa Complessa

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

Direzione Sanitaria

Territorio di Competenza

Grosseto e Siena

Sezioni

Grosseto e Siena

Articolazione interna

Denominazione/Linea di attività/Laboratorio	Codice	Tipologia
Sezione di Siena	SPSGEN	UOS
Accettazione, assistenza e consulenza alle aziende	-	
Diagnostica	-	
Sierologia	-	
Latte	-	
Diagnostica molecolare forense	-	
Centro di Referenza Nazionale per la Medicina Forense Veterinaria (CeMedForVet)	-	

Funzioni e competenze

Svolge le funzioni di Centro di Referenza Nazionale per la Medicina Forense Veterinaria (CeMedForVet) secondo il D.M. del 18 giugno 2009, pubblicato nella G.U. n. 225 del 28 settembre 2009 ed in particolare:

- Standardizzazione di tecniche di laboratorio e di tossicologia forense per il rilevamento delle sostanze tossiche utilizzate a scopo doloso e la determinazione delle cause di morte per dolo a carico di specie selvatiche, o domestiche oggetto, a qualsiasi titolo, di misure di salvaguardia e protezione.
- Formazione per il personale del Servizio Sanitario Nazionale e degli organi di polizia a livello territoriale per la standardizzazione dei rilievi di campo relativi ad indagini medico legali riguardanti l'uccisione di animali domestici e selvatici.
- Gestione tecnico scientifica del Portale Nazionale degli avvelenamenti dolosi degli animali.
- Diagnostica forense su incarico della Magistratura e delle autorità di Polizia Giudiziaria.
- Assistenza al Ministero della Salute in materia di Medicina Forense Veterinaria.
- Attività di ricerca sperimentale sugli argomenti di competenza.

Esegue l'accettazione, assistenza e consulenza alle aziende assumendo una valenza strategica in grado di indirizzare le richieste dell'utenza al fine di esaurire uno specifico quesito

diagnostico nel modo più efficiente possibile e programmare eventuali azioni sul territorio (sopralluoghi) al fine di fornire supporto alle imprese in una logica di assistenza diretta all'utenza.

Rappresenta il punto di accesso all'interno dell'Istituto ed il punto di conferimento dei campioni per i territori di competenza.

Svolge tutte le attività di competenza dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

Fornisce servizi mirati di consulenza sulla base delle specificità del territorio e delle sue esigenze.

Propone attività di ricerca su tematiche che emergono dal territorio, in stretta collaborazione con le altre strutture dell'Ente.

Gestisce i rapporti con le articolazioni organizzative delle autorità di controllo ed altre strutture presenti sul territorio.

Gestisce i rapporti con le categorie di utenti presenti sul territorio di competenza, allo scopo di raccoglierne le esigenze e di promuovere i servizi offerti dall'Istituto.

Promuove e valorizza l'immagine dell'Istituto nei territori di competenza.

Intercetta risorse economiche aggiuntive per attività di servizio e di ricerca.

Promuove attività di autocontrollo nei territori di competenza; la cui attività analitica sarà svolta presso le strutture dell'Ente in totale anonimità per evitare potenziali conflitti d'interesse.

Gestisce in modo diretto i reclami da parte dell'utenza, dalla risposta all'analisi delle cause all'implementazione delle azioni correttive, con il supporto del Centro Qualità.

Accettazione, assistenza e consulenza alle aziende

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOC Toscana Sud

Funzioni e competenze

Accoglienza utenti/clienti.

Presa in carico dei campioni, pre-accettazione, accettazione, ed archiviazione di documenti di accompagnamento dei campioni.

Identificazione e anonimizzazione dei campioni ove necessario.

Trasferimento dei campioni ai laboratori della struttura, ai laboratori di altre sedi dell'Istituto e/o altri Istituti o altri Enti.

Incassi, emissione ed archiviazione di documenti fiscali e ricevute pagamenti.

Coordinamento dell'attività di assistenza e consulenza alle aziende zootecniche in materia di salute e benessere animale ed igiene e qualità delle produzioni primarie.

Coordinamento dell'attività di assistenza e consulenza alle aziende del settore alimentare in materia di sicurezza alimentare.

Supporto a tecnici e operatori del settore alimentare per le attività di autocontrollo nelle imprese di produzione/trasformazione del territorio.

Analisi di laboratorio a supporto dell'autocontrollo (esami microbiologici, molecolari, immunoenzimatici, chimico-fisici, ispettivi).

Relazioni con i clienti/utenti per l'interpretazione di eventuali risultati non conformi e assistenza per la gestione dei casi e individuazione / attuazione di azioni correttive.

Formazione rivolta alle aziende agrozootecniche alimentari in collaborazione con altre strutture dell'Ente.

Diagnostica

Livello Organizzativo

Profilo

Afferenza organizzativa

Funzioni e competenze

Laboratorio

Veterinario

UOC Toscana Sud

Esami necroscopici/ispettivi su carcasse, organi di animali, presunte esche avvelenate.

Archivio e gestione della documentazione riguardante le attività di prova.

Analisi batteriologiche da organi di animali o altre matrici biologiche.

Effettua analisi parassitologiche e micologiche.

Analisi nell'ambito del piano di controllo della Trichinellosi.

Gestione ed archivio della documentazione riguardante le attività di prova e dei ring test e quella riguardante i piani di controllo ufficiale in sanità animale per la trasmissione agli enti preposti e della documentazione inerente i Proficiency Test (PT).

Mantenimento di ceppi batterici di referenza.

Determinazione della sensibilità agli antibiotici dei microrganismi isolati.

Formazione ed aggiornamento del personale e ricerca nelle materie di competenza in collaborazione con enti di ricerca.

Sierologia

Livello Organizzativo	Laboratorio
Profilo	Veterinario
Afferenza organizzativa	UOC Toscana Sud
Funzioni e competenze	Esami sierologici. Sopralluoghi a supporto dei Servizi Veterinari e altri Organi di Vigilanza del territorio di competenza. Indagini epidemiologiche. Sopralluoghi a supporto di tecnici e veterinari liberi professionisti, allevatori/detentori di animali. Reportistica attività. Comunicazioni esiti non conformi a richiedenti e/o altri enti preposti. Ricevimento, inserimento a Sistema Informativo e trasmissione ai richiedenti dei rapporti di prova provenienti da altri II.ZZ.SS. e/o altri Enti. Ricerca applicata. Tutoraggio, formazione e aggiornamento rivolto a personale interno e esterno.

Latte

Livello Organizzativo	Laboratorio
Profilo	Veterinario
Afferenza organizzativa	UOC Toscana Sud
Funzioni e competenze	Esami strumentali e automatizzati per la determinazione dei parametri qualitativi e igienico-sanitari del latte. Esami immunoenzimatici per la determinazione di micotossine. Esami di screening per la ricerca di sostanze inibenti nel latte. Esami funzionali per la valutazione dello stato sanitario della mammella (cellule somatiche, cellule somatiche differenziali, amiloide, ecc.). Sopralluoghi a supporto dei Servizi Veterinari e altri Organi di Vigilanza del territorio di competenza. Indagini epidemiologiche.

Sopralluoghi a supporto di tecnici e veterinari LL.PP., allevatori/detentori di animali, consorzi/centri di raccolta, caseifici, ecc. in materia di igiene, qualità e sicurezza del latte e delle produzioni derivate.

Formazione e supporto agli allevatori/detentori di animali, ai veterinari Ufficiali e LL.PP. in materia di igiene e sanità della produzione e trasformazione del latte.

Reportistica attività.

Ricevimento, inserimento a Sistema Informativo e trasmissione ai richiedenti dei rapporti di prova provenienti da altri II.ZZ.SS. e/o altri Enti.

Ricerca applicata.

Tutoraggio, formazione e aggiornamento rivolto a personale interno e esterno.

Diagnostica Molecolare Forense

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Toscana Sud

Funzioni e competenze

Identificazione molecolare di specie in Mammiferi, Uccelli, Rettili da campioni invasivi e non invasivi.

Identificazione molecolare del sesso in Carnivori, Ungulati, uccelli selvatici.

Test di paternità/maternità e analisi delle parentele in canidi, ungulati ed ovini.

Caratterizzazione del genotipo individuale (DNA typing) in specie dei generi Canis, Capreolus, Cervus, Sus, Ovis, Ursus, Bubo, Rupicapra, Gyps, Procyon, Falco spp.

Identificazione delle specie parentali e degli incroci nei generi Canis, Ovis, Sus.

Identificazione del predatore (specie e singolo individuo) nei casi di attacchi al bestiame da parte di canidi, o nel caso di aggressioni di cani a persone.

Coordinamento nell'ambito della rete degli II.ZZ.SS. delle tecniche molecolari diagnostiche di identificazione genetica di lupo, cane e incrocio lupo X cane.

Consulenza e analisi di laboratorio in procedimenti penali nei reati a danno degli animali.

Diagnosi e ricerca nell'ambito di convenzioni con altri Enti e di progetti europei.

Formazione e aggiornamento del personale e ricerca nelle materie di competenza in collaborazione con enti di ricerca europei e nazionali in raccordo con la struttura di riferimento.

Effettua ricerca nell'ambito di competenza.

UOS Sezione di Siena

Livello Organizzativo

Unità Operativa Semplice

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOC Toscana Sud

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Accettazione, assistenza e consulenza alle aziende	-	
Diagnostica	-	
Officina Farmaceutica	-	

Funzioni e competenze

Esegue l'accettazione, assistenza e consulenza alle aziende, assumendo una valenza strategica in grado di indirizzare le richieste dell'utenza al fine di esaurire uno specifico quesito diagnostico nel modo più efficiente possibile e programmare eventuali azioni sul territorio (sopralluoghi) al fine di fornire supporto alle imprese in una logica di assistenza diretta all'utenza: rappresenta il punto di accesso all'interno dell'Istituto e il punto di conferimento dei campioni per i territori di competenza.

Svolge tutte le attività di competenza dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

Fornisce servizi mirati di consulenza sulla base delle specificità del territorio e delle sue esigenze.

Propone attività di ricerca su tematiche che emergono dal territorio, in stretta collaborazione con la struttura di riferimento e le altre strutture dell'Ente.

Gestisce i rapporti con le articolazioni afferenti alle altre autorità di controllo presenti sul territorio.

Gestisce i rapporti con tutte le categorie di utenti presenti sul territorio di competenza, allo scopo di raccogliere le esigenze e di promuovere i servizi offerti dall'Istituto.

Promuove e valorizza l'immagine dell'Istituto nei territori di competenza.

Intercetta risorse economiche aggiuntive per attività di servizio e di ricerca in raccordo con la struttura di riferimento.

Collabora con le altre strutture attive sul territorio (ad es: Servizi veterinari, Università ed altri enti di ricerca).

Promuove le attività di autocontrollo nei territori di competenza; la conseguente attività analitica verrà svolta presso le strutture dell'Ente utilizzando modalità gestionali del campione tali da garantire la sua totale anonimità ed evitare potenziali conflitti d'interesse.

Gestisce in modo diretto i reclami da parte dell'utenza, dalla risposta all'analisi delle cause ed

all'implementazione delle azioni correttive, con il supporto del Centro Qualità.

Tutte le attività istituzionali sono svolte in accordo con la struttura di afferenza organizzativa.

Accettazione, assistenza e consulenza alle aziende

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOS Sezione di Siena

Funzioni e competenze

Accoglienza utenti/clienti.

Presa in carico dei campioni, pre-accettazione, accettazione, ed archiviazione di documenti di accompagnamento dei campioni.

Identificazione e anonimizzazione dei campioni ove necessario.

Trasferimento dei campioni ai laboratori della struttura, ai laboratori di altre sedi dell'Istituto e/o altri Istituti o altri Enti.

Incassi, emissione ed archiviazione di documenti fiscali e ricevute pagamenti.

Coordinamento dell'attività di assistenza e consulenza alle aziende zootecniche in materia di salute e benessere animale ed igiene e qualità delle produzioni primarie.

Coordinamento dell'attività di assistenza e consulenza alle aziende del settore alimentare in materia di sicurezza alimentare.

Supporto a tecnici e operatori del settore alimentare per le attività di autocontrollo nelle imprese di produzione/trasformazione del territorio.

Analisi di laboratorio a supporto dell'autocontrollo (esami microbiologici, molecolari, immunoenzimatici, chimico-fisici, ispettivi).

Relazioni con i clienti/utenti per l'interpretazione di eventuali risultati non conformi e assistenza per la gestione dei casi e individuazione / attuazione di azioni correttive.

Formazione rivolta alle aziende agrozootecniche alimentari in collaborazione con altre strutture dell'Ente.

Diagnostica

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOS Sezione di Siena

Funzioni e competenze

Esami necroscopici/ispettivi su carcasse, organi di animali, presunte esche avvelenate.

	Archivio e gestione della documentazione riguardante le attività di prova.
	Analisi batteriologiche da organi di animali o altre matrici biologiche.
	Effettua analisi parassitologiche e micologiche.
	Analisi nell'ambito del piano di controllo della Trichinellosi.
	Gestione ed archivio della documentazione riguardante le attività di prova e dei ring test e quella riguardante i piani di controllo ufficiale in sanità animale per la trasmissione agli enti preposti e della documentazione inerente i Proficiency Test (PT).
	Mantenimento di ceppi batterici di riferimento.
	Determinazione della sensibilità agli antibiotici dei microrganismi isolati.
	Formazione ed aggiornamento del personale e ricerca nelle materie di competenza in collaborazione con enti di ricerca.

Officina Farmaceutica

Livello Organizzativo	Laboratorio
Profilo	Veterinario
Afferenza organizzativa	UOS Sezione di Siena
Funzioni e competenze	Gestione delle richieste pervenute tramite il portale.
	Mantenimento dei ceppi di riferimento.
	Gestione della produzione, confezionamento e distribuzione di vaccini stabulogeni.
	Partecipa alle attività di formazione e di ricerca negli ambiti di competenza.
	Effettua ricerca nell'ambito di competenza.

UOC Lazio Nord

Livello Organizzativo

Unità Operativa Complessa

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

Direzione Sanitaria

Territorio di Competenza

Viterbo e Rieti

Sezioni

Viterbo e Rieti

Articolazione interna

<i>Denominazione/Linea di attività/Laboratorio</i>	<i>Codice</i>	<i>Tipologia</i>
Sezione di Rieti	SPRGEN	UOS
Accettazione, assistenza e consulenza alle aziende	-	
Diagnostica	-	
Avicoltura	-	
Entomologia alimentare forense	-	

Funzioni e competenze

Esegue l'accettazione, assistenza e consulenza alle aziende assumendo una valenza strategica in grado di indirizzare le richieste dell'utenza al fine di esaurire uno specifico quesito diagnostico nel modo più efficiente possibile e programmare eventuali azioni sul territorio (sopralluoghi) al fine di fornire supporto alle imprese in una logica di assistenza diretta all'utenza.

Rappresenta il punto di accesso all'interno dell'Istituto ed il punto di conferimento dei campioni per i territori di competenza.

Svolge tutte le attività di competenza dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

Fornisce servizi mirati di consulenza sulla base delle specificità del territorio e delle sue esigenze.

Propone attività di ricerca su tematiche che emergono dal territorio, in stretta collaborazione con le altre strutture dell'Ente.

Gestisce i rapporti con le articolazioni organizzative delle autorità di controllo ed altre strutture presenti sul territorio.

Gestisce i rapporti con le categorie di utenti presenti sul territorio di competenza, allo scopo di raccogliergli le esigenze e di promuovere i servizi offerti dall'Istituto.

Promuove e valorizza l'immagine dell'Istituto nei territori di competenza.

Intercetta risorse economiche aggiuntive per attività di servizio e di ricerca.

Promuove attività di autocontrollo nei territori di competenza; la cui attività analitica sarà svolta presso le strutture dell'Ente in totale anonimità per evitare potenziali conflitti d'interesse.

Gestisce in modo diretto i reclami da parte dell'utenza, dalla risposta all'analisi delle cause all'implementazione delle azioni correttive, con il supporto del Centro Qualità.

Accettazione, assistenza e consulenza alle aziende

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOC Lazio Nord

Funzioni e competenze

Accoglienza utenti/clienti.

Presa in carico dei campioni, pre-accettazione, accettazione, ed archiviazione di documenti di accompagnamento dei campioni.

Identificazione e anonimizzazione dei campioni ove necessario.

Trasferimento dei campioni ai laboratori della struttura, ai laboratori di altre sedi dell'Istituto e/o altri Istituti o altri Enti.

Incassi, emissione ed archiviazione di documenti fiscali e ricevute pagamenti.

Coordinamento dell'attività di assistenza e consulenza alle aziende zootecniche in materia di salute e benessere animale ed igiene e qualità delle produzioni primarie.

Coordinamento dell'attività di assistenza e consulenza alle aziende del settore alimentare in materia di sicurezza alimentare.

Supporto a tecnici e operatori del settore alimentare per le attività di autocontrollo nelle imprese di produzione/trasformazione del territorio.

Analisi di laboratorio a supporto dell'autocontrollo (esami microbiologici, molecolari, immunoenzimatici, chimico-fisici, ispettivi).

Relazioni con i clienti/utenti per l'interpretazione di eventuali risultati non conformi e assistenza per la gestione dei casi e individuazione/attuazione di azioni correttive.

Formazione rivolta alle aziende agrozootecniche alimentari in collaborazione con altre strutture dell'Ente.

Diagnostica

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOC Lazio Nord

Funzioni e competenze

Esami necroscopici/ispettivi su carcasse, organi di animali, presunte esche avvelenate.

Archivio e gestione della documentazione riguardante le attività di prova.

Analisi batteriologiche da organi di animali o altre matrici biologiche.

Effettua analisi parassitologiche e micologiche.

Analisi nell'ambito del piano di controllo della Trichinellosi.

Gestione ed archivio della documentazione riguardante le attività di prova e dei ring test e quella riguardante i piani di controllo ufficiale in sanità animale per la trasmissione agli enti preposti e della documentazione inerente i Proficiency Test (PT).

Mantenimento di ceppi batterici di riferimento.

Determinazione della sensibilità agli antibiotici dei microrganismi isolati.

Formazione ed aggiornamento del personale e ricerca nelle materie di competenza in collaborazione con enti di ricerca.

Avicoltura

Livello Organizzativo

Profilo

Afferenza organizzativa

Funzioni e competenze

Laboratorio

Veterinario

UOC Lazio Nord

Sopralluoghi a supporto di tecnici, veterinari liberi professionisti, allevatori, consorzi, Autorità Competente in materia di igiene, salute e benessere degli allevamenti avicoli.

Necroscopie su cadaveri di volatili d'allevamento.

Isolamento ed identificazione di agenti batterici patogeni.

Diagnosi molecolare di agenti batterici e virali.

Diagnosi sierologiche di malattie batteriche e virali e, qualora possibile, permette la differenziazione di animali vaccinati ed infettivi (DIVA).

Analisi di verifica della suscettibilità/ resistenza agli antimicrobici.

Esami parassitologici quali-quantitativi.

Collabora con le autorità competenti locali per gli accertamenti diagnostici volti a confermare o escludere malattie di categoria A anche avvalendosi del supporto dei laboratori dell'Ente o di altri II.ZZ.SS.

Formazione per tecnici, veterinari liberi professionisti, allevatori in materia di valutazione del benessere animale e applicazione del sistema Classyfarm.

Attività di ricerca applicata.

Tutoraggio, formazione e aggiornamento riservato al personale interno e esterno.

Entomologia alimentare forense

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Multidisciplinare

Afferenza organizzativa

UOC Lazio Nord

Funzioni e competenze

Sopralluoghi a supporto di tecnici, veterinari liberi professionisti, allevatori, consorzi, autorità competente in materia di igiene delle produzioni, in materia di alimenti per uso zootecnico a partire dagli insetti.

Modelli di circolarizzazione delle filiere zootecniche attraverso l'uso di fonti proteiche da insetto da inserire nei mangimi.

Caratterizzazione degli impianti di insetticoltura.

Evoluzione della Normativa nazionale e dei regolamenti europei e di promozione della conoscenza e applicazione in sinergia con le AC e le relative associazioni di categoria.

Applicazioni tecniche: isolamento e caratterizzazione di peptidi antimicrobici.

Protocolli di controllo e monitoraggio sanitario in aziende che allevano insetti.

Fisiologia, etologia e sanità in insetti allevati.

Allevamento di *Hermetia Illucens*.

Formazione per tecnici, veterinari liberi professionisti, allevatori in materia di alimenti dagli insetti.

Supporto alla medicina forense per valutare l'intervallo post mortem (PMI) attraverso l'analisi dei reperti entomologici sulla carcassa.

Analisi molecolari e tassonomiche su reperti entomologici.

Attività di classificazione degli esopodi, studia l'anatomia, fisiologia riproduzione ed etologia degli insetti per entomologia forense.

Studio delle dinamiche di popolazioni di insetti necrofagi: ditteri, coleotteri su reperti forensi.

Sopralluoghi ai fini giudiziari per l'emissione di referti in entomologia forense.

Applicazione di metodiche relative alla raccolta, conservazione ed identificazione di specie nonché metodiche relative all'allevamento degli insetti ai fini dell'entomologia forense.

Ricerca applicata, tutoraggio e formazione.

UOS Sezione di Rieti

Livello Organizzativo

Unità Operativa Semplice

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOC Lazio Nord

Articolazione interna

Denominazione/Linea di attività/Laboratorio	Codice	Tipologia
Accettazione, assistenza e consulenza alle aziende	-	
Diagnostica e Istopatologia Forense	-	
Sierologia	-	

Funzioni e competenze

Esegue l'accettazione, assistenza e consulenza alle aziende assumendo una valenza strategica in grado di indirizzare le richieste dell'utenza al fine di esaurire uno specifico quesito diagnostico nel modo più efficiente possibile e programmare eventuali azioni sul territorio (sopralluoghi) al fine di fornire supporto alle imprese in una logica di assistenza diretta all'utenza: rappresenta il punto di accesso all'interno dell'Istituto ed il punto di conferimento dei campioni per i territori di competenza.

Svolge tutte le attività di competenza dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

Fornisce servizi mirati di consulenza sulla base delle specificità del territorio e delle sue esigenze.

Propone attività di ricerca su tematiche che emergono dal territorio, in stretta collaborazione con la struttura di riferimento e le altre strutture dell'Ente.

Gestisce i rapporti con le articolazioni afferenti alle altre autorità di controllo presenti sul territorio.

Gestisce i rapporti con tutte le categorie di utenti presenti sul territorio di competenza, allo scopo di raccogliere le esigenze e di promuovere i servizi offerti dall'Istituto.

Promuove e valorizza l'immagine dell'Istituto nei territori di competenza.

Intercetta risorse economiche aggiuntive per attività di servizio e di ricerca in raccordo con la struttura di riferimento.

Collabora con le altre strutture attive sul territorio (ad es: Servizi veterinari, Università ed altri enti di ricerca).

Promuove le attività di autocontrollo nei territori di competenza; la conseguente attività analitica verrà svolta presso le strutture dell'Ente utilizzando modalità gestionali del campione tali da garantire la sua totale anonimità ed evitare potenziali conflitti d'interesse.

Gestisce in modo diretto i reclami da parte dell'utenza, dalla risposta all'analisi delle cause e

all'implementazione delle azioni correttive, con il supporto del Centro Qualità.

Tutte le attività istituzionali sono svolte in accordo con la struttura di afferenza organizzativa.

Accettazione, assistenza e consulenza alle aziende

Livello Organizzativo

Linea di attività

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOS Sezione di Rieti

Funzioni e competenze

Accoglienza utenti/clienti.

Presa in carico dei campioni, pre-accettazione, accettazione, ed archiviazione di documenti di accompagnamento dei campioni.

Identificazione e anonimizzazione dei campioni ove necessario.

Trasferimento dei campioni ai laboratori della struttura, ai laboratori di altre sedi dell'Istituto e/o altri Istituti o altri Enti.

Incassi, emissione ed archiviazione di documenti fiscali e ricevute pagamenti.

Coordinamento dell'attività di assistenza e consulenza alle aziende zootecniche in materia di salute e benessere animale ed igiene e qualità delle produzioni primarie.

Coordinamento dell'attività di assistenza e consulenza alle aziende del settore alimentare in materia di sicurezza alimentare.

Supporto a tecnici e operatori del settore alimentare per le attività di autocontrollo nelle imprese di produzione/trasformazione del territorio.

Analisi di laboratorio a supporto dell'autocontrollo (esami microbiologici, molecolari, immunoenzimatici, chimico-fisici, ispettivi).

Relazioni con i clienti/utenti per l'interpretazione di eventuali risultati non conformi e assistenza per la gestione dei casi e individuazione / attuazione di azioni correttive.

Formazione rivolta alle aziende agrozootecniche alimentari in collaborazione con altre strutture dell'Ente.

Diagnostica e Istopatologia Forense

Livello Organizzativo

Laboratorio

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

UOS Sezione di Rieti

Funzioni e competenze

Esami necroscopici/ispettivi su carcasse, organi di animali, presunte esche avvelenate.

Archivio e gestione della documentazione riguardante le attività di prova.

Analisi batteriologiche da organi di animali o altre matrici biologiche.

Analisi parassitologiche e micologiche.

Analisi nell'ambito del piano di controllo della Trichinellosi.

Gestione ed archivio della documentazione riguardante le attività di prova e dei ring test e quella riguardante i piani di controllo ufficiale in sanità animale per la trasmissione agli enti preposti e della documentazione inerente i Proficiency Test (PT).

Mantenimento di ceppi batterici di riferimento.

Determinazione della sensibilità agli antibiotici dei microrganismi isolati.

Formazione ed aggiornamento del personale e ricerca nelle materie di competenza in collaborazione con enti di ricerca.

Processazione dei preparati istologici che vengono allestiti sui prelievi di tessuti acquisiti in sede autoptica e che vengono successivamente esaminati in microscopia ottica (florescenza, polarizzazione, immersione e immunoistochimica).

Esami istologici su campioni biotici di sospette neoplasie, prelevati e conferiti nell'ambito delle attività del Registro Tumori Animali del Lazio.

Applicazione della patologia digitale e la telepatologia per la digitalizzazione dei vetrini istologici tramite scanner, permettendo l'analisi, l'archiviazione e la catalogazione.

Sierologia

Livello Organizzativo

Profilo

Afferenza organizzativa

Funzioni e competenze

Laboratorio

Veterinario

UOS Sezione di Rieti

Esami sierologici.

Sopralluoghi a supporto dei Servizi Veterinari e altri Organi di Vigilanza del territorio di competenza.

Indagini epidemiologiche.

Sopralluoghi a supporto di tecnici e veterinari liberi professionisti, allevatori/detentori di animali.

Reportistica attività.

Comunicazioni esiti non conformi a richiedenti e/o altri enti preposti.

Ricevimento, inserimento a Sistema Informativo e trasmissione ai richiedenti dei rapporti di prova provenienti da altri II.ZZ.SS. e/o altri Enti.



Ricerca applicata.

Tutoraggio, formazione e aggiornamento rivolto a personale interno e esterno.

UOC Lazio Sud

Livello Organizzativo

Unità Operativa Complessa

Profilo

Veterinario

Afferenza organizzativa

Direzione Sanitaria

Territorio di Competenza

Latina e Frosinone

Sezioni

Latina e Frosinone

Articolazione interna

Denominazione/Linea di attività/Laboratorio	Codice	Tipologia
Sezione di Frosinone	-	
Accettazione, assistenza e consulenza alle aziende	-	
Diagnostica	-	
Sierologia	-	
Latte	-	
Alimenti	-	

Funzioni e competenze

Esegue l'accettazione, assistenza e consulenza alle aziende assumendo una valenza strategica in grado di indirizzare le richieste dell'utenza al fine di esaurire uno specifico quesito diagnostico nel modo più efficiente possibile e programmare eventuali azioni sul territorio (sopralluoghi) al fine di fornire supporto alle imprese in una logica di assistenza diretta all'utenza.

Rappresenta il punto di accesso all'interno dell'Istituto ed il punto di conferimento dei campioni per i territori di competenza.

Svolge tutte le attività di competenza dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

Fornisce servizi mirati di consulenza sulla base delle specificità del territorio e delle sue esigenze.

Propone attività di ricerca su tematiche che emergono dal territorio, in stretta collaborazione con le altre strutture dell'Ente.

Gestisce i rapporti con le articolazioni organizzative delle autorità di controllo ed altre strutture presenti sul territorio.

Gestisce i rapporti con le categorie di utenti presenti sul territorio di competenza, allo scopo di raccogliere le esigenze e di promuovere i servizi offerti dall'Istituto.

Promuove e valorizza l'immagine dell'Istituto nei territori di competenza.

Intercetta risorse economiche aggiuntive per attività di servizio e di ricerca.

	Promuove attività di autocontrollo nei territori di competenza; la cui attività analitica sarà svolta presso le strutture dell'Ente in totale anonimità per evitare potenziali conflitti d'interesse. Gestisce in modo diretto i reclami da parte dell'utenza, dalla risposta all'analisi delle cause all'implementazione delle azioni correttive, con il supporto del Centro Qualità. <u>Accettazione, assistenza e consulenza alle aziende</u>
Livello Organizzativo	Linea di attività
Profilo	Veterinario
Afferenza organizzativa	UOC Lazio Sud
Funzioni e competenze	Accoglienza utenti/clienti. Presa in carico dei campioni, pre-accettazione, accettazione, ed archiviazione di documenti di accompagnamento dei campioni. Identificazione e anonimizzazione dei campioni ove necessario. Trasferimento dei campioni ai laboratori della struttura, ai laboratori di altre sedi dell'Istituto e/o altri Istituti o altri Enti. Incassi, emissione ed archiviazione di documenti fiscali e ricevute pagamenti. Coordinamento dell'attività di assistenza e consulenza alle aziende zootecniche in materia di salute e benessere animale ed igiene e qualità delle produzioni primarie. Coordinamento dell'attività di assistenza e consulenza alle aziende del settore alimentare in materia di sicurezza alimentare. Supporto a tecnici e operatori del settore alimentare per le attività di autocontrollo nelle imprese di produzione/trasformazione del territorio. Analisi di laboratorio a supporto dell'autocontrollo (esami microbiologici, molecolari, immunoenzimatici, chimico-fisici, ispettivi). Relazioni con i clienti/utenti per l'interpretazione di eventuali risultati non conformi e assistenza per la gestione dei casi e individuazione/attuazione di azioni correttive. Formazione rivolta alle aziende agrozootecniche alimentari in collaborazione con altre strutture dell'Ente
	<u>Diagnostica</u>
Livello Organizzativo	Laboratorio
Profilo	Veterinario

Afferenza organizzativa	UOC Lazio Sud
Funzioni e competenze	Esami necroscopici/ispettivi su carcasse, organi di animali, presunte esche avvelenate. Archivio e gestione della documentazione riguardante le attività di prova. Analisi batteriologiche da organi di animali o altre matrici biologiche. Effettua analisi parassitologiche e micologiche. Analisi nell'ambito del piano di controllo della Trichinellosi. Gestione ed archivio della documentazione riguardante le attività di prova e dei ring test e quella riguardante i piani di controllo ufficiale in sanità animale per la trasmissione agli enti preposti e della documentazione inerente i Proficiency Test (PT). Mantenimento di ceppi batterici di referenza. Determinazione della sensibilità agli antibiotici dei microrganismi isolati. Formazione ed aggiornamento del personale e ricerca nelle materie di competenza in collaborazione con enti di ricerca.

Sierologia

Livello Organizzativo	Laboratorio
Profilo	Veterinario
Afferenza organizzativa	UOC Lazio Sud
Funzioni e competenze	Esami sierologici. Sopralluoghi a supporto dei Servizi Veterinari e altri Organi di Vigilanza del territorio di competenza. Indagini epidemiologiche. Sopralluoghi a supporto di tecnici e veterinari liberi professionisti, allevatori/detentori di animali. Reportistica attività. Comunicazioni esiti non conformi a richiedenti e/o altri enti preposti. Ricevimento, inserimento a Sistema Informativo e trasmissione ai richiedenti dei rapporti di prova provenienti da altri II.ZZ.SS. e/o altri Enti. Ricerca applicata. Tutoraggio, formazione e aggiornamento rivolto a personale interno e esterno.

Latte

Livello Organizzativo	Laboratorio
Profilo	Veterinario
Afferenza organizzativa	UOC Lazio Sud
Funzioni e competenze	Esami strumentali e automatizzati per la determinazione dei parametri qualitativi e igienico-sanitari del latte. Esami immunoenzimatici per la determinazione di micotossine. Esami di screening per la ricerca di sostanze inibenti nel latte. Esami funzionali per la valutazione dello stato sanitario della mammella (cellule somatiche, cellule somatiche differenziali, amiloide, ecc.). Sopralluoghi a supporto dei Servizi Veterinari e altri Organi di Vigilanza del territorio di competenza. Indagini epidemiologiche. Sopralluoghi a supporto di tecnici e veterinari LL.PP., allevatori/detentori di animali, consorzi/centri di raccolta, caseifici, ecc. in materia di igiene, qualità e sicurezza del latte e delle produzioni derivate. Formazione e supporto agli allevatori/detentori di animali, ai veterinari Ufficiali e LL.PP. in materia di igiene e sanità della produzione e trasformazione del latte. Reportistica attività. Ricevimento, inserimento a Sistema Informativo e trasmissione ai richiedenti dei rapporti di prova provenienti da altri II.ZZ.SS. e/o altri Enti. Ricerca applicata. Tutoraggio, formazione e aggiornamento rivolto a personale interno e esterno.

Alimenti

Livello Organizzativo	Laboratorio
Profilo	Multidisciplinare
Afferenza organizzativa	UOC Lazio Sud
Funzioni e competenze	Controllo ufficiale degli alimenti da Pianificazione regionale/nazionale, compresa la ricerca di trichinelle nelle carni (suini ed equidi al macello/a domicilio e cinghiali cacciati). Supporto tecnico-scientifico alla Regione e ai servizi veterinari nelle indagini epidemiologiche di casi di MTA secondo un approccio One Health.

Collaborazione con le strutture mediche territoriali per la caratterizzazione dei ceppi patogeni.

Ricerca applicata su tematiche di Sicurezza Alimentare.

Assistenza alle attività di controllo del Posto di Controllo Frontaliero su alimenti di importazione.

Esecuzione e predisposizione di metodiche di biologia molecolare a livello trasversale a completamento delle attività svolte dalla sede.

Consulenza alle autorità competenti nella pianificazione e nella esecuzione dei piani di controllo ufficiali, ed alle imprese agro-zootecniche ed alimentari nella organizzazione e conduzione aziendale, con particolare riguardo alla gestione sanitaria.

Attività di formazione per studenti universitari in materia di sicurezza alimentare, specializzandi, dottorandi, attraverso tirocini e didattica in ambito universitario.

Produzione scientifica su riviste ad impact factor.

Gestione delle prove di Sicurezza Alimentare attraverso continua implementazione e monitoraggio degli adempimenti normativi e del Sistema qualità.

Sezione di Frosinone

Livello Organizzativo

Profilo

Afferenza organizzativa

Funzioni e competenze

Linea di attività

Veterinario

UOC Lazio Sud

Accoglienza utenti/clienti.

Presa in carico dei campioni, pre-accettazione, accettazione, ed archiviazione di documenti di accompagnamento dei campioni.

Identificazione e anonimizzazione dei campioni ove necessario.

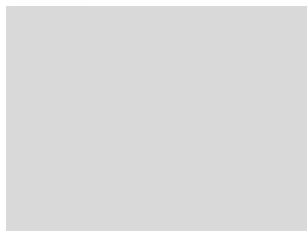
Trasferimento dei campioni ai laboratori della struttura, ai laboratori di altre sedi dell'Istituto e/o altri Istituti o altri Enti.

Incassi, emissione e archiviazione di documenti fiscali e ricevute pagamenti.

Coordinamento dell'attività di assistenza e consulenza alle aziende zootecniche in materia di salute e benessere animale ed igiene e qualità delle produzioni primarie.

Coordinamento dell'attività di assistenza e consulenza alle aziende del settore alimentare in materia di sicurezza alimentare.

Supporto a tecnici e operatori del settore alimentare per le attività di autocontrollo nelle imprese di produzione/trasformazione del territorio.



Relazioni con i clienti/utenti per l'interpretazione di eventuali risultati non conformi e assistenza per la gestione dei casi e individuazione/attuazione di azioni correttive.

Formazione rivolta alle aziende agrozootecniche alimentari in collaborazione con altre strutture dell'Ente.

